Jontue
The Beautiful Fragrance di Revlon
da PROFUMI Servetti

anno 110 - numero 232

Sabato 7 Ottobre 1978

STAMPA SERA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - **Torino,** via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - **Lire 200** (arretrati il doppio)

Domani ultimo giorno dell'ostensione

Tre milioni i visitatori della Sindone a Torino

A poco più di 24 ore dalla fine dell'ostensione della Sindone (domani alle 17 l'arcivescovo Ballestrero presiederà la concelebrazione eucaristica di chiusura, presenti tutti i vescovi del Piemonte), le previsioni più ottimistiche sembrano confermate. Al richiamo della Sindone hanno riposto quasi tre milioni di visitatori; ed è un «quasi» destinato a riassorbirsi nelle prossime ore, se continuerà — come è lecito pensare — lo straordinario afflusso di questi ultimi giorni. Così intenso e continuo da costringere ripetutamente, per motivi di sicurezza, a sbarrare l'ingresso alla navata centrale del Duomo.

Gli altri dati diffusi in questa vigilia di chiusura dal Comitato organizzatore parlano da soli. Tra i più eloquenti: gli oltre diecimila pellegrinaggi organizzati; i 900 operatori della comunicazione (giornalisti, fotografi, troupes radiofoniche e televisive) arrivati da tutto il mondo; i mille volontari e le centinaia di Cittadini dell'ordine, vigili urbani, poliziotti e carabinieri impegnati a vegliare sulla sicurezza dei pellegrini e della «teca»; le migliaia di celebrazioni eucaristiche nei santuari mariani della Consolata e di Maria Ausiliatrice, nella basilica di San Lorenzo e nelle altre chiese del centro storico.

Nei prossimi giorni — anticipano gli organizzatori — verrà elaborata una serie di statistiche per definire il numero esatto dei visitatori. Ma non c'è certamente bisogno di particolari indagini per stabilire l'enorme interesse convogliato su Torino e la sua cattedrale per tutto il mese di settembre.

Dal Comitato regionale che ha curato la cornice dell'ostensione, una ulteriore conferma. «*La quinta settimana* — ha dichiarato l'assessore Moretti — *ha comportato per gli alberghi di prima categoria un incremento del 30 per cento rispetto all'anno passato, del 50 per cento per la seconda categoria e pensioni e locande, del 40 per gli alberghi di terza categoria. Ne deriva che, complessivamente, l'incremento medio di settembre si aggira sul 45 per cento*». Prenotazioni alberghiere «filtrate» dal Centro regionale entro le 12 di ieri: 111.387 di italiani e 29.160 di stranieri, per un totale di 140.547. Stamane s'è iniziato all'Istituto San Paolo, il Congresso internazionale di sindonologia, che è organizzato dal Centro di Via San Domenico ed ha raccolto intorno al più inquietante mistero della tradizione cristiana 250 tra ricercatori e scienziati di 13 nazioni. Tra i partecipanti: esperti delle Forze Aeree degli Stati Uniti, del Consiglio nazionale delle Ricerche, di università svizzere, italiane e inglesi.

Il raduno si concluderà domani, prima della solenne cerimonia conclusiva in Duomo. Quando Torino esprimerà il suo saluto alla reliquia che da 400 anni costituisce uno dei capitoli più amati e preziosi della sua storia.

l.r.

Attentato a Torino
esplodono due auto, dopo un misterioso incendio
a pagina 6

L'Ipca si vende
la fabbrica dei veleni di Ciriè
a pagina 4

Europa a Torino
la conferenza di Zagari: «Tre grandi sfide»
a pagina 5

L'unità delle sinistre
I progetti di Napoleoni e Magri a Torino
a pagina 3

La paura di Lauda
alle prove del Gran Premio del Canada
a pagina 11

Toro e Juve due «test»
granata a Bergamo; bianconeri contro il Verona
a pagina 9

Intervista col principe di Savoia dopo 49 giorni di carcere

Vittorio Emanuele: «In prigione senza trattamenti preferenziali»

DAL NOSTRO INVIATO

AJACCIO — *Il principe Vittorio Emanuele di Savoia ha trascorso la sua prima notte di libertà all'hotel «Le Maquis», a circa 18 chilometri da Ajaccio. Si era coricato presto ieri sera, verso le 23, dopo due lunghe telefonate alla madre, l'ex regina Maria José, in Svizzera, attualmente in precarie condizioni di salute, e al padre, l'ex re Umberto. Questi era atteso ad Ajaccio nel tardo pomeriggio di ieri e alcuni fotografi lo stanno ancora aspettando all'aeroporto. Poco dopo le 16, la notizia dell'imminente arrivo in Corsica di Umberto aveva suscitato attesa; secondo alcuni era già in volo. Da Cascais Umberto ha sempre seguito con angoscia l'avventurosa vicenda del figlio e aveva espresso anche, in telefonate fatte alla nuora Marina Doria, il desiderio di essere vicino al figlio.*

Il viaggio di Umberto sembra tuttavia improbabile per due motivi: l'ex re in questi ultimi tempi appare affaticato e in secondo luogo raggiungendo la Corsica provenendo dal Portogallo oppure dalla Costa Azzurra potrebbe mettere in imbarazzo le autorità francesi. Per motivi «costituzionali» l'ex sovrano non potrebbe soggiornare in territori o nelle acque territoriali di Paesi confinanti con l'Italia.

Vittorio Emanuele non ha perso l'abbronzatura, è disteso ed è stato cordiale nel suo incontro con i giornalisti, soprattutto con quelli italiani. All'uscita dal carcere indossava lo stesso abito nocciola di quando era stato tratto in arresto, camicia azzurra, cravatta a righe. Ha subito detto «Grazie a tutti», *con espressioni di simpatia per la gente dell'isola:* «I còrsi sono sempre stati molto gentili con me, con mia moglie e la mia famiglia, e per questo sono loro molto grato». *Qualche turista e alcuni italiani che da anni lavorano qui ad Ajaccio hanno voluto stringergli la mano mentre i fotografi scattavano interi rullini.*

L'incontro con il principe l'abbiamo avuto un poco più tardi, davanti al mare, sotto un cielo senza nuvole. «Non vorrei parlare adesso dell'episodio che mi ha portato in carcere — *ha detto Vittorio* — poiché c'è un'istruttoria in corso». *Su questo punto lo avevano consigliato al massimo riserbo i suoi legali: Nicolas Alfonsi di Parigi, Michele Leandri di Ajaccio, Rivoire di Nizza, e Paul Lombard di Marsiglia.*

«In carcere non ho mai fatto lo sciopero della fame come qualcuno ha insinuato. Un'idea stravagante che non mi è mai passata per il cervello. Ho mangiato anzi con appetito. Come vedete, non sono per niente dimagrito».

— *Pensa di aver avuto un trattamento preferenziale?*

«Direi proprio di no. In questa disgraziata vicenda che mi è piovuta addosso ho avuto il trattamento che hanno gli altri detenuti, né più né meno. Ho cercato di seguire dal carcere i miei affari, questo sì, e Marina che veniva tutti i giorni a trovarmi mi è servita di collegamento con l'esterno. Insomma, mi ha fatto da assistente e da segretaria. Ho letto molto, ho potuto anche sentire la radio e sono rimasto colpito dalla fulminea morte del Papa e poi dalle notizie che sono circolate sulla sua fine». *(La stampa francese aveva dato ampio risalto alla ventilata idea di un'autopsia sulla salma di Giovanni Paolo I,* n.d.r.*).*

— *Ha ricevuto molta posta in carcere?*

«Sì, parecchie lettere dall'Italia

Abbiamo poi appurato che le missive, per l'esattezza, sono state 99, di cui 78 da privati cittadini, alcune associazioni ed enti di ispirazione monarchica; 21 contenevano apprezzamenti poco lusinghieri o addirittura ingiurie e frasi non riferibili. Tutta corrispondenza regolarmente passata per censura dalla direzione del carcere, comprese le lettere anonime con insulti.

Vittorio Emanuele continua a dare la sensazione di una calma interiore eccezionale. Un gendarme del carcere ha detto, poco dopo che il principe era tornato in libertà: «O quello è del tutto folle, oppure si sente più innocente di Cristo».

Vittorio in realtà si rabbuia in volto quando ricorda — lo fa senza essere sollecitato — il giovane che ha ferito.

Renzo Rossotti

Manovre oscure e inquietanti contro il governo

Atto di accusa contro Andreotti il dossier-Moro trovato alle Br

ROMA — Adesso, al centro della polemica, si trova Andreotti. Sembra incredibile, ma l'operazione anti-Br compiuta domenica e lunedì a Milano, rischia di avere ripercussioni gravissime sulla stessa compagine governativa. Il paradosso è presto spiegato: fra il numeroso materiale rinvenuto in uno dei «covi» milanesi, i carabinieri hanno trovato anche una sorta di atto di accusa scritto da Moro contro Andreotti e i vertici democristiani.

Appena gli inquirenti si sono resi conto dell'importanza «politica» del ritrovamento, hanno messo in allarme gli ambienti romani. Era un guaio forse imprevisto. L'operazione, da un punto di vista «militare», era perfettamente riuscita. Dopo un lungo periodo di «impotenza», finalmente, si era inferto alle Brigate rosse un colpo durissimo, che si poteva pubblicizzare in modo adeguato. Purtroppo, è saltato fuori anche quel documento. Allora si è tentato di circondare di silenzio tutta l'operazione.

Da qui, le illazioni, le voci, che hanno «avvelenato» gli ambienti milanesi e romani che si sono occupati dell'inchiesta. E' successo infatti che, nelle indagini, si sono inseriti anche vari e misteriosi giochi politici. Qualcuno non ha saputo o voluto mantenere il segreto.

Le notizie, filtrate ad arte tra le maglie del riserbo, dicono che nel dossier scritto (o dettato) da Moro, vi sono riferimenti pesantissimi ad Andreotti e ai suoi rapporti con il Sid, all'affare Lockheed, alle bombe di piazza Fontana, a Sindona, a Crociani, a Caltagirone, ad Arcaini.

Nell'atto di accusa di Moro vi sarebbero inoltre riferimenti ad operazioni e a programmi della Nato. Da qui, il segreto militare che sembra sia stato imposto su questo scottante dossier.

E' un provvedimento, come è facile arguire, di «respiro breve». I documenti trovati a Milano e relativi alla vicenda Moro, non sono certo gli originali. Le Brigate rosse ne posseggono altre copie e sono in grado di diffonderle, si presume, in qualunque momento. Perché non lo abbiano ancora fatto, non si sa, ma è certo che loro non hanno problemi di «segreto militare».

Forse attendono che tutta la vicenda acquisti toni ancora più accesi, che le rivalità segrete, a livello di partiti, raggiungano limiti di rottura. E' una vecchia tecnica delle Brigate rosse: innescare la miccia e poi attendere che sia «il nemico a palleggiarsi la bomba». Questa volta, però, non sono state loro a «scegliere i tempi».

s. c.

● **CUNEO** — *(g. d. m.)* **Studenti e insegnanti del liceo artistico statale di Cuneo sono oggi in sciopero contro la disorganizzazione e l'abbandono in cui è lasciata la scuola sin dal suo inizio.**

Carabiniere di quartiere un esperimento a Genova

Dopo il poliziotto di quartiere, ecco il carabiniere di quartiere. La prima città italiana a tentare l'esperimento è Genova. Infatti da ieri, Sampierdarena e altre delegazioni nel Ponente della città sono tutelate dagli uomini del comandante la locale compagnia dei carabinieri.

L'iniziativa è stata varata in seguito alle continue richieste degli abitanti della zona che richiedevano una maggiore sorveglianza, sperando così di scoraggiare o almeno frenare teppismo, furti, danni al patrimonio pubblico.

Il carabiniere di quartiere, mentre farà vigilanza a piedi, tenterà di stabilire un dialogo con gli abitanti, soprattutto i più deboli, aiutandoli, fornendo suggerimenti e indicazioni, proteggendoli.

Milano - Colpito da un proiettile: è grave

Fascisti tendono imboscata ferito un giovane di sinistra

MILANO — Ancora un episodio di violenza squadrista ad opera della delinquenza in camicia nera. E' successo a Milano, la scorsa notte. Due neofascisti hanno sparato ad un giovane studente di sinistra, che ora versa in gravi condizioni all'ospedale di Niguarda. Il ferito si chiama Alcaide Costanzi, ha 21 anni, è iscritto al secondo anno di medicina. I suoi presunti feritori sono Riccardo Manfredi e Giovanni Ferorelli, 23 anni il primo, 27 l'altro, tutti e due noti picchiatori fascisti, ma coinvolti spesso in episodi di criminalità comune.

Ecco come si sarebbero svolti i fatti, secondo una prima e sommaria descrizione fatta agli inquirenti da Alcaide Costanzi prima di essere operato: Mauro Agostini, 31 anni, abitante a Rapallo, dopo una breve sosta in un bar milanese, propone a Costanzi la visita a un suo amico turco che abita a Novegro di Segrate, pochi chilometri fuori Milano.

Costanzi e Mauro Agostini, giunti nel paese della cintura milanese, aspettano l'arrivo del turco. Sono quasi le due di notte. Ad un tratto, dal buio, escono Manfredi, Ferrorelli e il turco. Uno dei tre spara un colpo di pistola che trapassa l'addome di Costanzi. Era un'imboscata.

A questo punto, Mauro Agostini sveglia un ristoratore e telefona al «113». Poi si dilegua, come i tre sicari. Agostini non si deve far trovare dai poliziotti anche perché è diffidato dal soggiornare in città. Nel frattempo arriva un'auto dei carabinieri, una volante e un'autoambulanza. Agli investigatori il ferito consegna un bigliettino sul quale è scritto: «Il mandante è Riccardo Manfredi, lo sparatore Giovanni Ferorelli. Con i due c'era anche uno straniero».

Scavando nel passato dei personaggi coinvolti nel fatto di sangue, gli inquirenti hanno scoperto che tra Alcaide Costanzi e Riccardo Manfredi esiste della vecchia ruggine. Nonostante diverse minacce ricevute per telefono da Manfredi, Costanzi testimoniò in un processo che Manfredi era stato protagonista di una sparatoria in un bar della città.

Cuneo. Per 50 giorni

Chiuso al traffico il viadotto Soleri

CUNEO — (g.d.m.) **Da lunedì sarà chiuso al traffico automobilistico il viadotto Soleri di Cuneo le cui arcate scavalcano il fiume Stura; proseguirà invece regolarmente il traffico ferroviario nella balconata inferiore. Il provvedimento, che durerà almeno una cinquantina di giorni, è stato imposto da lavori di manutenzione e da interventi straordinari per eliminare infiltrazioni d'acqua che compromettevano le linee elettriche delle ferrovie. Il traffico veicolare diretto a Cuneo e a Madonna dell'Olmo sarà dirottato verso il vecchio ponte, quello verso Borgo San Dalmazzo e Limone sulla statale 22 fino al bivio Caraglio-Borgo San Dalmazzo.**

Merce sequestrata per oltre 200 milioni

Quattro sofisticatori di vino scoperti tra Alessandria e Pavia

PAVIA — *Dopo pazienti indagini e lunghi appostamenti, il nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Pavia ha sgominato una «gang» di sofisticatori di vino che operava da diversi mesi a Fizzonasco (una frazione di Rozzano), un piccolo centro agricolo ai confini tra la provincia di Pavia e Milano. Si tratta di quattro persone, tutte residenti ad Alessandria.*

Nel capannone affittato da Giovanni Testa, 38 anni, residente ad Alessandria in via della Chiesa (già noto alla Guardia di Finanza per analoghi reati), sono stati rinvenuti e posti sotto sequestro 500 ettolitri di zucchero invertito e pronto per essere trasportato in cantine dell'Astigiano per essere aggiunto al vino, 10 mila chilogrammi di zucchero industriale, quintali di acido tartarico e soldorico oltre a due fusti di acido glutammico.

La Guardia di Finanza ha posto pure sotto sequestro un'autocisterna con rimorchio e un autofurgone che servivano ai sofisticatori per il trasporto del materiale. Il valore della merce sequestrata supera i 200 milioni di lire. Nel capannone sono stati anche recuperati sacchi di zucchero vuoti per un totale di circa 250 quintali, acquistati da uno zuccherificio.

Il sistema adottato dai sofisticatori era quello comunemente usato, cioè facendo sciogliere lo zucchero ne provocavano la fermentazione e con l'aggiunta di coloranti, di acido tartarico e acido solforico trasformavano il tutto in vino. Il prodotto ottenuto è difficilmente distinguibile da quello genuino ricavato dall'uva. La vigente legge vieta però in modo assoluto questo metodo.

Dopo gli accertamenti e il sequestro del materiale gli agenti della Finanza hanno denunciato all'autorità giudiziaria il Testa e le altre tre persone sorprese in flagranza di reato all'interno del capannone (degli altri tre denunciati la Guardia di Finanza non ha fornito le generalità). Nei loro confronti, oltre alla multa di carattere finanziario, è stata sporta denuncia per frode.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

© 1978 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 79 DEL 5-4-1978

SETTIMANA IN BORSA

Mercato nervoso guidato dalle Fiat

Mercato molto nervoso; ampie oscillazioni delle quotazioni di alcuni titoli; variazioni notevoli del volume di affari con tendenza a contrazioni; tenuta di fondo in generale buona ma, soprattutto, il comportamento delle Fiat e delle Montedison (protagoniste vivaci e brillanti di uno scambio intenso), sono gli aspetti più rimarchevoli di questa settimana. Ci sono stati arretramenti piuttosto pesanti (ad esempio Anic) ed in due sedute l'indice generale è stato negativo; ma nel complesso, soprattutto per il comportamento delle Fiat e degli altri titoli del gruppo, il listino ha chiuso con un progresso di oltre il 2 per cento rispetto alla settimana precedente.

Le prime due riunioni sono state improntate al rialzo soprattutto per il rilancio delle Fiat che hanno trascinato sulla loro scia praticamente tutto il listino. Ha costituito un fatto molto positivo, lunedì, il materiale pagamento dei saldi di settembre; è avvenuto senza intralci ed il volume di affari, sebbene lontano da quello del boom di settembre, è stato tuttavia elevato: quasi 16 miliardi di lire alla Borsa di Milano.

Il rilancio delle Fiat è seguito a voci di grosse novità per la società torinese; quello della Montedison, meno consistente (ma realizzato con un volume assai elevato di scambi) è stato pure determinato da voci di operazioni sul capitale e di un grosso finanziamento in dollari (voci fattesi più insistenti nel corso della settimana sulle quali Foro Bonaparte ha però mantenuto il più assoluto riserbo). Ma determinante è stato, soprattutto, l'intervento massiccio di istituti di credito e di capitoli esteri che hanno sempre assorbito agevolmente le offerte quando, per realizzi di beneficio, si facevano più massicce.

La Borsa ha quindi dimostrato, nonostante la speculazione abbia avuto in questa settimana un ruolo primario provocando, fra l'altro forti sbalzi delle quotazioni, molta vitalità.

Nando Pavia

ESTRAZIONE DEL LOTTO
(Sabato 7 ottobre)

Bari	38	59	5	70	77
Cagliari	82	83	4	8	70
Firenze	12	66	82	50	78
Genova	3	72	35	84	44
Milano	46	18	77	16	86
Napoli	19	49	41	17	48
Palermo	79	50	74	16	49
Roma	73	23	87	62	75
Torino	52	3	59	53	37
Venezia	17	72	45	55	15

Colonna dell'Enalotto

X-2-1; 1-X-1; 2-2-X; 1-X-1

orizzonte Piemonte

Un mare di vini e cibi genuini.

Il territorio piemontese è percorso da un lungo ininterrotto itinerario di vigne e filari.

In Piemonte troverete vini pregiati di livello internazionale.

Sulla destra e sulla sinistra del Po vinificare è un'arte antica, ed i vitigni base "Barbera - Bonarda - Dolcetto - Nebbiolo" assumono tinte, profumi, sentori diversi secondo la collina e l'aria... e prendono nomi differenti e prestigiosi che recano il segno del paese d'origine, basti ricordare il Barolo, il Gattinara, l'Asti spumante, vini tutti diversi e pur simili nati con l'antica e tradizionale cucina piemontese che dai migliori prodotti del territorio, carne, vino, funghi, formaggi, tartufi, etc. etc., ha tratto una vera cultura, raffinata del cibo che non è sfamarsi, ma piacere, scienza, e... "riscoperta del territorio e dei suoi frutti".

Una raffinatezza di gusti, nei vini, come nei cibi, che si trova anche nelle più semplici ricette "povere" della campagna piemontese, e anche nei più freschi e leggeri vini "per il pasto quotidiano".

Riscoprire queste ricchezze significa, anche, vivere meglio, tra le colline, lontani da panini e pranzi in fretta, da auto in coda e caffè in piedi... per ritrovarsi in armonia con la natura.

orizzonte Piemonte
Capire il territorio.

Assessorato regionale al turismo

LEMA/Torino - 2218

Napoleoni e Magri hanno presentato a Torino la loro proposta politica

Un «progetto» di unità delle sinistre contro il compromesso e l'alternativa

Ma c'è la terza via?

C'è una «terza via» verso il socialismo che possa costituire una risposta originale, al di fuori della contrapposizione tra compromesso storico e alternativa socialista? Claudio Napoleoni, deputato indipendente eletto nelle liste del pci, e Lucio Magri, del pdup, sono convinti di sì. E hanno lanciato una «proposta politica» che ha come obiettivo l'unità delle sinistre, oggi sotto accusa per non aver saputo sfruttare a fondo le opportunità di governo dopo le elezioni del 20 giugno.

I due parlamentari hanno varato il progetto di un «centro di dibattito politico» aperto a tutta la sinistra, con una segreteria, un programma di convegni e, molto probabilmente, un settimanale. Non vogliono costituire un gruppo di pressione — hanno precisato — ma chiamare pci, psi e non solo loro a elaborare una piattaforma comune. Promuovere, in altre parole, una discussione fuori dalle organizzazioni di partito.

Quali sono state le prime reazioni? Pdup e Movimento lavoratori per il socialismo hanno già aderito. Il pci sembra disposto ad appoggiare l'iniziativa con un'unica riserva: l'esclusione di forme organizzative che impegnino i partiti. La risposta dei socialisti è stata più differenziata: la corrente di Achilli è fra i promotori dell'iniziativa, i «demartiniani» si sono dichiarati «disponibili», altri settori del psi sono sospettosi e credono di intravedere una «mossa del partito comunista» (un'ipotesi che Napoleoni e Magri hanno definito «calunniosa e infondata»). Hanno dato l'adesione a titolo personale esponenti del mondo cattolico e della cultura.

C'è chi si chiede se sia realizzabile un progetto di unità delle sinistre in un momento in cui il pci è impegnato nella marcia di avvicinamento al compromesso storico con la dc e i socialisti tentano con ogni mezzo di recuperare forze, anche a costo di polemiche con i «cugini» comunisti. Napoleoni non si nasconde che la proposta possa creare «imbarazzo», ma d'altra parte è convinto che si debba assolutamente uscire dall'immobilismo e dare vita a un «disegno programmatico di ampio respiro». Quale? «E' difficile dirlo ora — ha dichiarato —. Se lo sapessimo già, certamente non sarebbe necessario fare un centro di dibattito».

La proposta politica di Napoleoni e Magri per arrivare all'unità delle sinistre ha riscosso a Torino un indubbio successo di pubblico. Ieri sera il salone di corso Dante 14 — dove l'Istituto Gramsci e il Club Turati hanno organizzato il dibattito — era gremito. C'era tutta l'élite dei partiti e dei «movimenti». «Peccato però che mancassero gli operai», ha commentato con una punta polemica un sindacalista, lasciando intendere che l'iniziativa corre il rischio di essere giudicata dai lavoratori come una «contesa fra dotti». Perché in fabbrica, «prima di chiedersi se c'è una terza via al socialismo, si vuole sapere se è possibile uscire dalla crisi senza troppi danni. Se non cresce la coscienza operaia l'unità delle sinistre resterà un mito».

La polemica per la verità, è rimasta ai margini del dibattito che ha permesso ai due parlamentari di illustrare il loro «progetto». «Oggi la sinistra non può sottrarsi alla responsabilità di dirigere da posizioni di governo — ha detto Napoleoni —. Tirarsi indietro significherebbe rinunciare di colpo alle conquiste degli ultimi anni, veder sgretolarsi la base elettorale. Purtroppo a questo appuntamento si è arrivati impreparati. L'esperienza del dopo 20 giugno (ormai siamo a metà legislatura) conferma questo giudizio insoddisfacente. Non è passata una linea di sinistra». Un'affermazione, quest'ultima, che è stata in parte contestata dal comunista Giuliano Ferrara.

Sul terreno economico i riflessi di questa politica sono stati secondo l'economista, deleteri. «Si è puntato ad una stabilità finanziaria per combattere l'inflazione e arginare il deficit con l'estero — ha detto — ma non si è riusciti a spostare la domanda interna dai consumi agli investimenti». Le conseguenze: ristagno economico, disoccupazione, incancrenirsi delle piaghe nel Mezzogiorno, totale assenza di programmi («Anche ora che c'è un attivo nella bilancia dei pagamenti non si sa come utilizzarlo»). E intanto il sindacato si è trovato a fare i conti con una crisi che ne ha condizionato l'azione, «mentre le contropartite ai sacrifici restano nel regno dei futuribili».

Che fare, dunque? Per Napoleoni la strada passa appunto per l'unità delle sinistre, in grado di realizzare un progetto comune. E' il solo modo per evitare «l'abbraccio mortale del compromesso storico» o di essere «schiacciati» dall'alternativa di sinistra.

L'iniziativa di creare un centro politico che sia un punto di riferimento per chi crede in questa «terza via» è stata giudicata positivamente dal teologo-giornalista Gianni Baget Bozzo. «Mi auguro che si riesca finalmente a uscire dalla routine quotidiana e si analizzino i problemi nel loro insieme. Bisogna proporre temi finora censurati, puntando soprattutto ai fini. Il dibattito della sinistra è sempre stato troppo noioso e monocorde». Ha aggiunto Giulio Girardi, studioso di marxismo: «Oggi nella società c'è un bisogno di ricerca storica. Viviamo in un'epoca di transizione in cui le vecchie sicurezze sono cadute e le nuove non sono ancora nate».

E' proprio l'analisi delle vicende politiche attuali, ha rilevato Magri, che ci ha convinti della necessità di creare questo centro. Il logoramento elettorale del 14 maggio è la spia di un processo di rottura nella sinistra che favorisce il rafforzamento della dc e il moltiplicarsi di fenomeni di protesta che si nutrano dei veleni stessi del sistema: individualismo e corporativismo «sfrenati».

Il centro non dovrà servire solo a «raggruppare le minoranze», ma a «imporre un dibattito alle maggioranze», ha aggiunto il parlamentare del pdup. «E voglio vedere chi si sottrarrà a questo confronto. Tutti dicono a parole che vogliono l'unità e intendono valorizzare la pluralità di forze esistenti nella sinistra. Questa è l'occasione buona per dimostrarlo».

A cura di
Roberto Bellato

LUCIO MAGRI

L'eretico del pci

Sempre elegante e estremamente cortese anche con chi gli è avversario politico (e personale), Lucio Magri sembra un deputato prestato al nostro Parlamento dall'Inghilterra.

Cinquantun anni, bergamasco, fa parte della direzione del pdup (il partito democratico di unità proletaria non ha un segretario). Ha cominciato la carriera politica nella dc, a 18 anni. A diciannove, però, già sentenziava contro «il partito che si dice dei cattolici, ma fa solo dell'antioperaismo».

Direttore per due anni della rivista *Dibattito politico*, iscritto al pci dal '57, dopo una rapida *escalation* (è stato prima vicesegretario regionale comunista in Lombardia, poi membro della direzione nazionale), nel '69 venne radiato come «eretico» per aver dato vita con Luigi Pintor e altri alla rivista *Manifesto*.

E' stato protagonista di tutta la storia del «Manifesto» assumendo nel movimento un ruolo sempre più di primo piano, fino a diventare segretario. Il «Manifesto» successivamente si unificò, nel '74, con il pdup (quanto era rimasto del psiup) e Magri ne assunse la segreteria.

L'alleanza ha retto due anni. Poi un gruppo, con «Avanguardia operaia», ha dato vita a «Democrazia proletaria» e un altro ha formato il «pdup per il comunismo».

CLAUDIO NAPOLEONI

Il «barone rosso»

Claudio Napoleoni, professore senza laurea (un caso quasi unico nell'università italiana) di politica economica all'ateneo di Torino, è abituato alle battaglie intellettuali, spesso roventi, che conduce sulle colonne dei giornali.

Abruzzese, 54 anni, è stato eletto due anni fa come indipendente nelle liste del partito comunista. Dicono di lui gli allievi: «Affronta l'economia in modo diverso dagli altri. Dall'analisi dei classici del pensiero economico, come David Ricardo o Karl Marx, arriva direttamente al cuore dei problemi del momento». Lo interessano soprattutto le grandi questioni di teoria.

Passionale e volitivo, Napoleoni ha conquistato in pochi anni una posizione di prestigio nelle Facoltà di economia, tanto che i suoi avversari hanno coniato la definizione di «barone rosso». Si è però sempre tenuto lontano (un'eccezione fra gli economisti di rilievo) dalle poltrone dei consigli d'amministrazione o dai comitati di consulenza che sono proliferati con il centro-sinistra.

Ha ottenuto il primo incarico universitario alla Facoltà di economia di Ancona. Nel '70 è passato a Napoli e tre anni dopo si è trasferito a Torino, dove ha tuttora una casa in via Verdi, al quarto piano di un vecchio edificio senza ascensore.

Che cosa c'è dietro le sigle Pdup, Dp e Lc

Non c'è pace a sinistra del Pci

I parlamentari dell'estrema sinistra Mimmo Pinto, Silverio Corvisieri e Luciana Castellina

La «nuova sinistra», che alle elezioni del '76 si era coagulata attorno alla sigla di democrazia proletaria, si è frantumata alcuni mesi fa, confermando che a sinistra del pci non c'è pace.

Una parte — il «pdup per il comunismo» — continua a cercare il dialogo con il partito comunista, convinta che si possa condizionarne la linea e correggerne gli «errori».

Un'altra, più intransigente — che si identifica in «dp» e «Lotta continua» — considera invece inutile la ricerca di qualsiasi collegamento con i comunisti. Sostiene che si deve recuperare un ruolo di opposizione, che il pci ha abbandonato, e si è attestata su posizioni rivoluzionarie con operazioni di rottura.

I sei deputati entrati a Montecitorio due anni fa (il gruppo di «democrazia proletaria») si sono dunque spaccati in due schieramenti — uno moderato (se così si può dire) e un altro più radicale — spesso in «guerra» fra di loro.

Questa la nuova geografia che si è determinata.

● *PDUP — Partito democratico di unità proletaria per il comunismo: ne fanno parte gli ex-Manifesto (ora limitato al solo giornale, che si muove autonomamente dalle organizzazioni) Lucio Magri, Luciana Castellina e Eliseo Milani assieme a Silverio Corvisieri.*

● *DP — Democrazia proletaria: è rappresentata da Massimo Gorla.*

● *LC — Lotta continua: il leader in Parlamento è Mimmo Pinto.*

Il Pdup, anche se su posizioni meno accese, resta comunque pienamente convinto che la scelta di un «rapporto privilegiato» con la democrazia cristiana fatta dal segretario del partito comunista, Berlinguer, sia dannosa per la sinistra. Di qui il tentativo di correggere la rotta del pci, «viziata» da questo atteggiamento di fondo.

Il partito, tra poco, andrà al congresso. Tra l'altro, dovrà essere discussa a fondo la proposta partita da Magri e Napoleoni di costituire un «centro» per il confronto fra le forze della sinistra che favorisca la promozione di un processo unitario.

Il CHI È di Torino

Capogruppo in roulotte (ma a rate)

Giancarlo Quagliotti, capogruppo del partito comunista al Consiglio comunale. Non si fa pregare.

«Ho 36 anni, sono sposato, ho un figlio in prima liceo. Sono nato a Ivrea e, nel 1962, sono venuto a Torino per occuparmi di politica come segretario provinciale della federazione giovanile comunista».

— Quanto guadagna?

«Sono funzionario del pci, cioè lavoro a tempo pieno per il partito, professione certamente insolita. Nel pci, a differenza di altri partiti, il funzionario è un dirigente politico a tutti gli effetti. Nella dc, ad esempio, i funzionari hanno come ordine rigoroso quello di non occuparsi di politica. Oggi, con la somma delle varie voci che compongono il mio stipendio, guadagno 395 mila lire al mese. E' uno degli stipendi più alti della "carriera" del pci. Più di me guadagnano soltanto il sindaco e il segretario della federazione. Il segretario prende 10 mila lire in più, il sindaco non glielo so dire: ha comunque conservato lo stipendio di giornalista».

— Sua moglie lavora?

«E' impegnata politicamente a tempo pieno: è deputata dal 1972 ed è attualmente segretaria della Camera dei deputati. Mio figlio, invece, è l'infelice di casa perché ci vede molto di rado, anche se siamo una famiglia unita».

— Com'è cominciata la sua carriera politica?

«Sono entrato come operaio alla Olivetti nel 1960 e, in quei mesi, sono successi i fatti di Tambroni e le giornate antifasciste che mi hanno avvicinato in modo rapido — soprattutto lo sciopero contro Tambroni — al partito comunista. Poi ho cominciato una certa attività sindacale, membro della commissione interna in fabbrica, quindi abbiamo rifondato con amici e compagni la federazione giovanile di Ivrea e di lì in avanti».

— Cominciando oggi l'attività politica si iscriverebbe a un ipotetico partito «eurocomunista» italiano?

«Mi iscriverei al pci. Il partito che ho conosciuto nel '62, da un punto di vista culturale, era naturalmente una cosa diversa. Ma come non vedo oggi motivi per abbandonare questo partito, anzi, sono convinto della sua politica, non vedo perché non dovrei iscrivermi».

— Non si lamenta mai di guadagnare poco?

«Oh Dio, i problemi sono tanti, ma lo sapevo già prima. Mia moglie, è bene precisarlo, ha uno stipendio da deputato, 650 mila lire al mese, col quale però deve vivere a Roma e contribuire al mantenimento della casa a Torino. Mi lasci dire che il pci tenta di mantenere stipendi a livello della media operaia, e nemmeno molto qualificata».

— Che macchina ha?

«Una R16 di seconda mano. Faccio le mie vacanze, da quando mia moglie è deputata e posso "scialare", in una roulotte che ho comperato a rate. La macchina mi serve per trainarla».

m. d. a.

L'avvocato di parte civile ha consegnato un esposto alla Procura

«Stanno per vendere l'Ipca chi risarcirà le vittime?»

A undici giorni dal processo di appello (fissato il 18 ottobre) contro i responsabili della lunga strage all'Ipca di Ciriè, un colpo di scena viene a movimentare le acque. Oggi l'avvocato Masselli, di parte civile, ha consegnato un esposto alla Procura della Repubblica perché si faccia immediatamente luce sulle voci secondo cui i titolari dello stabilimento starebbero vendendo l'azienda, un pezzo per volta. Se così fosse si tratterebbe di un reato previsto dall'articolo 388 del Codice Penale.

La prima notizia relativa alla presunta «vendita» è pervenuta alla vedova Franz (il marito morì come tanti altri di cancro alla vescica) con una lettera anonima:

«Cara signora, solo per la memoria di suo marito di cui ero amico, desidero informarla di quello che succede all'Ipca: stanno vendendo tutto fetta per fetta, per incassare i soldi. Perché non è stato fatto un sequestro?. Sta gente tiene in piedi una specie di attività perché se chiudesse darebbe nell'occhio: si fa fare i prestiti dalle banche fingendo di non avere soldi e poi vende lo stabilimento. Che garanzie avete poi che paghino quello che devono pagare?».

«Evidentemente una lettera anonima non prova niente — *spiega l'avvocato Masselli* — ma successivamente alla lettera sono giunte alla signora due telefonate sempre anonime, della stessa persona, che ribadivano la notizia, fornendo anche il nome dell'acquirente, una fantomatica società Margaria. Io ho provato a sentire in giro e le voci ci sono, insistenti. Se fosse vero sarebbe un atto gravissimo. Sarebbe infatti sottratta una garanzia patrimoniale alle vittime e dunque io chiederei immediatamente il sequestro cautelativo dell'azienda. Se fossero invece notizie false si tratterebbe di una speculazione odiosa su gente che di sofferenze e ingiustizie ne ha avute abbastanza. Spetterà comunque alla magistratura accertare la verità».

Convegno di mutilati

Domenica 8 ottobre, alle ore 9, i Mutilati ed invalidi di guerra della provincia di Torino, si dànno appuntamento presso la Galleria d'arte moderna, corso Galileo Ferraris n. 30, Torino.

Incontro con una delegazione del governo sudamericano

A costruire in Venezuela

Una delegazione del governo venezuelano è giunta a Torino per compiere una ricognizione sui sistemi di fabbricazione edile. Il governo venezuelano si è interessato ai differenti sistemi di costruzione.

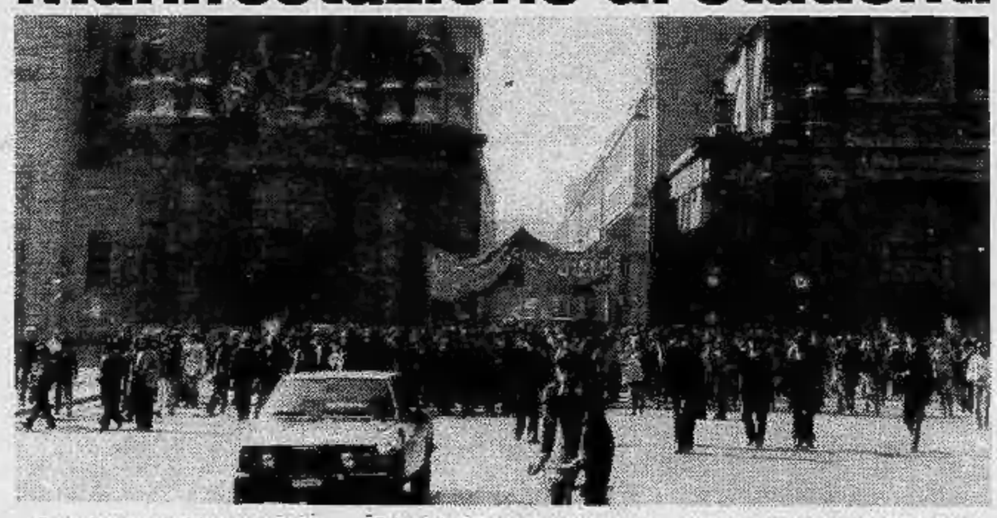
Il presidente del «Commdior» (l'ente preposto allo sviluppo del Venezuela), Oscar Moron, ha detto durante l'incontro avuto con l'ing. Riganti dell'Edilias, la società costruttrice di strutture prefabbricate a elle: *«Abbiamo già visitato numerosi stabilimenti. Il nostro interesse è fermo su questo particolare metodo di costruzione che sembra un gioco per ragazzi Lego. Il problema degli alloggi ha assunto in Venezuela come in altri Paesi, proporzioni ragguardevoli. Il progresso in questo campo dell'Italia, che ha studiato metodi e materiali per l'edilizia popolare, è per noi di grande aiuto».*

L'ingegnere venezuelano Freddy Mogna, specializzato in strutture, ha spiegato: *«ho avuto l'opportunità di visitare le vostre imprese. Adesso prepareremo una relazione che permetterà di prendere decisioni che soddisfino le nostre esigenze. Dovranno essere costruiti 10 mila alloggi popolari. Tradotto in denaro, il tutto verrà a costare 1800 milioni di bolivar, 400 miliardi in lire italiane».*

«Il governo venezuelano ha già operato una prima scelta tecnologica importante fra l'edilizia tradizionale e quella prefabbricata, privilegiando quest'ultima. Accelerare i tempi per noi — ha concluso il presidente della delegazione — *significa risolvere nel nostro Paese il grave problema dell'abitazione».*

Corteo in centro per la morte di Claudio Miccoli

Manifestazione di studenti



Duemila studenti hanno sfilato questa mattina nelle vie del centro in una manifestazione di protesta contro l'assassinio di Ivo Zini e Claudio Miccoli, le ultime due giovani vittime dei fascisti. Il corteo ha sostato davanti alla Camera del lavoro per consegnare un documento in cui si sollecitano i sindacati *«ad uscire dall'immobilismo e dal solidarismo verbale»* ed ancora davanti alla Rai per chiedere sui recenti episodi una informazione più corretta.

Prima della partenza dei manifestanti da piazza Solferino, senza apparente motivo, e dopo aver momentaneamente fermato un fotografo professionista per impedirgli di ritrarre la scena, una ventina di carabinieri si sono improvvisamente lanciati su alcuni giovani con le bandiere trascinandoli accanto ai cellulari per identificarli.

I giovani, tutti della Fgci, sono stati immediatamente rilasciati, ma per tutta la manifestazione una notevole tensione ha rischiato in più di una occasione di causare incidenti. L'intelligenza dei funzionari di polizia e degli stessi giovani, con i quali da piazza Solferino fino a Palazzo Nuovo, ogni mossa del corteo è stata concordata, ha comunque impedito qualunque degenerazione.

In piazza Carlo Felice angolo via Roma è stata trovata una borsa con due bottiglie molotov, una tanica di cinque litri di benzina.

Allo zoo concorso di pittura

Un faccione di scimpanzé tratteggiato a matita, l'espressione tranquilla, lo sguardo vivo smarrito nel vuoto. E dietro al quadro il titolo scritto dalla giovanissima pittrice: *«Mon père»*, mio padre. Tanto per non perdere il gusto dell'ironia, per dimostrare che affettuosità scherzosa e fantasia possono farsi valere anche in un semplice ritratto di animale.

E per ritrarre animali non c'è di meglio che lo zoo, con le gabbie e le vasche, gli abitatori piccoli e grandi pronti a farsi fotografare.

Ma per i pittori è diverso. Dipingere vuol dire anche interpretare. E persino un semplice concorso di pittura estemporanea come quello organizzato dal Giardino Zoologico di Torino, in collaborazione con il circolo «Il Pennellaccio», può riservare qualche sorpresa.

Una sezione dedicata alla pittura, una alla grafica, una terza ai disegni dei bambini. Un'ottantina di partecipanti, i primi due premi *«in natura»* (un pappagallo e un acquario), i quadri esposti in una galleria allestita all'interno dello zoo, vicino alla dimora invernale degli ippopotami.

Come iniziativa non c'è male. Se poi aggiungiamo i mille spunti offerti dai diretti protagonisti, le smorfie delle scimmie e la sonnolenza dei leoni, i tuffi delle foche e le acrobazie dei fenicotteri, ecco che i motivi di interesse si moltiplicano. Gli animali rappresentati da grandi e bambini: le tele con tanto di lussuosa cornice eseguite da pittori noti, i semplici fogli da disegno riempiti di leopardi, anatre e pinguini.

I quadri dei grandi sono ricchi di colore: tigri ruggenti su sfondi azzurri, pantere che sbucano da folte vegetazioni. Le scene di lotta per la vita, i quadri più impegnati ispirati al rapporto fra l'uomo e la scimmia.

I disegni dei bimbi hanno meno pretese. I colori sono meno intensi, le figure e le prospettive non sono perfette, ma il messaggio è più chiaro: nei loro animali non c'è ferocia, la sola violenza è quella della gabbia che li tiene prigionieri.

Per i partecipanti al concorso, la premiazione è domenica pomeriggio. Mentre i leoni sonnecchiano dietro le sbarre e l'ippopotamo fa il bagno.

regent school

...dove trovi le lingue su misura.

Lezioni collettive individuali
Corsi nelle aziende, traduzioni
«insegnanti di madrelingua»

TORINO - Via Arcivescovado 7 - Tel. (011) 548580 - 548278

Le richieste di lavoro sono rivolte esclusivamente a personale specializzato

Corsi per:

- MICROPROCESSORI E MICROELABORATORI
- PROGRAMMATORI ELETTRONICI

Lezioni teoriche e pratiche su elaboratore elettronico e terminale

- MANUTENZIONE E TECNICHE D'OFFICINA

(elettronica - pneumatica - automatismi a relais)

Lezioni teoriche e pratiche

I.S.T.A.
Ist. Sviluppo Tecniche Aziendali
Via Piana 10, To - Tel. 885.200-885.146

Corsi al mattino, pomeriggio, sera di:
INGLESE FRANCESE TEDESCO
Con professori madrelingua
SEGRETARIATO LINGUISTICO STENODATTILO PAGHE E CONTRIBUTI
CONSULENTI DEL LAVORO IVA E PRATICA TRIBUTARIA MARKETING E PUBBLICITA'
ISTITUTO METHODO
Via S. Secondo 37
Tel. 50.55.61/ 50.65.62
Pzza S. Rita 8 - Tel. 36.44.41

Un articolo del prof. Baima Bollone

Attraverso la Sindone si legge il tremendo rito della crocefissione

Una sacra rappresentazione al teatro Carignano

Pier Luigi Baima Bollone è professore incaricato di Medicina legale nella facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino.

Noto ed appassionato sindonologo, autore di numerose pubblicazioni sull'argomento, appartiene al Centro Internazionale di Sindonologia di Torino.

La morte fisica di Gesù in croce è elemento essenziale della fede cristiana. In perfetto accordo, l'uomo della Sindone presenta ferite alle estremità dei quattro arti, colature ematiche ed atteggiamento somatico tali da poter senz'altro essere riferite alla crocifissione.

In epoca di Ostensione è quindi particolarmente vivo sia il richiamo religioso sia il riferimento culturale a questa particolare forma di esecuzione assai diffusa nell'antichità classica. Le ragioni di scelta di una pena così crudele sono da individuarsi nel fatto che la morte in croce realizza una clamorosa e terribile punizione facilmente percepibile dal pubblico anche a distanza.

Fu Alessandro Magno che, conosciutala in Persia, la importò nel bacino del Mediterraneo. Se ne valsero prima i Diadochi, più tardi i Cartaginesi ed infine i Romani. Questi ultimi applicarono con larghezza la crocifissione soprattutto a soggetti di umile condizione sociale: schiavi, liberti, provinciali e prigionieri di guerra. Nella repressione della rivolta di Spartaco furono erette ed utilizzate seimila croci sulla strada che da Roma porta a Capua; sull'Esquilino si trovava in permanenza una vera e propria foresta di impianti per le croci; alla morte di Erode il Grande il legato Quintilio Varo crocefisse duemila ebrei ed all'epoca dell'assedio di Gerusalemme morivano di croce fino a cinquecento persone al giorno. Nelle opere di Plauto sono frequenti riferimenti alla pena della croce. Cicerone prende in considerazione la crocifissione quando rimprovera Labieno di avere crocifisso cittadini romani che non potevano essere condannati a tale supplizio, che Svetonio definisce pena *«more maiorum»* (secondo il costume degli antichi).

La crocefissione avveniva, nel mondo romano, secondo un orrido rituale: il soggetto veniva flagellato senza risparmio, gli veniva posto sulle spalle il braccio orizzontale della croce (il *«patibolo»*) e — sempre sotto i colpi — era costretto a camminare per le vie fino al luogo della esecuzione. Qui si trovava impiantato in permanenza il braccio verticale, lo *«stipes»*. Giunti ai piedi di questo, era facile far stendere al suolo il condannato ormai stremato con gli arti superiori aderenti al patibolo, legarvelo o più spesso inchiodarvelo ed infine sollevare legno e condannato per la connessione all'estremità superiore dello stipes.

La croce era configurata a T (croce greca). Così risulta da una raffigurazione blasfema della crocefissione, risalente ai primordi della diffusione del Cristianesimo in Roma, scoperta sul Palatino nel 1856. Sempre a Roma, del resto, è conservato in Santa Croce un legno — che si trova lungo la scala che conduce alla Cappella delle Reliquie — che la tradizione vuole essere quello del buon ladrone. Esso reca un incastro mediano, perfettamente giustificabile con la croce a T. Durante gli scavi di Ercolano, inoltre, è venuta alla luce l'impronta di una croce configurata anch'essa a T.

Di tutto ciò è dettagliato riscontro nelle impronte del cadavere dell'uomo della Sindone. Il tronco e gli arti recano immagini di lesioni da flagellazione; nelle due regioni scapolari si scorgono due aree di escoriazione riferibili al trasporto del patibolo; il polso sinistro ed i piedi recano le immagini di lesioni da punta. E' però soprattutto la ferita al polso sinistro che vale a provare la realtà della avvenuta crocifissione. Contrariamente a quanto indicato dalla iconografia cristiana più antica, infatti, la infissione del chiodo nei tessuti molli del palmo della mano non consente di reggere il peso in un uomo adulto mentre ciò è perfettamente possibile ove si introduca il chiodo a livello delle ossa del carpo. L'argomento ha il massimo valore poiché nello scheletro di Giovanni di Ezechiele, l'uomo crocifisso le cui spoglie siano giunte sino a noi, rinvenuto qualche anno addietro in un cimitero di Gerusalemme, si osservano tracce di inchiodatura in corrispondenza non già della mano ma nella parte distale dell'avambraccio.

In sostanza lo studio delle immagini dell'uomo della Sindone dimostra che esse non solo trovano corrispondenza nella narrazione evangelica ma presentano una serie di particolari che si adeguano totalmente alle conoscenze scientifiche in ambito anatomico ed archeologico.

prof. Pier Luigi Baima Bollone

Mario Zagari, vicepresidente del Parlamento europeo

Tre grandi sfide all'Europa

«L'Europa, una sfinge avvolta nel mistero, la stessa definizione che Churchill diede della Cina. Ci sono tante Europe quanti noi siamo. Si tratta finalmente di definire che cos'è. Ma non facciamoci illusioni, non è facile creare una realtà nuova in un mondo così complesso».

Con queste parole Mario Zagari, socialista, vice presidente del Parlamento europeo, ha aperto la sua conferenza organizzata — come ogni venerdì — dalla Regione sui problemi dell'unificazione europea.

«Forse — ha continuato — *popoli lontani da noi non si rendono più di noi conto di quanto sia importante la creazione dell'Europa. Nel 1961 incontrai Ciu En-lai che disse: "Ma quando vi decidete a fare quest'Europa? Il mondo ne ha bisogno, ha bisogno di questo contributo fondamentale". Gli risposi: certo, io sono europeista da sempre, e conosco italiani, francesi, tedeschi, maconosco pochi europei: speriamo che si formino. Questa esigenza, diciamolo, è meno viva tuttavia in coloro che detengono i supremi poteri del mondo, i padroni del pianeta, cioè le due superpotenze, Stati Uniti e Unione Sovietica, che ovviamente stentano a ritenere utile che un'altra grande forza si affacci nel mondo».*

Zagari ha così continuato: *«Ci troviamo in una situazione drammatica. Perché? Perché l'Europa è dinnanzi a un problema di sopravvivenza, per ragioni strategico-militari, perché nel momento in cui i rapporti bipolari si tendono nel mondo e la distensione cambia di connotati, si ha la sensazione che sopra quest'Europa non vi sia più un tetto che la possa proteggere. E questo mentre gli arsenali del mondo raggiungono tetti, a dir poco, indefinibili rispetto all'obbiettivo di un forza militare cosiddetta difensiva».*

«Uno dei problemi maggiori — sono parole di Zagari — *è la questione Nord-Sud, lo sviluppo diseguale, la questione del rapporto fra i due terzi del mondo, di cui una parte al di là della soglia della fame, e dei ricchi del mondo, coloro che per anni hanno attuato una corsa folle alla ricchezza mentre si esaurivano le risorse naturali».*

«L'Europa — ha sostenuto Zagari — *oggi è sfidata da queste realtà nuove, sostenute dai capricci di un capitalismo selvaggio. Quindi non si tratta solo di sviluppare un discorso interno, eurocentrico, ma bisogna fugare le nebbie di un passato, di una costruzione di un certo tipo di Europa che, oggi, non si può più costruire, perché manca di risorse interne».*

Mario Zagari ha poi riposto l'accento sui rapporti dell'Europa col resto del mondo: *«E' il problema fondamentale. L'Europa subisce una sfida da Est, il sistema del socialismo reale, una sfida da Ovest, cioè il sistema del capitalismo selvaggio e una sfida da Sud, la sfida dei Paesi in via di sviluppo. E deve contemporaneamente rispondere a tutte e tre, trovare nella connessione di queste sfide la risposta valida, il nuovo modello che le permetta praticamente di sopravvivere, ma non solo per se stessa, evitando quello che potrebbe essere un cataclisma storico, ma sopravvivere perché gli altri sopravvivano nella costruzione di un mondo diverso da quello attuale».*

«L'Europa — ha continuato Zagari — *ha il patrimonio culturale, le forze politiche e morali per poter affrontare tutto ciò, o almeno gli altri ritengono che le abbia».*

Il socialista Zagari con accanto il presidente della Regione

Zagari ha infine parlato di Eurosocialismo, inserendolo nel novero delle forze che collaborano alla costruzione europea: *«Il psi ha una tradizione europeista che sprofonda addirittura nella realtà clandestina. Eurosocialismo è l'insieme di forze che debbono trovare nell'Europa la propria identità. Vi domanderete: ma questa unità si fa o i partiti socialisti si presenteranno separati? Tutte le posizioni centrali e fondamentali, come la distensione nel mondo, sono comuni e si connettono all'idea dell'Internazionale socialista. Noi socialisti non poniamo il problema di chi è più forte — non soltanto tra di noi — non avrebbe senso, ci chiediamo invece chi ha una maggiore responsabilità, e i socialisti sanno che la loro responsabilità è grande».*

m.d.a.

Corsi di nuoto per ragazzi

Si aprono oggi, sabato 7 ottobre (dalle 15 alle 18), e proseguono domani dalle 9 alle 12, le iscrizioni ai corsi di nuoto (avviamento e perfezionamento) organizzati dal Centro comunale di promozione sportiva, per i ragazzi dai 6 ai 14 anni, presso le seguenti piscine:

Bernini, piazza Bernini 12; Carducci, corso Matteotti 6 bis (per bambini da 4 a 8 anni); Centro Europa (via Rubino 76 (per bambini da 4 a 8 anni); Colletta, via Carcano 27/7; E 13, strada Castello di Mirafiori; Gaidano, via Gaidano 163/25; Sebastopoli, corso Sebastopoli 260; Sempione, largo Gottardo 10; Sospello, via Sospello 118; Stadio Comunale, corso G. Ferraris 294; Trecate, via Vasile Alessandri 31; Vigone, via Vigone 80.

I corsi comprendono due lezioni settimanali della durata di 50 minuti, per il periodo 30 ottobre 1978 - 17 febbraio 1979.

Il costo è di lire 12.000.

L'iscrizione è subordinata alla presentazione del certificato medico di idoneità

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Centro comunale di promozione sportiva, via San Francesco da Paola 3, tel. 546.566 - 546.377.

Da martedì ferrovie a singhiozzo per gli scioperi degli autonomi

Per due settimane, a partire dalle 21 di martedì, le ferrovie vivranno giornate difficili per una serie di scioperi programmati dai sindacati autonomi della categoria. Si tratta di un'agitazione molto articolata che creerà scompensi anche gravi nel traffico dell'apparato statale di trasporti, fino al giorno 24 ottobre.

Nei particolari, gli scioperi osserveranno questo programma di massima, salvo variazioni dell'ultima ora.

Dalle 21 del giorno 10 alle 21 del giorno 11 fermata assoluta di tutti i settori.

Nei giorni 16, 17, 18, 19, ritardo di 30 minuti in partenza su tutti i convogli.

Il giorno 20 sciopero di due ore di tutti gli impianti fissi a fine turno.

Il giorno 21 altre due ore negli uffici, sempre a fine turno.

Nei giorni, poi, fra il 21 e il 24 compresi, ritardo di mezz'ora del personale viaggiante. Non ci sono previsioni a più vasto raggio, ma le due settimane considerate saranno già sufficienti a creare disagio nell'utenza.

nuovo preparato per i vostri capelli.

HECOS IPER
ESTRATTI ATTIVI DI PLACENTA IPERICO

buono prova gratis

per una applicazione di HECOS IPER
consegnando questo buono ai parrucchieri
e pettinatrici autorizzati.

I parrucchieri e le pettinatrici che desiderano avere l'autorizzazione al ritiro dei buoni HECOS si rivolgano a:

TORINO e Provincia: BARRUSCOTTO - DANTE & MARIO Via San Pio V, n. 8 - TORINO
NOVARA e VERCELLI: F.lli VILLA Via A. Costa, n. 3 - NOVARA
ASTI e ALESSANDRIA: ACCORNERO c.so Alessandria, n. 221 - ASTI
AOSTA: COLOMBO c.so Ivrea, n. 78 - AOSTA
CUNEO: PETITTI Via Bertieri, n.4 - CEVA
SAVONA e IMPERIA: ACCORNERO Via Guidobono, n. 7 - SAVONA

Paura stanotte in strada San Mauro per misteriosi attentati

Saltano in aria 2 auto incendiate

Altri fatti: benzina contro un'immobiliare, assalto a un negozio di abbigliamento

Misterioso attentato questa notte in un cortile di via Abbadia di Stura, all'angolo con strada San Mauro: due auto sono state incendiate ed i serbatoi son esplosi creando panico in tutta la zona. Non si conoscono per ora i motivi del gesto, si esclude comunque che sia di natura politica.

Il fatto è avvenuto verso le 4. Nel cortile dell'isolato all'angolo tra via Abbadia e Strada S. Mauro sono parcheggiate la «500» di Giuseppina Incannezza, 19 anni, e la «Mini» di Giovanni Del Buono, 20 anni. I due sono sposati e abitano in via Abbadia 3. Sconosciuti appiccano il fuoco alle due vetture e fuggono senza che nessuno li veda. Le fiamme fanno esplodere i serbatoi, un tremendo boato sveglia gli abitanti della zona.

I due coniugi escludono che si tratti di una vendetta nei loro confronti: «*Non abbiamo mai avuto minacce* — affermano — *ci deve essere stato uno sbaglio*».

● Una tanica di benzina in fiamme stanotte è stata lanciata contro le finestre della società «Compra-vendita immobiliare» di corso Bernardino Telesio 14. A compiere l'attentato, verso l'una, è stata una giovane coppia, che è stata notata su una motoretta compiere diversi giri intorno all'isolato.

Le fiamme hanno bruciato solo in parte i serramenti, perchè i vigili del fuoco sono intervenuti e hanno spento l'incendio. Inutili le ricerche della polizia, che ha perlustrato la zona, per individuare i due giovani attentatori.

● Un negozio di abbigliamento di Giancarlo Bovolenta è stato svaligiato questa notte da tre giovani che hanno divelto le serrande e rotto le vetrine senza preoccuparsi di far troppo rumore. Quando gli abitanti della zona si sono svegliati e affacciati alle finestre, un bandito ha estratto la pistola e minacciato di sparare.

Il fatto è avvenuto verso le 4 in via Nizza 90. Da un'auto di grossa cilindrata sono scesi tre giovani che con un cric hanno sollevato la saracinesca e poi mandato in frantumi i vetri. Mentre si impadronivano della merce esposta nel negozio e la caricavano sull'automobile, alcuni inquilini del palazzo hanno gridato verso i ladri provocando la loro reazione.

Quindi la banda è risalita sulla vettura ed è fuggita dirigendosi verso corso Massimo D'Azeglio. La polizia ha poi trovato in via Tiziano una cinquantina di buste del Pri e una ruota di scorta, scaricate probabilmente dall'auto che i banditi avevano rubato e usato per il colpo.

Clienti sequestrati alle 10 in via Torricelli

Banditi in pelletteria

Audace rapina stamane alle 10 in una pelletteria del centro. Quattro banditi armati di pistola e a viso scoperto hanno fatto irruzione nel negozio di articoli in pelle, il «Montoneros» di via Torricelli 36. Dopo avere rinchiuso nel retrobottega due commesse e alcuni clienti, hanno portato via decine di capi in pelle per il valore di una decina di milioni.

Ugo Trigida e la commessa Franca Sodaro Carnevali

Ha detto la commessa Teresa Bruno, 37 anni: «Sono entrati come delle furie. Impugnavano grosse pistole. Ci hanno intimato: 33Non fate strie. E' una rapina. Se state tranquilli non vi succede nulla". Uno dei banditi sembrava molto nervoso. Mi agitava continuamente l'arma davanti al viso. Ho creduto che sparasse. Non abbiamo potuto far altro che ubbidire».

I rapinatori hanno poi caricato i capi su un furgone di colore bianco e sono fuggiti in direzione di borgo San Paolo. Ha aggiunto un'altra commessa, Franca Sodaro Carnevali di 51 anni: «Ci hanno rinchiuso nel retro del negozio insieme con altri due clienti. Sentivamo le voci dei banditi che ci urlavano di stare calmi. Ho creduto di svenire dalla paura».

Dopo una decina di minuti le commesse sono riuscite a liberarsi e a dare l'allarme. E' intervenuta la polizia che ha compiuto una battuta nella zona, ma i rapinatori sono riusciti a far perdere le tracce.

TACCUINO DEL LETTORE

Autoriparazioni

Aperte oggi dalle 14,30 alle 19 e domani dalle 8 alle 13.

Officine: v. Ravenna 4, tel. 471.630; v. Valeggio 10, tel. 581.073: v. Vallarsa 44, tel. 343.529.

Elettrauto: c. Francia 345, tel. 725.759; c. Cairoli 3, tel. 876.068; v. Cigna 138, tel. 852.363.

Servizio Fiat: oggi e domani il servizio di assistenza è garantito dall'officina di via Stradella 144, tel. 290.123 con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 19. I centri di corso Francia e di corso Bramante resteranno chiusi. Durante la settimana la chiusura è anticipata alle 18.

Fiat-Service: inizio autostrada To-Mi e To-Ivrea-Aosta, tel. 800.1988, aperto oggi e domani e dalle 8 alle 21.

Servizio Lancia: officina aperta domani dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30: via Montevideo 3, tel. 326.939.

Farmacie di turno

Aperte domani con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 e lunedì dalle 9 alle 12,30: v. Stradella 198; c. Toscana 17; c. Francia 273; p.za Lagrange 1; v. Nicola Fabrizi 102; v. Frejus 41; c. Trapani 150; v. Lanzo 98; c. Cadore 19; v. Teodoreto 7; v. Garzigliana 1; c. G. Agnelli 56; p.za Repubblica 21; v. Rivalta 50/A; p.za Respighi 3 ang. v. Cherubini; viale dei Mughetti 11 (Vallette): v. P. Cossa 106; c. Stati Uniti 5; v. Piffetti 31/bis; v. Maria Vittoria 3; largo Orbassano 70; v. Livorno 2; c. Giambone 19; v. Cesare Lombroso 30; v. Sacchi 46; c. Unione Sovietica 591/bis; p.za Bianco 10; strada S. Mauro 35; v. Cernaia 24; v. Santa Giulia 38; c. Sebastopoli 298; c. Vercelli 197/A - p.za Rebaudengo; v. Po 14; v. Sesia 1; v. Berthollet 10; v. Nizza 108.

Farmacie aperte nel pomeriggio

Aperte dalle 15 alle 19,30: c. Regina Margherita 256; p. Statuto 3; c. Unione Sovietica 491; v. S. Marino 37; v. Milano 11; c. Giulio Cesare 24; p. Rivoli 11; v. S. Marino 69; v. Cigna 53/D; v. Genova 124; p. Lagrange 1; p. Carignano 2; c. Vittorio Emanuele 66; v. S. Donato 9; v. Madama Cristina 62; c. Racconigi 186; p. Gran Madre di Dio 1; v. Monginevro 57; v. Crescentino 34; c. Belgio 180; p. Campanella 9; v. ai Ronchi 8; c. Vercelli 111; v. Bologna 250/A; v. Chiesa della Salute 105; c. Orbassano 249; v. Gorresio 37; v. Boccaccio 16; v. Oropa 69; c. Trapani 150; c. Traiano 24; c. Sebastopoli 272; v. Lanzo 98; c. Vercelli 236; c. Traiano 86; v. Ponzio 1; c. Vittorio Emanuele 182 bis; v. Borgaro 103; v. Vibò 19; v. Bellardi 3; scalo ferroviario P.N., lato partenze; v. Teodoreto 7; v. S. Paolo ang. v. Bossolasco; c. Cosenza 39; c. Siracusa 98; v. Cimabue 8; v. Filadelfia 142; v. Vandalino 9-11; v. Pietro Micca 2; v. Monginevro 29; v. Po 31; c. Grosseto 221; largo Brescia 47; v. Saluzzo 1; v. della Rocca ang. v. dei Mille; v. Sant'Elia 6; v. Nizza 183; v. Barletta 84/A; c. Regina Margherita 68; p. Savoia ang. V. del Carmine; v. Filadelfia 271/C; v. Lancia 11/B; v. Villa Giusti 7; c. Francia 35; v. Asiago 35; v. Cardinal Massaia 45; v. Pietro Cossa 106; v. Palma di Cesnola 38; v. Duchessa Jolanda 10; c. Unione Sovietica 85; largo Toscana 50; v. Carlo Alberto 24; v. Nizza 354; v. Valentino Carrera 88; v. Oglianico 4; p. della Vittoria 29; v. Tripoli 23; p. Galimberti 7; c. Grosseto 256; v. C. Colombo 42; c. Vittorio Emanuele 121; v. Frejus 100; v. Livorno 2; v. Monginevro 178; c. Vittorio Emanuele 84; c. Giulio Cesare 158; c. Giambone 19; c. Palermo 116; v. Garibaldi 14; c. Re Umberto 38; c. De Gasperi 65; p. Vittorio Veneto 11; v. Genova 64/E; v. Cibrario 72; c. Filippo Turati 46; v. C. Lombroso 30; c. Regina Margherita 134; v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo; c. Peschiera 295; c. Regina Margherita 114; c. Moncalieri 59; v. Sacchi 46; c. Toscana 107; v. Po 4; c. S. Maurizio ang. v. Barolo; c. Francia 385; v. Mughetti 1; c. Lecce 31; v. Nizza 121; v. Pramollo 6; c. Montegrappa 55; v. Pio VII 164; v. Giolitti 2; v. S. Francesco da Paola 10; p. Bianco 10; v. Santa Teresa 21; v. Mazzini 24; c. Taranto 15; v. Madama Cristina 14; v. Nizza 27; v. S. Secondo 9; str. S. Mauro 35; v. Lancia 11/B; v. Arnaldo da Brescia 25; v. Santa Giulia 38; v. Gandino 42; c. Sebastopoli 143; v. Di Nanni 42; c. Vercelli 197/A; p. Omero 16; v. Borgaro 58; v. Nicola Fabrizi 11; v. Candiolo 31; v. M. Lessona 29; c. Casale 71; c. Francia 212; c. Massimo d'Azeglio 100; v. delle Pervinche 43/D; p. S. Giovanni.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Guenno ved. Dante detta Giovanna

Angosciati lo annunciano la figlia **Felicita**, il genero **Aniello De Simone**, i nipoti **Saverio, Franca** con il marito **Michele Tartaglia** ed il piccolo **Luca**. I funerali avranno luogo lunedì alle ore 10,15 partendo dall'abitazione in Lungo Po Antonelli 189.
— **Torino**, 6 ottobre 1978.

La famiglia **Tartaglia** partecipa al cordoglio.

Si uniscono al dolore di Franca e famiglia: **Claudia** e **Mario Bertolino, Maria Carla Visconti, Piero Cherasco** e famiglia.

Le famiglie: **Bay, De Giorgis, Pozzo, Rossati, Terreno**, sono affettuosamente vicine a Cinetta e famiglia.

Tragicamente è scomparsa

Franca Curato in Pastorino

Straziati ne danno il triste annuncio il marito **Gino Pastorino** col piccolo **Marco**, i genitori, il fratello **Gianni** con la moglie **Tiziana**, la nonna, zii, cugini, parenti tutti. I funerali sabato 7 c.m., alle ore 16, in Casale, parrocchia del Valentino.
— **Casale Monferrato**, 6 ottobre 1978.

Stefano e Silvia Bianco partecipano all'immenso dolore della famiglia per la perdita della cara **FRANCA**.

E' mancata ai suoi cari

Rosa Lassandro Indellicati

Ne danno il triste annuncio i figli **Franca, Arcangelo, Antonio e Pino**, genero, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali, lunedì 9 ore 9,30 ospedale Maria Adelaide. La salma proseguirà per Venaria.
— **Torino**, 6 ottobre 1978.

Maria Tomarelli con la mamma, **Akim Mechim**, si uniscono al dolore dell'amico Pino.

Nina e Beppe Sajera, Rina Chiaipo prendono parte al dolore dell'amico Pino.

Graziella Argieri unita al dolore di Pino per la perdita della sua **MAMMA**.

E' mancato improvvisamente

Vincenzo Di Raimondo

di anni 70

Addolorati l'annunciano i figli **Marisa** e **Nuccio**, nuora, genero, nipoti; fratello e famiglia. Funerali: sabato 7 ottobre ore 14,30 da via Marsiglia 11.
— **Torino**, 6 ottobre 1978.

Mario e Gabriella Ceresa, profondamente addolorati sono vicini a Nuccio.

Cristianamente è mancata

Amantina Fantini ved. Felicetti

Ne danno partecipazione la sorella, fratelli, cognate, nipoti. Funerali oggi alle ore 16 da Corso Unione Sovietica 220.
— **Torino**, 7 ottobre 1978.

Partecipano al grande dolore dei familiari di

Giuliano Carrera

i **Colleghi** ed **Amici** della **Fiat Veicoli Industriali**, stabilimento Spa e stabilimento Teksi.
— **Torino**, 6 ottobre 1978.

E' mancato ai suoi cari

Luigi Lavesero

di anni 87

anziano Fiat

Lo piangono la moglie **Margherita**, le figlie **Gina** con **Walter, Mariuccia** con **Vincenzo** e famiglia, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 7 ore 14,30 dalla parrocchia Maria Ausiliatrice.
— **Torino**, 6 ottobre 1978. (Via Cigna 46).

Marco, Alessandro, Francesca, Guido, Elena, piangono il loro caro **NONNO Bis**.

Enrica, Venerina, Margherita e **Maria Luisa** con le rispettive famiglie, piangono il loro carissimo barba **VIGIU**

La scomparsa del suo «Presidentissimo» colpisce la **Soc. Sportiva Fortino** che si unisce al dolore della famiglia.

Si uniscono al dolore dei famigliari gli amici **Santiano e Reggiani**.

Ora finalmente riposa la piccola

Carla Scanavino

Lo annunciano i genitori, nonni, zii e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla zia Assunta per l'amore dimostrato a Miss Stoney, al prof. Minetto e Pinna Pintor e a Suor Speranza per le amorevoli cure. I funerali oggi ore 14,30 partendo da corso Tortona 25.
— **Torino**, 7 ottobre 1978.

Laura Giusto affettuosamente è vicina a Giuliana e Pier Giorgio nel loro immenso dolore.

Con animo profondamente addolorato le famiglie **Giovanni** e **Franco Sperone** partecipano al grave lutto.

Bice e **Silvia Manfredi** commosse partecipano al grande dolore.

Serenamente è mancata

Anna Sitter ved. Pedretti

Addolorati, ma confortati dal pensiero che Dio premia una vita dedicata con amore costante alla famiglia, lo annunciano le figlie **Miranda, Viviana, Efisia, Clemens** con il marito **Andrea Malvestio**, i nipoti amatissimi **Annamaria** con il marito **Bruno Boccaccio, Giorgio, Daniela**. Funerali oggi, 7 corr. alle ore 14,30, partendo da via Bagetti 26.
— **Torino**, 7 ottobre 1978.

Teresa Boccaccio partecipa al dolore di **Miranda, Viviana, Efisia** e **Clemens** per la perdita dell'adorata **MAMMA**.

La nostra cara

Elena Jula Bonelli

è mancata. Affranti dal dolore la piangono il marito **Giampaolo**, il figlio **Stefano**, il fratello **Leonardo** con la moglie **Rosella** e il figlio **Antonio**, suoceri, zii, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Nazzi e suoi assistenti. Funerali lunedì 9 ore 15,30 da via Santena.
— **Torino**, 7 ottobre 1978.

Direzione e Personale della **Esattoria e Tesoreria** di Torino sentitamente partecipano al lutto del rag. Giampaolo Bonelli per la scomparsa della **MOGLIE**

Elda e **Raffaella Rol**, sono unite a Corrado in questo momento con tanto affetto per la scomparsa di

Luciana Rivetti

— **Torino**, 7 ottobre 1978.

Teodorico Grizi e famiglia partecipano al dolore di Corrado.

Coi conforto della fede è mancata all'affetto dei suoi cari

Clotilde Cavallito ved. Perotto

L'annunciano con dolore la figlia **Severina** col marito **Giovanni Bruna** e figli **Claudia** e **Massimo**, fratello, cognate, nipoti, parenti tutti. La salma partirà lunedì 9 ottobre alle ore 8 dall'ospedale Mollnette e proseguirà per Cocconato ove avranno luogo i funerali alle ore 10.
— **Torino**, 7 ottobre 1978.

Sono affettuosamente vicine a **Severina** le famiglie **Savio, Delmastro** e **Manfussi** per la scomparsa di

Clotilde Cavallito ved. Perotto

— **Torino**, 6 ottobre 1978.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Tomasina Germana Cipollina ved. Boasso

Lo annunciano addolorati, la sorella e parenti tutti. Funerali lunedì 9 c.m. ore 8,45 ospedale S. Giovanni vecchio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 ottobre 1978.

Maria Teresa Quario Vinciguerra partecipa al dolore della famiglia per la perdita della cara signora

Germana Cipollina ved. Boasso

— **Torino**, 6 ottobre 1978.

E' mancato ai suoi cari

Umberto Quarello

Ne danno il triste annuncio la moglie **Tina**, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi, ore 8,45 Parrocchia S. Stimmate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 ottobre 1978.

I cognati **Rosy** e **Augusto Martinelli** sono vicini a **Tina** per la perdita del caro **UMBERTO**.

Roberta, Dina, Piero Mosso si uniscono al dolore di Tina per la scomparsa del caro **BERTO**.

Condomini e **inquilini** di via **Principessa Clotilde** 37 e 37 bis prendono parte al lutto della famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Amelia Carnino n. Bianco

Ne danno il triste annuncio il marito **Battista**, la figlia **Anna**, il genero **Luigi Bonardi**, zii **Pietro** e **Antonietta**, la cara **Rossana**, suocera, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 7 c.m. ore 15,30 partendo da via Scodeggio 136. Non fiori ma opere di bene.
— **Venaria**, 6 ottobre 1978.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Vittoria Marcellino

anni 90

Ne danno doloroso annuncio: la sorella **Carolina**, i cugini **Rossoni, Bandante, Caiza** e **Riccio**, parenti tutti. Particolari ringraziamenti alla famiglia Martinetto. Funerali oggi ore 14,30 da via San Quintino 6. Servizio Pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 ottobre 1978.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Adriano Garelli

di anni 83

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rina**, la figlia **Margherita** vedova **Fornaseri, Adriana** con il marito **Terenzio**, le nipoti **Elisabetta, Katia** e famiglia, fratello **Dino**, cognato, cognate, nipoti, parenti tutti. La salma sarà benedetta in via Santena, Ospedale Molinette sabato 7 ottobre ore 14, proseguirà per Roccaforte Mondovì ove avranno luogo i funerali ore 16. Si dispensa dalle visite. Non fiori ma opere di bene alla Parrocchia Sacro Cuore di Gesù via Nizza 90 To. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 ottobre 1978.

Cristianamente è mancata l'anima buona di

Anna Cerutti ved. Bergamaschino

Ne danno il triste annuncio la sorella **Teresa**, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia S. Cuore Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 ottobre 1978.

E' mancata

Anna Bianco ved. Astegiano

Addolorati lo annunciano i figli, genero, cognati, nipoti e parenti. Funerali oggi 7 ottobre ore 10,15 da via Tronzano 8. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 ottobre 1978.

Il 4 ottobre è serenamente mancata

Luigia Piccati marchesa Maffei di Boglio

A funerali avvenuti, per suo desiderio, ne danno il doloroso annuncio il figlio **Ferdinando** con la moglie **Mariella Valfrè di Bonzo** e le figlie **Anna** e **Franca**.
— **Pinerolo**, 7 ottobre 1978.

E' mancato cristianamente ai suoi cari

Romolo Bessone

Lo piangono la moglie, il figlio, la nuora, il nipote, sorelle, cognate, parenti tutti. I funerali a Reano, oggi ore 15. Un particolare ringraziamento al dott. Giorgio Trinch e al dott. Brosino.
— **Reano**, 7 ottobre 1978.

Gabriella e **Fabrizio Fabbri** partecipano al grave lutto di Augusto per la scomparsa di

Quirico Piga

— **Torino**, 6 ottobre 1978.

I **Dipendenti, Rappresentanti**, Soci della **Sidalmonte** si associano al dolore di Augusto.

Lorenzo Jarach, profondamente rattristato per la scomparsa di

Pierino Ozzello

partecipa commosso al grande dolore della signora Gina e della famiglia tutta per l'irreparabile perdita.
— **Ciaccia**, 7 ottobre 1978.

I **Condomini** di via **Amerigo Vespucci** 31 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Erminio Accornero

— **Torino**, 7 ottobre 1978.

Numerose manifestazioni celebrative

L'Avis Torino compie 50 anni

L'Associazione Volontari Italiani Sangue di Torino sta per compiere cinquant'anni di attività.

Sorta a Torino nel maggio del 1929, a due anni di distanza dalla nascita a Milano della prima sede in Italia, l'Avis conta oggi 37 mila soci.

«*Grazie al contributo dei donatori effettivi (che danno il loro sangue 3-4 volte l'anno) e occasionali* — dice il presidente della sezione torinese, Sandro Fisso — *distribuiamo 150 flaconi al giorno, ma le richieste sono sempre superiori*».

Per sensibilizzare e avvicinare la popolazione al problema trasfusionale, l'Avis Torino — in occasione del cinquantenario — ha organizzato una serie di manifestazioni che si svolgeranno tra il 14 ottobre di quest'anno e il 15 ottobre del '79.

La prima manifestazione prevista per domenica 15, sarà una corsa podistica, aperta a tutti, intitolata ad Arnaldo Colombo, che fu presidente dell'Associazione dal 1957 al '75. La gara partirà da Torino Esposizioni e si snoderà per corso Italia '61, corso Polonia e ritorno per un totale di 12 chilometri.

Nel programma figurano tra l'altro un concorso fotografico, un'esposizione filatelica e una mostra di pittura. Il concorso fotografico, realizzato in collaborazione con la sezione fotografica del Dopolavoro delle Ferrovie, avrà a scelta un tema libero e uno sulla donazione del sangue.

L'esposizione filatelica sarà curata dalla sezione apposita dell'Atm di Torino. Alla mostra di pittura, infine, saranno esposte le opere dei più noti artisti piemontesi.

Iscrizioni e più dettagliate informazioni si ricevono presso i centri trasfusionali Avis di via Principe Tommaso 39 e via Ventimiglia 1.

Cani in passerella domani a Rosta

Tanti cani in passerella, domani a Rosta, dove la Pro Loco organizza la «*2ª Rassegna del Cane a razza mista*». Quasi barboncini, quasi coker e quasi mastini: tanti esemplari non proprio di sangue blu pronti a sfilare in passerella.

La manifestazione dovrebbe confermare il successo dell'anno scorso, quando circa 200 animali riuscirono a strappare più di un'esclamazione di simpatia al folto pubblico. Una medaglia a tutti i partecipanti: una coppa al cane più piccolo, una al più basso, una al più giovane e una a quello accompagnato dal più bel padroncino. L'appuntamento è per le 14 sul terreno di fronte al Mini-Club.

Dalle 10 in poi le iscrizioni: 1500 lire.

echi di cronaca

La lingua inglese all'Istituto Impera
Il corso indispensabile per un impiego più qualificato. Inizio corsi diurni e serali anche a indirizzo commerciale.

Paghe e contributi Contabilità aziendale
Istituto Impera corso San Martino 2, tel. 518.974 - 555.368 i corsi che offrono ampie possibilità d'impiego. Sistemi tradizionali e meccanizzati.

Dattilografia-Stenografia
Istituto Impera, corso San Martino 2, tel. 518.974 - 555.368. Inizio corsi diurni, prerali e serali.

Programmatori-Operatori Perforatrici-Registratrici
All'Istituto Impera, corso San Martino 2, tel. 518.974 - 555.368. I corsi che qualificano alle nuove professioni dei centri meccanografici.

Pianoforti - Organi Strumenti musicali a prezzi quasi di costo
Abbiamo tutte le marche in grande esposizione. Dilazioni di pagamento, affitti leasing condizioni specialissime per orchestrali. Consegna gratis ed assistenza a domicilio ovunque siate. Merula Bra (Cn), pza Municipio, tel. 0172/411.624.

Farfisa organi elettronici Sconto 40% garanzia 18 mesi
Consegna gratis ed assistenza a domicilio ovunque siate, Merula, Bra (Cn), piazza Municipio. Telef. 0172/411.624.

Corso I.V.A.
Programmato e tenuto da esperti del settore, funzionari dell'Ufficio I.V.A. di Torino. Informazioni e iscrizioni: Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13. Tel. 889.968 - 889.870.

nuovi arrivi
tappeti persiani
FAMIGLIA PERSIANA
SABET
Via Petrarca 36 (ang. c. Unione)
tel. 650721/658201

Il Rettore, Rigamonti, parla di Ingegneria e Architettura

Politecnico: "Aule così affollate che è difficile persino far pulizia„

Il Politecnico di Torino chiuderà le iscrizioni fra un mese esatto, il 5 novembre. Nel frattempo (9 ottobre) apriranno i battenti le aule di ingegneria e (16 ottobre) quelle di architettura. C'è affollamento agli sportelli delle varie segreterie, ma non caos.

«La situazione, in effetti, non è preoccupante come in altre occasioni, quando si verificavano regolarmente attese lunghissime — *afferma il rettore Rinaldo Rigamonti* — anche perché l'afflusso è stato diluito nel tempo. Certamente negli ultimi giorni non mancheranno le difficoltà. Per questo spero che i ragazzi non aspettino proprio quelli per decidersi».

Il livello delle iscrizioni è costante o si registrano flessioni?

«Nel complesso è costante, anche se il deflusso che constatiamo ad ingegneria si fa sempre più evidente. Ma viene compensato dall'afflusso ad architettura».

Avete problemi di strutture, per gli architetti?

«Ci sono, almeno sulla carta, perché il numero di aule rapportato agli iscritti è veramente esiguo. Però i frequentanti reali sono molti meno, quindi occorrerebbe sapere se i ragazzi non vengono perché c'è poco spazio o se riusciamo a far bastare lo spazio perché mancano i ragazzi».

C'è un futuro, per tutti questi architetti? E c'è un futuro per il Politecnico come università?

«Per gli architetti prevedo tempi grami — *dice Rigamonti* — poiché in tutto il Paese l'offerta sta ampiamente superando la domanda. Che faremo di tutti questi laureati? Ma è proprio il concetto di università, a livello di massa, che va cambiato. Altrimenti sarà la fine. Si deve recuperare quella struttura d'élite che l'università è stata e che deve tornare ad essere se vuole salvarsi. Non è motivo di merito o di colpa, né ci si deve vergognare se esistono intelligenze diverse e diversamente sfruttabili. Ma chi ha doti superiori ha il diritto (e il dovere, aggiungerei, verso la società) di sfruttarle e metterle al servizio di tutti. E questo solo attraverso un'università articolata su diversi livelli lo può fare. Almeno tre livelli post-laurea».

In sostanza, come Politecnico, avete preoccupazioni particolari?

«Soprattutto lo spazio. Ho aule così occupate in continuazione che ho difficoltà ad organizzare i turni di pulizia. Per il resto cerchiamo di tenere i nostri corsi all'altezza della fama che il "Poli" ha sempre avuta e che sarebbe nostra intenzione salvaguardare. Devo dire che c'è molta collaborazione, in questo, anche da parte degli studenti e dei docenti».

Per il glorioso Politecnico, quindi, problemi di crescita, forse tumultuosa, ma prospettive non del tutto negative?

«No, io sono ottimista per natura. Spero anche molto nella legge di riforma universitaria, che potrebbe far davvero qualcosa per gli atenei ed anche per noi, ovviamente. Certo non sarà cosa facile». *E nemmeno breve, purtroppo.*

La sconcertante denuncia di un'infermiera trentanovenne

«Mi hanno licenziata perché sono malata»

Un'infermiera (Luisa R., di 39 anni) sostiene di essere stata sospesa dal lavoro ingiustamente dall'Amministrazione Provinciale da cui dipende l'ospedale psichiatrico dove prestava servizio.

La vicenda. Luisa R. viene assunta, mediante concorso, nel 1970. «*Per due anni* — racconta — *ho frequentato un corso, al termine del quale ho sostenuto un esame per essere abilitata a lavorare come infermiera negli ospedali psichiatrici*». Ottiene così un posto all'ospedale di via Giulio.

«*Poi mi sono ammalata* — continua la donna —. *Dal lavoro mi sono assentata per la prima volta nel marzo del '73 (una ventina di giorni) e da allora ho alternato periodi di riposo a periodi di lavoro. Nel '76 mi è stato riscontrato un forte deficit respiratorio e sono stata dichiarata invalida civile al 50 per cento*».

Lo stato di salute della donna è in seguito ancora peggiorato: «*Quest'anno sono stata operata* — continua l'infermiera — *e ho trascorso alcuni mesi a casa. Avrei dovuto riprendere il lavoro il 20 agosto scorso, ma mi hanno licenziata sei giorni prima*».

La sospensione dal lavoro è stata motivata — dice l'infermiera — dal fatto che «*in un quinquennio ho superato i limiti di assenza previsti dalla legge*» (910 giorni tra aspettativa e malattia).

Luisa R. sostiene però che, nel calcolo, l'Amministrazione Provinciale ha conteggiato giorni di assenza precedenti al 14 agosto '73 (data da cui partono i cinque anni precedenti al licenziamento) e che prima di essere lasciata a casa avrebbe dovuto essere visitata per un controllo delle sue possibilità di riprendere servizio.

«*Invece* — conclude l'infermiera — *mi hanno chiesto anche il libretto della mutua cosicché sono senza stipendio, senza pensione e dovrei restare anche senza assistenza ambulatoriale. Per di più mio marito, artigiano, è invalido da anni e non può lavorare. Io ero l'unico sostegno della famiglia. Ho due figlie giovani che studiano*».

La donna, rappresentata dall'avvocato Roberto La Macchia, si è rivolta al Tribunale Regionale Amministrativo affinché il provvedimento nei suoi confronti sia annullato.

L'incontro al ministero del Lavoro

Gimac di Settimo soluzione in vista?

Forse una soluzione in vista per risolvere la crisi della Gimac di Settimo, in amministrazione controllata dal marzo scorso. Oggi ci sarà una assemblea in fabbrica per valutare l'esito dell'incontro di ieri al ministero del Lavoro. Il sottosegretario Piccinelli ha riferito alla delegazione sindacale la disponibilità di tre attuali titolari a continuare nella gestione purché si concretizzino adeguati apporti di natura finanziaria.

L'azienda, come è noto, ha presentato un piano di ristrutturazione che prevede nello spazio di tre anni la riassunzione dell'80 per cento degli attuali dipendenti (850). Il documento è ora all'esame del ministero dell'Industria che entro il 15 ottobre dovrà fornire una prima valutazione. Alla fine del mese scade infatti il periodo di amministrazione controllata e per quella data il giudice del tribunale deve decidere se prorogarla, in attesa di una possibile soluzione.

Enti locali

Oggi pomeriggio si svolge presso il Centro Incontri Cassa di Risparmio (C.so Stati Uniti, 23) la 5ª Assemblea Generale degli Enti Locali del Piemonte aderenti all3associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni d'Europa 4Aicce).

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

CARRELLI elevatori d'occasione diesel e elettrici OM e Fenwick da 600 kg a 12.000 kg vendonsi. Tel. (011) 972.131.

2 Affari e capitali

A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150. Tel. 333.861-238.913 velocità e riservatezza.

A. SUBITO prestiti a tutti sulla fiducia in giornata via Garibaldi 37 angolo via Consolata. Telefonare 548.034 538.777.

ATTENZIONE finanziamenti in giornata a casalinghe correntisti bancari via Cristoforo Colombo 1 tel. 504.463-580 870.

CONCEDIAMO finanziamenti sulla fiducia. Visite anche a domicilio. Via Frejus 5, tel. 442.524 - 446.840.

LAVORATORI e casalinghe finanziamo sulla fiducia in giornata. Corso Einaudi 43, tel. 505.313.

PENSIERI addio. Stiamo già contando il denaro che vi occorre. Serviamo tutti anche domiciliio.
FINANZIARIA COMMERCIALE
corso G. Ferraris 188 tel. 596.212.

PRIVATAMENTE in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari o cessioni del quinto. Volendo visite a domicilio. Tel. 594718.

SOCIETA' immobiliare offre sicuro impiego capitale anche modesto con elevati guadagni e nessun rischio Tel. 519.957.

3 Aziende, negozi

FASANO 694.180 profumeria bigiotteria centralissima intenso passaggio, incasso annuo 50 milioni, forte utile. Cede: 20 milioni.

PIZZERIA birreria centrale annesso alloggio, 600 mila giornaliere, attrezzatura nuovissima vendo. Tel. 441.498.

ZONA Belgio rivendita pane bene avviata incasso 90.000 giornaliere cede 6 milioni 200 mila. Tel. 441.498.

4 Terreni

INV. IMM vende a Cirtano (27 km Torino) 2849 mq di terreno con progetto approvato per villa unifamiliare, ben esposto su collinetta L. 16.300.000. Tel. 516.283 518.985.

5 Locali e negozi

domande

A. CAPANNONI industriali cerchiamo in acquisto-affitto. Rapidità e garanzia. Abbiamo quasi 20 anni di esperienza. Fasano 694.670, 694.180.

ACQUISTIAMO negozio immobili esaminando la vostra richiesta oppure accettiamo incarichi di vendita. Telefonare 760.132.

offerte

A prezzo unico via Belfiore negozio libero mq 46 circa vendesi 12 milioni e mutuo zona commerciale. Sis 519.977 532.080.

BRUINO vendesi capannone mq 500, altezza 5 mt. con uffici alloggio. Telefonare 908.6137.

CONSULEDILE 533.322 vende via Saluzzo 10) magazzino mq 210 circa accesso camion comodità carico e scarico 40 milioni.

IPI A libero, via Cigna, magazzino senza pilone carraio mq 115. Telef. 511.382.

IPI B Moncalieri, via Pastrengo, box auto, 3 milioni 200 mila. Telefonare 511.382.

IPI C corso Casale, mini negozio, retro con angolo cottura e servizio cantina. 32 milioni. Telefonare 511.382.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI meccanico veramente capace con esperienze elettrauto. Automar, via Tunisi 50, tel. 396.178.

MAGAZZINIERE esperto ricambi auto cerca concessionaria Opel Vencar, Rivoli. Telefonare 958.7257.

SIGNORA/ina libera impegni familiari assume subito fissa (anche dormire) per lavori domestici. Telefonare 860.8149.

impiegati

RICERCA personale veramente capace settore immobiliare, età massima 30 anni, auto propria. Retribuzione adeguata effettiva capacità. Presentarsi presso Centro Immobiliare, via Gioto 15. Tel. 650.5370.

8 Rappresentanti

ARGENTO fabbrica bigotteria cercasi Valenza Po organizzazione rete vendita cerca venditori venditrici. Telefonare (031) 92.708.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341: Fiat nuove consegna 48 ore massima valutazione del vostro usato rateazioni Sava cessione leasing (sabato aperto tutto il giorno) cordialità e cortesia. Autofrancia corso Francia 341.

A. A. FIERA dell'auto dispone ogni tipo e marca, nuove usate garantite, permute, pagamento vostro piacere anche senza cambiali. Quando avete visitato tutti visitate noi. Grazie. Corso Siracusa 33.

A. ALT concessionaria vende qualsiasi auto, nuove usate, garantite, senza anticipo pagamento come volete. Corso Siracusa 33 tel. 393.127, via Monfalcone 141.

ACQUISTIAMO
compriamo vetture di 2 o 3 anni offrendo il prezzo più alto. Autocommercio corso Orbassano 72.

ACQUISTIAMO
contanti auto ogni tipo purché buone condizioni Autostandar corso Belgio 179, via Giulia di Barolo 3/D. Tel. 896.548-831.751.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

ALLA Sale, corso Giulio Cesare 202, telefono 265.756: 126 anni 75 76, 127 anni 73 75 76 77, 128 anni 71 72 74, 124 anni 71 73, Fiat 131 5 marce 75, Alfasud 73 75 76, Renault R5 TI 74-75, Simca 1307 77 Triumph Spitfire 1976, Renault 16 Ts 75 perfetta, Simca 1100 5 porte 75, furgoni 850, 238 E Bedford. Vasto assortimento Opel Kadett Ascona Manta e Rekord diesel.

ATTENZIONE
vendonsi minimo anticipo vasta gamma vetture d'occasione garanzia corso Orbassano 72, tel. 581.005 Autocommercio.

CITROEN pronta consegna modelli 1979 permute vantaggiose rateazioni Pinerolil corso Stati Uniti 7 bis. Tel. 537.241.

COMPERIAMO
per vendere la vostra auto al prezzo migliore. Autodestefani, corso Grosseto 55.

COMPERIAMO
vetture recenti grande valutazione pagamento subito per contanti senza spese Lincarauto corso P. Oddone 68.

CONTANTI
subito compriamo autovetture tutte marche non sinistrate Soima corso Giulio Cesare 186, tel. 205.1977.

ESPOSIZIONE
auto di tutte le marche garanzia 6 mesi Autodestefani corso Grosseto 55.

FIAT 132 2000 diesel semestrale blu scuro km 9500 mai urtata vende permuta Leone, tel. 660.271.

FURGONI CAMIONCINI
pulmini acquistiamo contanti qualsiasi tipo purché buone condizioni. Autostandar, via Giulia di Barolo 3/D, telefono 831.751.

FURGONI DIESEL
grande assortimento pulmini furgoni camioncini diesel e benzina prezzi imbattibili garanzia; inoltre pronta consegna nuovi modelli presso Autostandar via G. Barolo 3/D tel. 831.751.

GIULIETTA 1,3 blu notte semestrale km 4300 perfetta. Automar, via Tunisi 50, tel. 396.178.

IL diesel veramente d'occasione Opel Mercedes Peugeot. Sale, corso Orbassano 148, telefono 831.608.

LANCAR concessionaria Lancia Autobianchi ottime occasioni usato corso Regina Margherita 270.

L'USATO SOIMA
ti conviene. Prova Soima corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977 205.2005.

OPERAZIONE ESTATE
per fare spazio alle vetture in arrivo vendiamo vetture usate Fiat Lancia Alfa Romeo a prezzi scontati. Lincarauto, corso P. Oddone 68; tel. 472.047.

PORSCHE 911 2-7 Carrera 76 bianco ottime condizioni vende Simoni sas corso Turati 53, telefono 584.691.

RENAULT concessionaria Soima corso G. Cesare 186, grande vendita nuovo Renault e usato tutte marche. Telefoni 205.1977 205.2005.

SCOPTI AUTOVETTURE
Fiat Lancia e Autobianchi semestrali nuove di tutte le marche pronta consegna vasto assortimento usato, permute, rateazioni. Corso Turati 15, tel. 599.878.

VENDIAMO rateando selezionate: 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

VI PRESENTIAMO
la Chrysler Simca Horizon 1100 cc 1300 cc da L. 4.095.000 compresa Iva. Concessionaria Lincarauto, corso Principe Oddone 68, corso Orbassano 72.

100 COMMERCIALI
carrozzerie speciali: 238 uso frutta e verdura Fiat 90 NS ribaltabile Ford 50 q.li cassone 5 metri Simca uso carri Ford 50 q.li ribaltabile Volkswagen doppia cabina - Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 739.5353.

100 COMMERCIALI
autocarri: 750 850 238 341 242 615 616 Fiat 90NS 625 Volkswagen Ford Transit Mercedes OM Saviem - Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 739.5353.

100 COMMERCIALI
pulmini: 238 750 850 Ford Transit Volkswagen Mercedes - Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 739.5353.

100 COMMERCIALI
furgoni: 750 850 238 Ford Transit Mercedes Opel - Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 739.5353.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. CASABIANCA acquista in contanti alloggi liberi in Torino. Telefonare 549.254.

ABBISOGNAMI da privato alloggio libero 2-3 vani zona Crocetta o Santa Rita pago contanti Tel. 584.675.

ACQUISTASI alloggetto libero 2 camere tinello servizi in Torino anche vecchio spesa massima 26 milioni. Telefonare 539.181.

ACQUISTASI in Torino libero: 1 camera tinello cucinino bagno ingresso, pagamento veloce. Telefonare 532.409.

ACQUISTIAMO
stabili in blocco, purché in Torino, con pagamento in contanti, invitiamo i proprietari a prendere contatto direttamente telefonando al 556.956. Si assicurano trattative rapide.

ACQUISTO appartamento liberi subito 2-3 camere cucina pagamento contanti. Telefonare 739.6631.

ACQUISTO diretto o incarico di vendita sono le due rapide soluzioni che vi proponiamo per la vendita di alloggi liberi in Torino. Rivolgetevi con fiducia senza impegno alla Sis 519.977 532.080.

ALLOGGIO di due camere cucina servizi libero in Torino compro in contanti da privato. Telefonare ufficio 549.800.

CENTRALEDILE
vi offre il mezzo più rapido ed economico per vendere la vostra villa in soli 30 giorni. Telefonare 530.163.

CERCASI alloggi caserte plurifamigliari Torino e cintura anche se da ristrutturare. Telefonare 721.961 784.778.

CERCHIAMO per acquisto diretto villa in Torino e prima cintura (Moncalieri, S. Mauro, Rivoli, Collegno) con caratteristiche anche non recenti oppure vecchia costruzione pagamento contanti rapida definizione 556.956.

CERCO alloggio libero in Torino 1-2 vani tinello servizi, contanti. Tel. 276.734.

CERCO appartamento libero in Torino 1-2 camere tinello. Telefonare 531.927.

CONTANTI
paghiamo al miglior prezzo di mercato i vostri appartamenti, stabili in blocco, da frazionare, ville, rustici. Fiduciari di CASALEGNO che di case se ne intende! Corso Regina Margherita 7, 832.904.

INV. IMM ricerca in Torino e cintura alloggi e in località montane case rustiche e cascine. Tel. 516.283 518.985.

PRIVATO acquista da privato alloggio purché libero 1-2 camere e servizi. Telefonare 411.0747 ore pasti.

RICERCASI libero subito in Torino 3 camere tinello cucinino bagno senza preferenza di zona. Telefonare 532.409.

(continua)

Alfa Romeo a prezzo bloccato

Fino al 15 ottobre i Concessionari Alfa Romeo manterranno invariato il prezzo di tutti i modelli disponibili sulla rete.

Visitate subito il vostro concessionario Alfa Romeo

fondata nel 1886

9 ottobre 1978

La Banca Sella annuncia l'apertura dell'agenzia di

SETTIMO TORINESE

via Italia 18
tel. 8010181

BANCA SELLA
Fondata nel 1886

SOCIETA' PER AZIONI - CAPITALE E RISERVE L. 5.446.996.171
Iscritta al Registro Società - Canc. Trib. di Biella n. 2509

Interrogativo per il Toro che domani affronta l'Atalanta a Bergamo

Chi ha paura di Garritano?

«Per lui era sempre domenica». Il personaggio in questione, il «lui», è Salvatore Garritano, spauracchio per il Torino che giocherà domani contro l'Atalanta. E' stato tre anni con i granata, ma ha giocato di rado, chiuso irrimediabilmente dai «gemelli del gol». Tutti sapevano che era bravo, che aveva soltanto bisogno di mettersi in mostra per apparire giocatore autentico, ma non potevano trattenerlo in eterno: per due anni ha detto che gli stava bene, che era contentissimo di restare a Torino in perenne attesa; al terzo anno si è stufato, ha chiesto di essere ceduto. L'hanno accontentato, adesso gioca davvero di domenica, senza più essere costretto ad immaginare festivo il giovedì della partitella di allenamento.

Quella partitella era il suo unico, innocente sfogo. Si impegnava duramente, cercava di far ammattire i difensori, formalmente compagni di squadra. I quali, trovandosi di fronte un soggetto tanto arrabbiato, non facevano complimenti: senza proprio fargli male, lo trattavano con rudezza, prima stupiti poi stando al gioco che voleva lui. Non è certo un mistero che gli allenamenti sono una storia diversa rispetto alle partite ufficiali: per Garritano erano invece le partite ufficiali, il suo impegno era spinto al limite dell'assurdo, con tutte le conseguenze del caso.

«Lo marcavo duramente e come me facevano tutti — spiega sorridendo Mozzini — lui si impegnava molto e certe cose erano inevitabili. Tutto, però, sul piano della cordialità, quasi dello scherzo. E' un giocatore molto bravo: molto svelto, assoluto padrone dei movimenti minimi in area di rigore. Sa girarsi con prontezza, ha il tiro improvviso, tenta la rovesciata. Bisognerà starci molto attenti, temerlo come merita; ma non dimentichiamo che la partita è contro l'Atalanta non contro Garritano».

Indubbiamente, si tratta di un problema. Anche Gigi Radice lo ha ammesso. Visto che Garritano meritava di essere ceduto, sarebbe stato meglio inserire paradossalmente nel contratto la clausola di non farlo giocare contro il Torino. Ma ciò non poteva avvenire, non è avvenuto e adesso tutti i granata guardano a lui con una certa preoccupazione. Chi ha paura di Garritano? Più o meno, hanno paura tutti. «Contro di noi darà il meglio di se stesso — conclude Mozzini — ed è certamente comprensibile. Non so se sarò io a marcarlo, ma credo di no, dovrò occuparmi probabilmente di Pircher. In ogni caso, Garritano lo conosciamo bene, come lui conosce noi. Ci affronteremo per la prima volta seriamente, dopo tutte le botte che ci siamo scambiate per scherzo in allenamento».

«Qualche botta, al giovedì, sicuramente la prenderà — conferma Salvadori — ma tutto si risolveva in un clima di allegria. Adesso la sua maglia è diversa, tutto è cambiato. Trovo più che legittimo il suo desiderio di rivincita, anche perché sono sicuro che *Gary* non ce l'ha con noi del Torino ma desidera semplicemente fare la sua strada. Chiaro che questa sua voglia di far bene, di mettersi in vista contro la squadra nella quale ha militato per anni, complica un pochino le cose per il Torino. D'altra parte, nel lungo giro del campionato, possono verificarsi anche condizioni di questo tipo. E' chiaro che non possiamo farci condizionare: Garritano resta quello che è sempre stato, un giocatore molto bravo ed un ragazzo simpaticissimo. Stavolta, e per la prima volta, i suoi interessi non coincidono con i nostri, sono anzi diametralmente opposti, ma dovremo tutti lottare senza ricordarci dei vecchi tempi».

Quando lo buttavano a terra, sempre di giovedì, Garritano si rialzava senza protestare: domani, se un caso del genere dovesse nuovamente verificarsi, le cose non andrebbero certamente nello stesso modo. Reclamerebbe il calcio di rigore e con lui tutto il pubblico di Bergamo. Per la prima volta, insomma, Salvatore Garritano farà tutto sul serio. E' un ruolo che i granata non gli conoscono bene.

Beppe Bracco

Serie A, inizio ore 15 partite e arbitri

Ascoli-Bologna	arbitro Menicucci
Atalanta-Torino	arbitro Bergamo
Avellino-Lazio	arbitro Casarin
Fiorentina-Napoli	arbitro Barbaresco
Inter-Perugia	arbitro Lattanzi
Juventus-Verona	arbitro Mascia
L. Vicenza-Catanzaro	arbitro Reggiani
Roma-Milan	arbitro Agnolin

Serie C, seconda giornata

Junior per confermarsi

La seconda giornata dei campionati di C 1 offre domani quale incontro di cartello il match fra Como e Biellese, che dovrà dirci quali sono le reali possibilità delle due squadre e cioè se i lariani sono veramente, come tutti indicano, i grandi favoriti a «rientrare» prontamente in serie B e se i bianconeri allenati da Gori, partiti col ruolo di matricole di lusso, hanno le carte in regola per disputare un campionato di rilievo.

Dal «misterioso» Juniorcasale, invece, dopo la prestazione interna di valore fornita (0-0) proprio contro l'ambizioso Como, in cui nessuno alla vigilia (neppure i tifosi più accesi) credeva, si attende la conferma a Trento. I «nerostellati» di Vincenzi, comunque, dovranno fare molta attenzione perché i trentini sono reduci da una secca sconfitta subita col Forlì per 3 a 0 e pertanto riceveranno i casalesi col dente avvelenato e intenzionati ad aggiudicarsi l'intera posta.

Anche Alessandria-Piacenza sulla carta offre tutte le garanzie per presentarsi come una partita combattuta e interessante. Entrambe le squadre, infatti, sono a pieno punteggio in testa alla classifica e faranno certo di tutto per mantenersi sulla cresta dell'onda. Il pronostico, ad ogni modo, è favorevole ai «grigi» di Capello, i quali dopo la vittoria ottenuta a Padova (unica in trasferta della prima giornata) si trovano ora col morale alle stelle e in grado, se potranno contare sull'incitamento dei propri sostenitori, di concedere poco spazio agli avversari.

E veniamo al Novara di Bolchi. Gli azzurri sono partiti col piede sinistro, facendo registrare una imprevista battuta di arresto a Piacenza e sicuramente domani contro il Padova cercheranno di cancellare il ricordo della sfavorevole gara d'esordio. Fra i novaresi, inoltre, dovrebbe rientrare il «bomber» Basili, autentico pilastro della linea di attacco della squadra.

In C 2 (Girone A) l'Imperia nella trasferta a Massa Carrara cercherà di rimediare almeno un punto al fine di mantenersi nelle posizioni di testa; la Sanremese, dopo il pareggio esterno con la Sangiovannese, punterà in casa contro l'Almas Roma a conquistare i due punti in palio; il Savona, sempre nel vortice dei guai finanziari, cercherà a Civitavecchia almeno di ridurre al massimo il passivo dei gol; l'Albese a Montecatini tenterà di conseguire il primo risultato utile.

Franzi Bertolazzo

BENETTI e SCIREA ritengono indispensabile la vittoria sul Verona

Per la Juventus l'obbligo dei due punti

Domani il via al basket femminile

Teksid favorita

Domenica si inizia il massimo campionato di pallacanestro femminile, che vede favorite d'obbligo le torinesi della Teksid: l'obbiettivo-scudetto sembra più che mai alla portata delle ragazze di Arrigoni, che l'anno scorso se lo videro sfuggire per un soffio con la sconfitta contro il Geas, una sconfitta-beffa che andò a vanificare un torneo tutto giocato a livelli altissimi. La squadra quest'anno si è molto rafforzata, con gli arrivi della giovanissima Palombarini e di Wanda Sandon, capitana della Nazionale e una delle più forti ed esperte giocatrici italiane, già colonna del Geas campione d'Italia.

«L'arrivo della Sandon — dice Giorgio Grilz, dirigente della squadra — è stato per noi come l'acquisto di due giocatrici: noi ci siamo rinforzati notevolmente, e al tempo stesso si è indebolita la nostra rivale di sempre, il Geas. Si sa che durante la campagna acquisti si sentono tutti campioni d'Italia; ma è anche un fatto che questa squadra, che può contare, oltre che su un nucleo di giocatrici di valore internazionale, anche su giovani promesse di sicuro avvenire, come la Da Prà e le due Antognoni, ha tutti i numeri per puntare allo scudetto, infortuni permettendo».

Questa è anche l'opinione di Lidia Gorlin, neo-capitana, dopo il trasferimento della Consiglio all'Accorsi: «Nel corso del torneo possono capitare tante cose, incidenti e giornate storte: ma se la fortuna ci dà una mano, questo dovrebbe essere l'anno giusto». C'è anche il fattore Nazionale: sono molte le giocatrici della Teksid in azzurro, e c'è forse il rischio che questi impegni supplementari finiscano col pesare sul rendimento della squadra: «Non direi — risponde Lidia —. Penso anzi che il ritrovarci tra compagne anche in Nazionale costituisca uno sprone, e un modo per rafforzare la nostra coesione come squadra».

Quest'anno la Teksid potrà anche contare su una Teoldi che dovrebbe aver risolto i problemi di ambientamento che caratterizzarono la sua stagione l'anno scorso, quando alternò a prove maiuscole partite decisamente sottotono. Teksid caricatissima, dunque, e pronta all'appuntamento col campionato: mancheranno soltanto Licia Apostoli, che un infortunio terrà lontana dal campo ancora per un mese circa, e Fulvia Franchino, che ha dato l'addio al basket dopo una carriera ricca di soddisfazioni.

g. f.

L'Ambrosetti domani al Velodromo

Secondo incontro casalingo per l'Ambrosetti Torino che affronta al Motovelodromo (ore 15) i veneti del Tegolaia Casale. Questi gli altri incontri in programma nella terza giornata del campionato: Savoia Roma-Amatori Catania; Benetton Treviso-Pouchain Frascati; Palatina Milano-Algida Roma; Parma-Aquila; Petrarca Padova-Reggio Calabria; Sanson Rovigo-Cidneo Brescia.

Non vorremmo essere nei panni di Giovanni Trapattoni. I problemi dei giocatori sono suoi problemi. E li vive con tale intensità e tanta partecipazione da trascorrere notti senza chiudere occhio. La Juventus ha vissuto una settimana di turbolenza. Ha fatto registrare confortanti sintomi di ricupero dopo la nefasta trasferta di Glasgow, ma in qualche individualità denuncia preoccupanti distonie. Nel bel mezzo del ciclone stanno soprattutto Tardelli e Cabrini. Al secondo sono state mosse accuse di dolce vita, di deconcentrazione dopo i fasti di Buenos Aires che l'interessato avrebbe usato come pretesto per montarsi la testa. Cabrini ha risolto personalmente il problema, ammettendo un calo di condizione fisica ma rifiutando sdegnosamente l'etichetta di frivolo play-boy. Poiché si tratta di un giovane che forse per la prima volta si è visto turbato da pressanti e pesanti critiche, Trapattoni ha ritenuto opportuno lasciarlo contingentemente a riposo anche perché il giovane cremonese possa riaversi in breve termine dal comprensibile disorientamento.

Il caso di Tardelli è molto più complesso e richiede di conseguenza da parte dell'allenatore un'analisi ben più approfondita. Tardelli è un giocatore molto generoso e molto sensibile. Dopo un paio di stagioni giocate ad altissimo livello e con enorme dispendio di energie, l'anno scorso sul finire del campionato ha accusato un calo fisico che è riuscito a mascherare ai mondiali di Buenos Aires con una straordinaria volontà e forza d'animo. In questo primo scorcio di attività è però tornato ai grigiori, all'anonimato. La critica lo prende logicamente di mira. Si parla di una sua esclusione. Ma Trapattoni non può a cuor leggero privarsi di un elemento che nel passato ha contribuito con il suo dinamismo alla conquista di due scudetti. Inoltre, il trainer bianconero pensa di riportare Tardelli all'optimum della forma soltanto facendolo giocare. Ad inizio di stagione, infatti, è un controsenso pensare ad un turno di riposo per rigenerare un elemento.

Gaetano Scirea, un libero che dà sicurezza

Ed è per queste ragioni che Trapattoni ha meditato a lungo prima di decidere; ed è per queste ragioni che il trainer ha voluto parlare a lungo con l'interessato prima di confermarlo. Dal vertice fra giocatore ed allenatore avvenuto stamane negli spogliatoi, è uscito il verdetto che vara la seguente formazione: Zoff; Cuccureddu, Gentile; Furino, Morini, Scirea; Causio, Tardelli, Virdis, Benetti e Bettega.

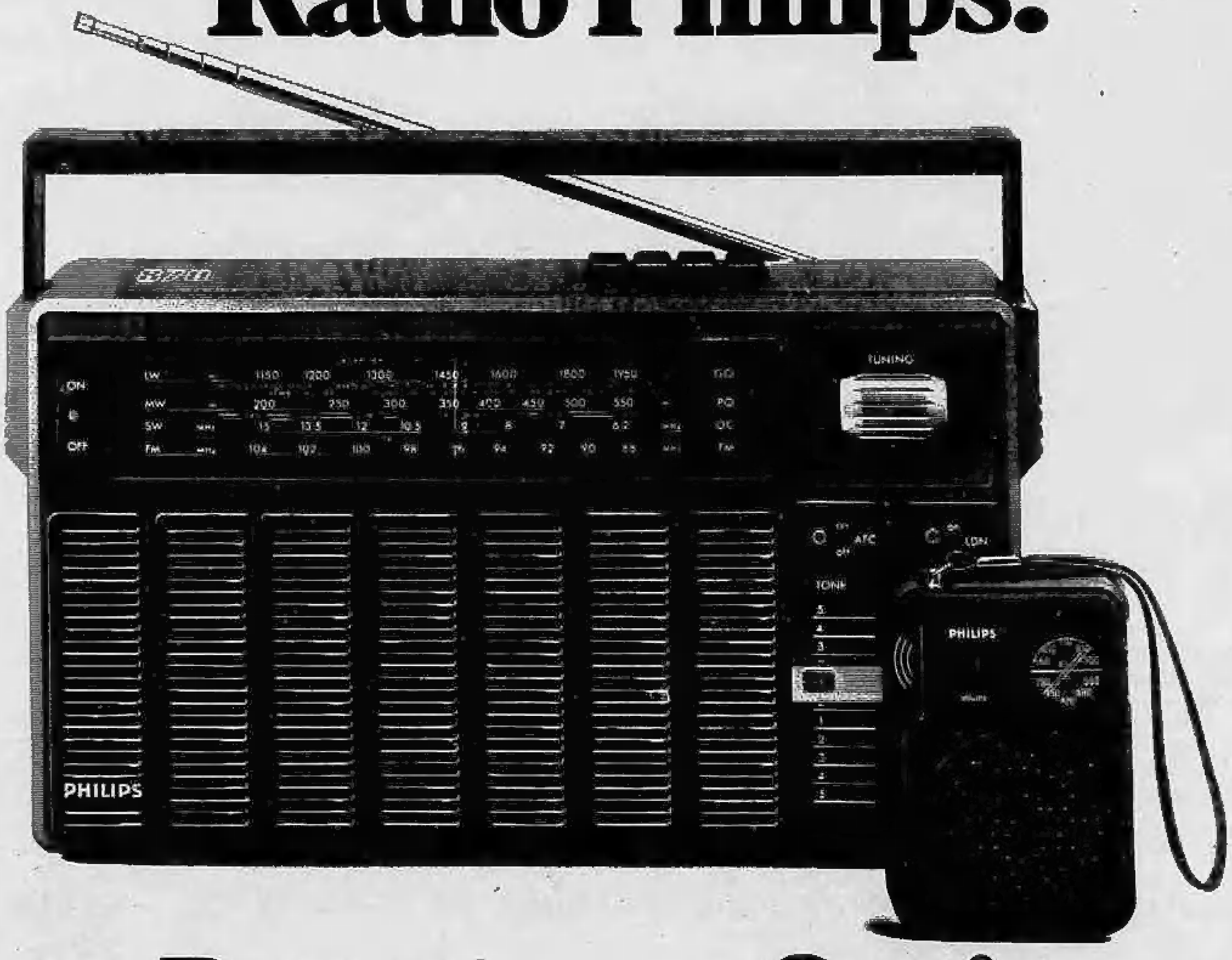
La decisione trova conforto in due considerazioni supplementari: la prima è di ordine tecnico e prende in esame i sensibili miglioramenti fatti registrare da Tardelli nella partita che ha sostenuto mercoledì scorso nella rappresentativa militare; la seconda è di natura tattica ed interessa il Verona, che schiera Mascetti a centrocampo, un giocatore che bene si adatta al bianconero nel quadro della marcatura.

Sul match Juventus-Verona è la tradizione a mantenere vivi interessi. Solitamente, la squadra che fu di Valcareggi e che è stata ereditata da Mascalaito crea sempre grosse difficoltà ai bianconeri. Il Verona, inoltre, ha in cassa il rediviyo e molto discusso Calloni il quale dopo aver vissuto anni drammatici nel Milan conta di rifarsi una reputazione ed un morale in provincia. E' un test non facile per Morini, il quale ha comunque il bagaglio tattico ed agonistico per rendere alla ragione il pur valido centravanti scaligero. «Il Verona — *dice Benetti che domenica all'Olimpico si è segnalato fra i migliori in campo* — è una squadra scorbutica, fastidiosa fuori casa, equilibrata. Ma non dobbiamo lasciarci impressionare da nulla. Ci occorrono due punti e dovremo ottenerli ad ogni costo. Non abbiamo altre alternative. La gara di Glasgow è stata un brutto episodio e nulla di più. Riprendiamo perciò il nostro programma che è quello di progredire domenica dopo domenica. Per quanto concerne il pericolo Calloni niente paura. Lo stimiamo, lo rispettiamo ma avrà la sua marcatura opportuna».

Con la ricostituzione della difesa tradizionale (Cuccureddu, Gentile, Morini) Scirea mantiene il suo consuetudinario ruolo di libero. Sempre parco di parole, e tantomeno di proclami, il «battitore» juventino si trova d'accordo con Benetti nella necessità di togliere al Verona i due punti in palio. «Bisogna vincere — *dice* — per i tifosi che ci saluteranno al Comunale per la prima volta in campionato, per la classifica e per noi stessi. Incontreremo le solite difficoltà, poiché gli avversari vengono a Torino con una determinata predisposizione, per battersi con il massimo impegno, per infastidirci e per complicarci la vita. Sul mio conto, dopo le critiche ricevute all'Olimpico domenica scorsa, non ho molto da dire. A Roma contro la Lazio ho sbagliato qualche facile passaggio, contrariamente alle mie abitudini. Dunque non è un problema».

Angelo Caroli

Radio Philips.



Potente.

Eccola, Philips AL 870.
Ha 4 gamme d'onda (OM, OL, OC, FM), ed elevata potenza d'uscita: 4 watt.
Comprandola, potete avere una radio tascabile Philips in omaggio.

La radio Philips AL 870 ha il controllo automatico di frequenza, che rende più stabile la ricezione in FM, e inoltre i controlli di tono ed il controllo loudness per esaltare i toni bassi.

Oltre all'AL 870, Philips vi offre altre ottime e potenti radio a 4 gamme d'onda, (AL 680 - RL 750), e per ognuna la radio tascabile in omaggio.

Gratis.

Eccola, Philips AL 071.
Potete averla in omaggio comprando una radio Philips a 4 gamme d'onda.

E' alimentata a pile, ha l'antenna incorporata e la presa per auricolare. Così comoda e leggera, vi seguirà dovunque, e vi permetterà di non perdervi la partita o il giornale radio anche se vostro figlio si è preso la vostra Philips AL 870 per sentirsi le radio libere.

Dunque, fate in fretta: l'occasione di comprare un'ottima radio e averne due scade il 30 novembre 1978.

Aut. Min. Conc. 4/193080 del 27-7-78

PHILIPS

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A.A. GARINO di Vinovo via Cavour 28 a 500 mt da Nichelino impresa fraziona grande stabile costruzione 7 anni signorile a L. 4 milioni 500 mila a camera. Tel. 696.6804.

A. FISA 504.249 583.559 Nichelino libero e recente 4° piano 4 vani servizi balconi panoramico 29 milioni 400 mila più mutuo e garage.

A. FISA 504.249 583.559 piazza Adriano libero 3 camere cucina 2 cantine servizi riscaldamento L. 18 milioni 400 mila più 7 milioni 900 mila mutuo.

A. SERIM vende libero via Maria Mazzarello, fronte Parco Ruffini, recente camera tinello bagno 18 milioni 200 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende adiacente corso Francia via Melezet 2, stabile restaurato 2 camere cucina bagno 10 milioni 200 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende Borgo Vittoria via Nigra 14 recente camera tinello cucinino bagno ingresso 10 milioni 400 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero corso Svizzera 29 recente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi ingresso. Tel. 519.801.

A. UNIONCASE
UNION CASE
A 549.777 in zona Santa Rita, via Alliaso 12, una casa moderna dotata ogni confort: 2-3 camere cucina disponibile attico, facilitazioni di pagamento. A richiesta mutuo fondiario.

A. UNIONCASE B 549.777 libero angolo corso Ferrucci camera cucina ingresso bagno 15 milioni 300 mila dilazionabili.

A. UNIONCASE C 549.777 corso Rosselli 82 un investimento immobiliare accessibile a tutti con pagamento agevolato da mutuo fondiario 1-2-3 camere cucina servizio, prezzi a partire da 4 milioni, sufficiente 1 milione contanti 1 milione 600 mila mutuo 1 milione 400 mila dilazioni.

A. UNIONCASE D 549.777 via Tunisi 41 vicino Mercati Generali: camera cucina, 4 milioni; 3 camere cucina, 8 milioni 400 mila; sufficiente 30% contanti.

A. UNIONCASE E 549.777 via Pagno 6 Borgo S. Paolo 1-3 camere cucina servizi prezzi da 4 milioni 800 mila, sufficiente 30% contanti.

ADIACENTE piazza Rivoli libero 2 camere cucina bagno vendesi. Tel. 591.228.

AFFARE si fraziona stabile recente zona corso Grosseto: alloggi 2-3 camere con termo bagno ascensore a L. 5 milioni a camera. Visite ore 15-18 via Giorgio De Geneys.

ALLOGGETTO nuovo adatto persona sola libero mq 45 circa zona piazza Adriano 12 milioni e mutuo. Sis 532.080 519.977.

ALLOGGI e negozi liberi e occupati con massimo reddito vendesi stessa casa. Tel. 344.600.

ALLOGGIO anche uso ufficio via Legnano piano rialzato casa decorosa vero affare mq 100 a 36 milioni. Sis 519.977 532.080.

ALLOGGIO elegante in villa a Rivoli, libero: salone 3 camere cucina biservizi box 2 auto mansarda giardino. Sis 532.080.

ALLOGGIO libero in casa d'epoca signorile via Goito ang. corso Vittorio salone due camere cucina biservizi ristrutturato nuovo 39 milioni 600 mila. Sis 519.977.

ALLOGGIO libero camera cucina 50 mq via Calandra ang. corso Vittorio casa nuova 21 milioni meno mutuo. Sis 532.080 519.977.

ALLOGGIO libero corso Maroncelli ang. Bengasi 2 camere cucina a prezzo affare 18 milioni più mutuo. Sis 519.977.

ALTO livello libero mq 300 circa via Governolo ang. corso Re Umberto affare prezzo completamente in ordine. Sis 532.080.

CENTRALEDILE vende libero adiacente piazza Rivoli, 130 mq: saloncino 3 camere cucina bagno, 42 milioni 500 mila. Telefonare 530.163.

CENTRALEDILE vende libero corso Peschiera panoramico ampio 3 camere cucina bagno 38 milioni 500 mila. Telefonare 532.409.

CENTRALEDILE vende libero recente adiacente largo Sempione camera angolo cottura bagno 11 milioni 500 mila. Telefonare 530.163.

CENTRALEDILE vende libero pressi via Vigliani camera tinello cucinino bagno tutti conforts 15 milioni 500 mila. Telefonare 530.163.

CENTRALEDILE 539.181 vende villa libera Coazze (35 km Torino) saloncino 3 camere tinello cucinino biservizi garage tavernetta giardino 1500 mq, 75 milioni.

CENTROCASA 513.831 strada del Drosso Fiat Mirafiori prezzi affare, recenti: camera cucina bagno, da 8 milioni 900 mila a 12 milioni 200 mila.

CENTROCASA 513.831 corso Francia 121 termo ascensore 3 camere cucina bagno da 22 milioni 100 mila a 24 milioni 700 mila, dilazioni e mutuo.

CENTROCASA 513831 via Monte Pasubio 10/12 in recente costruzione 1-3 camere tinello bagno da 11 milioni 100 mila a 34 milioni 300 mila.

CENTROCASA 513.831 via Genova ottima posizione termo ascensore 2-3-4 camere cucina servizio da 9 milioni 900 mila a 19 milioni 500 mila. Dilazioni di pagamento.

CENTROCASA 513831 corso Unione Sovietica 235 signorile stabile 1-2 camere tinello bagno da 13 milioni 100 mila a 18 milioni 300 mila negozi locati generi vari da 13 milioni 600 mila.

CENTROCASA 513.831 Moncalieri con vista collina recenti 1-2 camere tinello bagno da 12 milioni 400 mila a 18 milioni 700 mila meno mutuo.

CENTROCASA 513831 stabile ristrutturato via Cibrario 17 termo ascensore 5 camere cucina bagno 33 milioni 500 mila salone 3 camere cucina 2 bagni libero 54 milioni soffitta 9 milioni 900 mila, posti auto 2 milioni 900 mila mutuo.

CENTROCASA 513.831 precollinare posizione eccellente: 1-2 camere tinello bagno, da 15 milioni 200 mila a 22 milioni 600 mila meno forte mutuo.

CENTROCASA 513.831 corso De Nicola 24 Crocetta signorile 2 camere tinello bagno 32 milioni 900 mila salone 3 camere cucina e servizi 88 milioni 200 mila, box 5 milioni 900 mila dilazioni.

CENTROCASA 513.831 San Paolo via Lurisia 2 appartamenti a prezzi introvabili: 2-3 camere tinello bagno, da 19 milioni 500 mila a 26 milioni, forte mutuo.

CENTROCASA 513831 adiacente corso Vercelli camera tinello bagno da 10 milioni a 11 milioni 400 mila meno mutuo.

CIRIE' (via G. Bosco 21-23) in casa signorile e mai abitata con ampi spazi verdi 1-2-3 camere servizi sottotetti box auto, sufficiente 30% contanti, comode rate a interessi convenientissimi. L'Immobiliare 596.262.

CONSULEDILE 533.322 fraziona Cascine Vica a 50 mt da corso Francia vicolo Rivara 9/11 stabile moderno alloggi spaziosissimi 1-2 camere tinello cucinino bagno da 9 milioni 800 mila a 15 milioni 200 mila volendo libero 21 milioni 500 mila box auto 3 milioni 400 mila.

CONSULEDILE 533.322 fraziona corso Emilia 40 angolo via Cigna stabile rinnovato: 1-2 camere cucina servizi, da 4 milioni 500 mila a 8 milioni 900 mila, ampie dilazioni.

EUROCASE E vende adiacenze piazza Rivoli camera cucina o camere singole da 3 milioni 700 mila dilazionabili. Telefonare 513.681 513.748.

EUROCASE F vende libero a Borghetto salone 4 camere tinello cucina doppi servizi mq 230 stabile recente. Telefonare 513.748.

EUROCASE G vende libero camera tinello cucinino tutti servizi sufficienti 7 milioni contanti. Telefonare 513.681 513.748 513.725.

GABETTI 5767 vende libero zona Valentino via Ormea signorile recente saloncino 4 camere cucina e servizi 2 ingressi.

GABETTI 5767 vende corso Rosselli 133 camera tinello cucinino bagno 12 milioni 100 mila meno mutuo fondiario e finanziario.

GABETTI 5767 vende Moncalieri via Alfieri stabile in blocco costruzione a 3 piani 54 milioni meno mutuo finanziario.

IL MATTONE PERVOI

A. VENDE libero Borgata Vittoria: camera cucina servizi 2 balconi, 7 milioni, sufficiente 1 milione contante, resto comode dilazioni. Telefonare 532.760 - 531.927.

VENDE B - Libero San Paolo piazza Sabotino: camera cucina servizi 2 balconi, 12 milioni, sufficienti 5 milioni contanti, resto mutuo. Telefonare 532.760 - 531.927.

VENDE C - Libero San Donato corso Regina Margherita: camera tinello cucinino ingresso bagno, 18 milioni, sufficienti 8 milioni contanti, resto mutuo fondiario. Telefonare 532.760 - 531.927.

VENDE D - Libero S. Rita corso Orbassano: 1 camera tinello cucinino bagno, 18 milioni meno mutuo 50%. Telefonare 532.760 - 531.927.

VENDE E - Libero via N. Fabrizi corso Tassoni: 1 camera tinello cucinino bagno, piano alto, termo ascensore, 20 milioni; possibilità ampie dilazioni e mutuo. Telefonare 532.760 - 531.927.

VENDE F - Libero via Passo Buole, recente: camera tinello cucinino bagno, 10 milioni contanti più mutuo e dilazioni. Telefonare 532.760 - 531.927.

VENDE G - Libero Borgata Vittoria via Breglio, recente: camera tinello cucinino bagno termo ascensore, 22 milioni, sufficienti 12 milioni contanti più dilazioni e mutuo. Telefonare 532.760 - 531.927.

VENDE H - Libero via Monginevro, recente: 2 camere tinello cucinino bagno, 22 milioni, sufficienti 8 milioni contanti, resto mutuo fondiario. Telefonare 532.760 - 531.927.

VENDE I - Libero recente corso Unione Sovietica (Mirafiori) appartamento di: 2 camere tinello cucinotta ingresso bagno 2 balconi cantina mq 105, piano alto, stabile signorile, 40 milioni meno mutuo. Telefonare 532.760 - 531.927.

VENDE L - Libero recente via Coppino (M. Campagna): soggiorno camera letto tinello cucinotta, mq 85, 38 milioni, sufficiente 50% contanti. Telefonare 532.760 - 531.927.

VENDE M - Libera casetta Grugliasco: 6 camere 2 ingressi giardino 150 mq, eventuale possibilità box, 42 milioni dilazionabili. Telefonare 532.760 - 531.927.

VENDE N - Libero corso Traiano recente signorile: saloncino 2 camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio 2 balconi mq 115, piano alto, 41 milioni, sufficiente contanti 50%. Telefonare 532.760 - 531.927.

VENDE O - Libero corso Emilia: camera tinello cucinino ingresso e bagno, piano alto, completamente rimesso a nuovo, ascensore, 20 milioni meno mutuo 70%. Telefonare 532.760 - 531.927.

VENDE P - Libero adiacenze corso Massimo pressi Università: camera tinello cucinino, rimesso a nuovo, 10 milioni più mutuo. Telefonare 532.760 - 531.927.

VENDE Q - Libera mansarda zona ex Viberti completamente arredata, composta di: ampio salone cucina bagno stabile signorilissimo con doppi ascensori e giardino condominiale, lire 35 milioni dilazionabili. Telefonare 532.760.

GABETTI 5767 vende libero zona Nizza via Tiziano signorile 5° piano salone 3 camere cucina 2 servizi cantina.

GABETTI 5767 vende libero corso Casale in palazzina, 2 camere cucina bagno cantina giardino condominiale posto auto.

GABETTI 5767 vende libero via Maria Vittoria signorile appartamento mq 450 piano nobile adatto abitazione/studio.

GABETTI 57.67 vende via S. Secondo angolo via Pastrengo appartamenti di 2-3-4 camere servizi da 4 milioni 300 mila. Dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero zona Lungopo Cadorna signorile, 3° piano: salone 5 camere cucina 2 servizi 2 ingressi.

INV. IMM vende a Borgaretto villa bifamiliare, recente, libera con giardino L. 110 milioni. Tel. 516.283 518.985.

INV. IMM vende a Casalborgone villetta libera panoramica nuovissima di saloncino 2 camere cucina servizi ampio garage giardino L. 51 milioni. Tel. 516.283 518.985.

INV. IMM vende a S. Sebastiano Po (30 km Torino) villa unifamiliare da ultimare L. 23 milioni 500 mila più mutuo. Tel. 516.283 518.985.

INVESTIMENTO 16 milioni 500 mila ottimo appartamento pressi p. Rivoli: 2 vani cucina servizi termo ascensore, ampio. Telefonare 442.333.

INVESTIMMOBILI
vende corso Regina 2 monocamere libere arredate con servizio esterno ottime per reddito L. 9 milioni minimo contanti L. 4 milioni 500 mila, il saldo in comode rate. Telefonare 503.740 504.275.

INVESTIMMOBILI
vende vera occasione corso Regina Margherita 3 camere cucinino servizi 9 milioni contanti, comode dilazioni per il saldo. Telefonare 503.740 504.275.

(continua)

F. 1, sotto la pioggia modesta prova dell'austriaco in Canada

Per Lauda ritornata la paura?

DAL NOSTRO INVIATO

MONTREAL — *«Com'è la pista, Niki?». «Bagnata».* Lauda sorride compiaciuto per la battuta. Poi si accorge di [illegible] andato un po' troppo oltre le [illegible] intenzioni e riprende: *«Non si può giudicare, perché [illegible] non si correva in condizioni normali. Soltanto oggi [illegible] pioverà, potrò rispondere».*

L'austriaco fra poche ore tenterà di qualificarsi per il G.P. del Canada. E' la prima volta, da quando gareggia in F.1, che si ritrova all'ultimo turno di prove ufficiali con l'impegnativo compito [illegible] inserirsi fra i primi ventidue. Se non ci riuscirà, domani [illegible] escluso dalla corsa.

Ma la colpa [illegible] è certo sua. Ieri né l'ex campione del mondo, né i suoi compagni di squadra Watson e Piquet [illegible] riusciti [illegible] portare le Brabham-Alfa a livelli accettabili: [illegible] [illegible] concorrenti, l'irlandese ha ottenuto [illegible] [illegible] tempo, il giovane brasiliano [illegible] 26° e l'austriaco [illegible] 27° [illegible] penultimo.

Una figuraccia che Niki non aveva mai fatto e che ricorda soltanto l'episodio di [illegible] anni fa quando in Giappone si rifiutò di correre sotto la pioggia battente e [illegible] questo gesto perse la possibilità di conquistare il titolo mondiale vinto poi [illegible] Hunt. Da allora molte cose [illegible] cambiate. Probabilmente il ricordo dell'incidente del Nürburgring è un'ombra lontana. [illegible] Lauda sotto la pioggia non vuole correre, la fatica [illegible] stare in pista. Quest'anno [illegible] Zeltweg, in Austria, in casa sua, uscì [illegible] strada sull'asfalto bagnato. Ora non riesce neppure [illegible] qualificarsi.

Lauda in difficoltà

Cosa gli succede? Probabilmente nulla. La sua mentalità si rifiuta di rispondere alle esigenze del momento, a guidare [illegible] se nulla fosse in una situazione diversa dal normale. Racconta Beppe Gabbiani, l'esordiente piacentino che ieri ha ottenuto un ottimo tredicesimo tempo: *«Mi sono trovato Lauda davanti due [illegible] [illegible] durante [illegible] prove. Sembrava che tirasse al massimo, ma poi, [illegible] staccata, si faceva da parte per lasciarmi passare. Non so dire se avesse paura. Certo il suo comportamento era molto strano».*

Per l'austriaco, quindi, oggi è un giorno molto importante. Se dovesse ancora piovere negli ultimi sessanta minuti di prove ufficiali che restano da disputare, fra poche ore, [illegible] rischierà [illegible] non qualificarsi. Le previsioni meteorologiche sono ottimistiche, si pensa che tornerà [illegible] esserci il sole e con il caldo anche [illegible] pista asciutta. Resta comunque l'interrogativo della giornata [illegible] ieri, quando il pilota della Brabham ha fatto registrare [illegible] dei più deludenti risultati della sua carriera.

Tutto il contrario di quanto hanno fatto le Ferrari di Carlos Reutemann e di Gilles Villeneuve, dominatori delle prove con delle vetture altamente competitive. I pneumatici Michelin da pioggia, le T3 perfettamente [illegible] posto, l'argentino e [illegible] canadese hanno compiuto passi [illegible] gigante sul nuovo circuito. Come se [illegible] avuto il vento [illegible] poppa e tutti gli altri [illegible] corrente contraria. Basti dire che Andretti è staccato di oltre un secondo e che, a partire dal sesto, Jarier, i distacchi sono veramente incredibili. Buona anche [illegible] prova [illegible] Patrese e — come abbiamo detto — di Gabbiani che ha preceduto un onesto Merzario.

Adesso, con la disputa dell'ultimo allenamento cronometrato, sapremo [illegible] questo schieramento con le due Ferrari in testa, [illegible] quello valido. Una cosa è certa: domani [illegible] macchine italiane saranno nel ruolo [illegible] favorite su un tracciato molto spigoloso, adatto ai pneumatici radiali, e [illegible] vetture che rendono molto [illegible] accelerazione e in tenuta [illegible] strada. Anche per [illegible] miglior Andretti [illegible] la miglior Lotus il compito sarà estremamente difficile.

Cristiano Chiavegato

Alen (Stratos) prevale nel rally mondiale

Sanremo in salsa finlandese

[illegible] [illegible] INVIATO

SANREMO — *Markku Alen e Ilkka Kivimaki, per la prima volta su una Lancia Stratos, hanno vinto la ventesima edizione del Rally [illegible] Sanremo, prova valida per il campionato del mondo della specialità. Maurizio Verini e Arnaldo Bernacchini, con le Fiat 131 Abarth, sono secondi, staccati [illegible] quasi 10 minuti dai due finlandesi che, con i punti conquistati oggi nella Coppa Fia, si laureano anche campioni del mondo conduttori.*

L'ultima notte [illegible] rally è vissuta [illegible] un colpo di scena: Vudafieri, che ieri [illegible] [illegible] partito [illegible] comando della classifica, [illegible] uscito di strada nel [illegible] della seconda prova speciale. La sua Stratos si è rovesciata a due chilometri da Apricale: Vudafieri ed il suo navigatore Mannini [illegible] usciti illesi dall'incidente, ma la macchina non era più in condizioni di ripartire. Poco dopo, nella terza prova, usciva di scena (e di strada) anche Pasetti, che guidava un'Aberth 131 privata.

Così hanno avuto via libera Alen e Verini. Il finlandese [illegible] vinto tutte le prove speciali (13), meno la prima (Verini), l'ottava («Bip-Bip»), la nona e la decima (Gardavot). In classifica, dopo Lancia [illegible] Fiat, troviamo [illegible] Porsche di Vincent, quella di «Bip-Bip» (Alberto Brambilla), l'Alfetta di Pregliasco, la Ford [illegible] Presotto, la Porsche del francese Gardavot, e poi tre Opel di Lunel, della torinese Fabrizia Pons e del francese Alberti. Quello della Opel è il risultato più vistoso, quantitativamente, del rally: [illegible] preparatore Conrero ha portato al traguardo una dozzina [illegible] macchine.

Ultima note «gialle» della corsa: stamattina, all'albeggiare, i commissari di percorso hanno dovuto bloccare comitive di cacciatori che volevano percorrere contromano le strade delle prove speciali. Sono volate parole grosse, qualche spinta, poi tutto [illegible] [illegible] risolto quando i cacciatori [illegible] sono resi conto della velocità dei concorrenti ed hanno desistito dai loro propositi.

E così il sipario anche sul «Sanremo», che prometteva qualcosa di più e che [illegible] [illegible] tenuto fede alle promesse. La prossima gara mondiale in programma è in Costa d'Avorio, ed [illegible] il Rally del Bandama. La Ford [illegible] vi parteciperà, nemmeno a titolo privato, la Fiat [illegible] presente con una macchina [illegible] i colori Alitalia affidata al francese Vinatier. Poi toccherà [illegible] Tour di Corsica e sarà l'ennesimo scontro Fiat-Ford. L'Asa manderà nell'isola due vetture, altrettanto la Fiat-France. I piloti: Munari, Darniche, Andruet [illegible] la Mouton.

Eugenio Ferraris

Classifica finale: *1. Alen-Kivimaki (Lancia Stratos) 10 h 53'28"; 2. Verini-Bernacchini (Fiat 131 Abarth) [illegible] 10'32"; 3. Vincent-Lux (Porsche Carrera) a 17'03"; 4. «Bip-Bip»-Perissutti (Porsche Carrera) a 34'24"; 5. Pregliesco-Reisoli (A.R. Alfetta) [illegible] 37'20"; 6. Presotto-Sghedoni (Ford Escort) a 52'49"; 7. Gardavot-Otto (Porsche Carrera) [illegible] 53'50"; 8. Lunel-Emanuelli (Opel Kadett) [illegible] 1h14"; 9. Pons-Zappia (Opel Kadett) [illegible] 1h16'; 10. Alberti-«Tout a fond» (Opel Kadett) 1h37'.*

[illegible] [illegible] Fiat 116; Opel 84; Ford 82; Porsche 69; Toyota 50; Lancia [illegible]

L'ex campione del mondo corre oggi il «Lombardia» pensando al futuro

Moser dice "no,, al Giro d'Italia

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — *Francesco Moser, ex campione del mondo [illegible] numero uno [illegible] nostro ciclismo, l'anno prossimo cercherà gloria e quattrini soprattutto all'estero: [illegible] specie di emigrante di lusso. Con almeno novanta probabilità [illegible] cento, Moser diserterà il Giro d'Italia puntando tutto sul Tour [illegible] — ovviamente — sul campionato del mondo, che si svolgerà in Olanda. Francesco si sente preso in giro: promesse [illegible] mantenute, percorsi che cambiano all'ultimo momento, strani favoritismi. E adesso sembra deciso: meglio dare [illegible] taglio netto.*

Già tre anni fa, quando il Giro d'Italia fu vinto da Bertoglio, [illegible] dopo aver visto il percorso disse: «Questo è un tracciato per alpinisti, non per gente che suda in bicicletta». E scelse il Tour. Ci furono discussioni, polemiche. Qualcuno parlò addirittura di «tradimento». Ma Moser costa aveva deciso, e così fece. Nessuno riuscì [illegible] fargli cambiare idea.

Quest'anno Moser aveva avuto delle assicurazioni da Torriani: «Il percorso ti piacerà, stai tranquillo». Sembrava che l'organizzatore gli stesse confezionando un [illegible] stito su misura, o quasi. Invece non fu così. E non basta: la tappa [illegible] cronometro di Canazei, favorevole a Moser, [illegible] accorciata apparentemente [illegible] motivo; un'altra tappa, in cui Francesco [illegible] deciso [illegible] attaccare, fu cambiata all'improvviso la [illegible] prima. E poi tanti altri particolari, [illegible] messi assieme [illegible] hanno dato l'impressione a Moser di essere stato preso [illegible] giro.

Un episodio, [illegible] particolare, ha suscitato grosse perplessità. [illegible] detto Sanson, che [illegible] Moser è il «patron» [illegible] anche il tifoso numero uno: «A Milano, subito dopo l'arrivo dell'ultima tappa, uno degli organizzatori, Michelotti, è andato ad abbracciare Trapletti, il titolare del gruppo sportivo per cui [illegible] De Muynck. Gli [illegible] detto: "Hai visto che ce l'abbiamo fatta?". Che cosa significa, secondo voi, questo?». In effetti, se l'episodio è autentico, non si può che dar ragione [illegible] Sanson ed [illegible] Moser. Sanson aveva dichiarato, pur protestando contro Torriani [illegible] contro i suoi collaboratori, che avrebbe fatto un'eccezione per il Giro di Lombardia: perché Moser [illegible] in lotta con Hinault per i sette milioni [illegible] «Superprestige» [illegible] [illegible] gli sembra giusto negare al suo campione la possibilità [illegible] aggiudicarseli; ed anche perché non voleva deludere i tifosi di Francesco, proprio nell'ultima «classi-[illegible] dell'annata. Ma il braccio di ferro continua. Questo [illegible] soltanto un armistizio dettato dalle circostanze.

Dice Moser: «Avevo la maglia di campione del mondo [illegible] non meritavo, [illegible] Giro d'Italia, di essere trattato in quel modo. Per essere considerato un campione completo, devo vincere una grande [illegible] a tappe: [illegible] non [illegible] detto che sia [illegible] Giro, potrebbe essere anche [illegible] Tour. Se Sanson deciderà di scegliere [illegible] [illegible] francese, come a questo punto mi sembra quasi certo, io non farò la minima obiezione: anzi, [illegible] sarò felice. Dirò di più: oggi come oggi, le probabilità che io partecipi al prossimo Giro [illegible] pochissime».

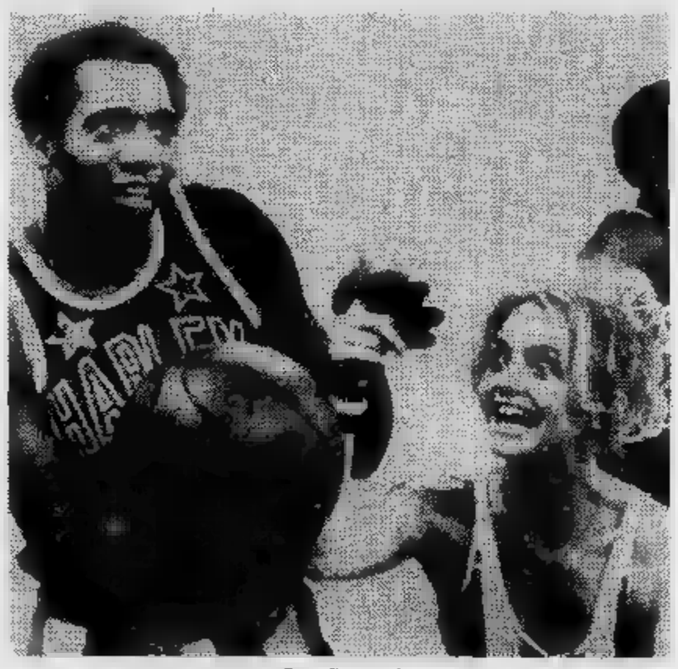
[illegible] ha fatto queste dichiarazioni prima di prendere il via nel Giro [illegible] Lombardia, che è in corso mentre scriviamo. E' la «classica» di chiusura e l'ex campione del mondo vuol vincerla a tutti i costi, anche [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il bersaglio numero uno. «Tutti corrono contro di me — ha detto —, come se il principale obbiettivo dei miei rivali fosse [illegible] quello di farmi perdere. Ma [illegible] ci sono abituato. Le alleanze non mi fanno più paura».

Hinault, il suo rivale numero uno, ha detto: «Correrò sulla ruota di Moser, come ho già fatto al Gran Premio d'Autunno. Può darsi che i tifosi italiani mi fischieranno; non importa. Per vincere i sette milioni del "Superprestige" non ho altra scelta che mettermi nella scia di Francesco e non farmi staccare. Alla fine, magari, gli chiederò scusa». Alla fine, forse sarà un po' tardi.

Moser ed Hinault di fronte (anzi, uno dietro l'altro, se il francese manterrà [illegible] parola); Saronni [illegible] Baronchelli pronti ad approfittarne. Forse il fascino — neppur [illegible] discreto — di quei sette milioni rischia di falsare la corsa. Saronni e Baronchelli non lo [illegible] no, ma lo pensano.

Maurizio Caravella

Lemon, Harlem addio



Ad oltre quarant'anni Meadowlark Lemon (nella foto in compagnia dell'attrice [illegible] Hawn) numero [illegible] degli Harlem Globetrotters, protagonisti del basket-show più famoso del mondo, [illegible] riscattato il proprio contratto dal celebre gruppo. Il grande artista [illegible] pallacanestro diventa [illegible] divo [illegible] mondo dello spettacolo: [illegible] infatti girando un [illegible] ed essendo pure ottimo cantante ha inciso un album di dischi di grande successo

---

Bocce - "Mondiali,, monotoni

Italia-Francia solito duello

MACON — Si [illegible] conclusa ieri [illegible] seconda giornata [illegible] campionati mondiali di bocce e vi è ormai la quasi certezza che [illegible] l'Italia sia la Francia (come d'altronde era nelle previsioni) [illegible] ranno [illegible] prime due semifinaliste. Viaggiano entrambe a punteggio pieno e finora non [illegible] può dire che abbiano dovuto impegnarsi particolarmente. Le quattro partite dell'Italia e le cinque della Francia [illegible] possono considerare incontri [illegible] allenamento [illegible] nulla più, perché troppo è stato il divario tecnico sul campo.

Purtroppo questi incontri [illegible] binario unico dicono ben poco e neppure ci [illegible] può rendere esattamente conto del reale valore degli uomini che sin qui hanno giocato: gli azzurri, comunque, dopo l'inizio non troppo soddisfacente, stanno cercando di tro-[illegible] un valido gioco [illegible] squadra e soprattutto, singolarmente, la forma migliore. I migliori finora sono apparsi il capitano Granaglia e poi Sturla; Paletto, Suini [illegible] Cavassa vanno messi sullo stesso piano con un rendimento buono seppure non esaltante; Andreoli, dopo l'esordio poco brillante con [illegible] Spagna, si è ripreso bene realizzando complessivamente una buona media nelle bocciate.

Anche tra i francesi si sono visti giocatori [illegible] impegnati allo spasimo e quindi l'effettivo valore dell'équipe guidata da Bernard Cheviet è ancora tutto da scoprire: il capitano ci è apparso comunque [illegible] l'elemento più in forma [illegible] sempre molto concentrato. Eccezionale l'exploit dei bocciofili jugoslavi, vera rivelazione di questi campionati, che grazie [illegible] [illegible] corretto gioco di squadra [illegible] ad alcune buone individualità — particolarmente bravo [illegible] bocciatore Petricevic, colpitore molto preciso seppure con uno stile un po' sgraziato — hanno la quasi certezza di arrivare (prima volta da quando partecipano [illegible] «mondiali») alla qualificazione per le semifinali [illegible] stasera. Un risultato, quello conseguito dalla formazione diretta da Milos Sepic, che premia gli sforzi e l'ottimo lavoro di propaganda compiuti dalla Federazione jugoslava.

Ieri s'è svolto anche il congresso internazionale della F.I.B. che ha preso diverse decisioni. Fra [illegible] altre che la ventesima Coppa Principe di Monaco, valevole come terzo campionato mondiale a coppie, si svolgerà in Australia (a Melbourne) dal 19 al 26 novembre del '79; ha assegnato i campionati a quadrette [illegible] 1980 a Monaco, [illegible] fine di settembre; ha stabilito che [illegible] diciassettesimo torneo mondiale giovanile si svolgerà in Germania [illegible] 31 agosto, l'1 e il [illegible] settembre del '79.

La classifica, dopo la seconda giornata: Gruppo A: Italia 4 vittorie; Svizzera 3; Belgio 2; Lussemburgo e Spagna 1; Usa 0. Gruppo B: Francia 5 vittorie; Jugoslavia 4; Monaco, Tunisia 2; Marocco, Australia 1; Germania 0.

g. tol.

Un giorno alla settimana si può diventare artisti

Le stupende domeniche con tavolozza e pennello

Un invito: venite a dipingere «Torino all'aria aperta»

Pittori all'opera [illegible] i portici di piazza Vittorio, [illegible] manifestazione [illegible] scorso

Non esiste un «ordine» dei pittori, per fortuna. Sfuggono a qualsiasi statistica, [illegible] il loro numero è certamente legione. [illegible] sempre in rapida crescita: snobbati un tempo dai negozianti [illegible] vernici, [illegible] non c'è bottega che, assieme ai barattoli per rimettere [illegible] posto le pareti della cucina [illegible] del bagno, [illegible] venda anche pennelli fini, tempere di classe, tubetti ad olio [illegible] libri: quei libri, in genere carissimi [illegible] di produzione americana, che in poche pagine vi insegnano a diventare rapidamente emuli, se non di Raffaello, perlomeno [illegible] Guttuso.

Un hobby che poi [illegible] costa molto, se paragonato, poniamo, al motocross od al vo[illegible] a vela, [illegible] è anche meno pericoloso, ma altrettanto appassionante e coinvolgente. Ormai i pittori dilettanti non viaggiano più isolati: pretendono l'aiuto e la presenza [illegible] famiglia. La moglie lava i pennelli, [illegible] figlia porta l'ombrellone, [illegible] figlio porta cavalletto e tele: tutti assieme [illegible] poi costretti a stare [illegible] [illegible] spalle, per [illegible] [illegible] privilegio [illegible] vedere un'ennesima opera d'arte che [illegible] [illegible] matura.

Alla domenica, [illegible] si sparge per le valli ed i paesi del Piemonte. C'è sempre qualche Comune, qualche Pro loco che organizza [illegible] gara [illegible] pittura all'aria aperta. Certe manifestazioni [illegible] diventa[illegible] così famose che attirano (a [illegible] di medaglie d'oro) pittori dalle altre regioni, [illegible] [illegible] migliaia di persone. Molti si conoscono, si salutano pur temendosi e magari odiandosi, si incontrano tutte le domeniche, si danno appuntamento di [illegible] in mese: [illegible] tutta una produzione [illegible] tele, che magari si ammucchiano poi [illegible] solai o nelle cantine, oppure forniscono materiale per regali di nozze [illegible] dubbio gusto.

Ma è inutile fare dell'ironia, il pittore è un semplice, gode del piacere istintivo di ricreare a modo suo quello che vede, non fa rumore, [illegible] ecologicamente puro, [illegible] inquinante, [illegible] ad immergersi nella sua creazione in modo così totale che potrà ripresentarsi al lavoro netto [illegible] fresco [illegible] disteso, senza bisogno di pillole o di massaggi.

Quale categoria [illegible] [illegible] contagiata? [illegible] va dallo statista [illegible] Churchill, bravissimo nei paesaggi: lo ricordiamo nell'immediato dopoguerra sulle rive [illegible] lago di Como: univa il dilettevole (la pittura) con l'utile (probabilmente la ricerca [illegible] diari di Mussolini, che [illegible] si [illegible] che fine abbiano fatto); al generalissimo come Eisenhower (era bravo nei ritratti, ne regalò uno all'amico Churchill), al dirigente di azienda, all'uomo politico (Fanfani si era specializzato in fiori, vedem[illegible] esposte alcune sue [illegible] al palazzo dell'Onu, a New York), [illegible] solisti [illegible] mitra [illegible] [illegible] Lutring, [illegible] [illegible] co[illegible] Tony Dallara, ai ciabat[illegible] ed ai finanzieri, ai bancari [illegible] agli sportivi militanti come Sandro Mazzola.

[illegible] tecnico [illegible] questo argomento, [illegible] pittore Geninetti, organizzatore [illegible] decine [illegible] manifestazioni, afferma che [illegible] nascita, [illegible] condizione sociale, [illegible] [illegible] non contano assolutamente nulla: «Ci sono pittori che arrivano con la Mercedes, che durante la settimana dirigono centinaia [illegible] migliaia di dipendenti; altri che sono ragazzi senza una lira o pensionati, ridotti... quasi alla stessa condizione. Tutti hanno [illegible] voglia sfrenata [illegible] dipingere. Scommetto [illegible] l'industriale rinunzierebbe [illegible] una parte dei suoi successi economici, per [illegible] finalmente, dopo decine [illegible] concorsi, [illegible] medaglietta d'oro, [illegible] menzione sul giornale, l'esposizione in una galleria [illegible] prestigio».

Veniamo dunque al sodo. Cioè alla manifestazione che Stampa Sera organizza per sabato [illegible] [illegible] domenica 15 ottobre, come abbiamo già annunziato ripetutamente. Iscriversi è facilissimo: basta presentarsi [illegible] mattina [illegible] [illegible] al salone della Stampa, in via Roma 80. Dipingere sarà poi altrettanto facile: basterà [illegible] scegliersi una delle tante [illegible] indicate

Le elenchiamo: piazza San Carlo, piazza Carignano, galleria San Federico, piazza Castello, galleria Subalpina, galleria Umberto I, piazza Vittorio Veneto, Mirafiori, Ferriere, piazza Carlo Felice, via Roma, piazza San Giovanni, Porta Palazzo, piazza [illegible] Municipio, piazzale Monte dei Cappuccini, Lingotto. La scelta sarà difficile, [illegible] [illegible] le possibilità che Torino offre. Il lettore farà poi un'altra constatazione: in [illegible] di cattivo tempo (co[illegible] [illegible] [illegible] anno) i pittori potranno lavorare al riparo: [illegible] città al mondo offre, come la nostra, tanta dovizia di portici.

E poi... cominceranno i giorni dell'ansia. Una giuria sceglierà le opere [illegible] esporre alla Promotrice delle Belle Arti, nei giorni dal 19 al 22. Ci saranno anche moltissimi premi, [illegible] sempre poco numerosi rispetto alla massa dei partecipanti, specialmente [illegible] il tempo ci darà una [illegible] Insomma: pittori bravi e meno bravi, vecchi lupi [illegible] praticanti, vi aspettia[illegible] alla nostra manifestazione. Tutti assieme collaboreremo a diffondere ed a fare apprezzare [illegible] vostro magnifico hobby.

c. m.

Un ombrello per riparare tela e tavolozza

Il manifesto di [illegible] per «Pittori all'aria aperta» del [illegible] e 15

Di

L

A

«Io [illegible] i giorni parlo. Manda vi[illegible] grafo!».

Comincia [illegible] [illegible] due passi dall'Are[illegible] rona, appena fuo[illegible] bergo dove lei (o lu[illegible] da Lear e il [illegible] [illegible] sembra quello d[illegible] Clay, hanno press[illegible] Lei si muove [illegible] in [illegible] alla ger[illegible] [illegible] le offre ca[illegible] [illegible] per un autogra[illegible] l'aspetto [illegible] una [illegible] neanche tanto qu[illegible] donna, pur avvolta[illegible] loni attillati, cami[illegible] let ricamati, [illegible] pa[illegible] [illegible] occhiali scuri, co[illegible] di [illegible] sul [illegible] fermati dietro, ti[illegible] cavallo.

«Non sono trucc[illegible] plora — manda v[illegible] grafo. Io non par[illegible] stanca delle stor[illegible] giornalisti raccont[illegible]

[illegible] fotografo Pepe[illegible] la. Avere [illegible] tipo c[illegible] rino non è cosa [illegible] giorni. A poco [illegible] [illegible] da diventa amica, [illegible] dona alle prime [illegible] senza perdere d[illegible] gente che fa ala [illegible] saggio.

«Dicono che asp[illegible] glio. Non è vero» p[illegible]

«In realtà — dic[illegible] un settimanale [illegible] rato che vorrebbe[illegible]

«Balle, [illegible] ho [illegible] farlo». Una legge[illegible] [illegible] afflora[illegible] guance sotto [illegible] s[illegible] placabile dei rifle[illegible]

«Hanno anche [illegible] voglio lasciare l'I[illegible]

«E' stata lei [illegible] nel [illegible] [illegible] una [illegible] ne radiofonica».

«Sono andata [illegible] mana a Londra, [illegible] tornata subito. S[illegible] [illegible] [illegible] posso [illegible] donato l'Italia? [illegible] bar mi avevano [illegible] anni fa. Gratis! [illegible] mi avevano presa [illegible] pagano fior di m[illegible] accettato».

«Lei è furba».

«Lo so, ma [illegible] giornalisti. Io non[illegible]

Diciamo: «L'a[illegible] sta [illegible] "Bontà l[illegible] brava, complimen[illegible]

«Me [illegible] [illegible] [illegible] f[illegible] Mina».

Entra in un b[illegible] ria. Siamo t[illegible] Amanda ordina[illegible] *«Paga»* dice a u[illegible] Vede i pasticcini [illegible] vassoio. *«Pag[illegible]* stesso.

«Di me — [illegible] [illegible] — si interess[illegible] se sono [illegible] [illegible] aspetto figli, con[illegible] te volte faccio l'[illegible] sono i miei [illegible] sito eccone un[illegible] Bosè, [illegible] [illegible] dal[illegible] amante».

I due [illegible] abbrac[illegible] ciano, si parlan[illegible] lo, poi Amanda [illegible] stro fianco: *«Di[illegible]*

«Dicevi... [illegible] [illegible] tu! Dicevi ch[illegible] [illegible] soltanto [illegible] [illegible]

«Appunto: ma [illegible] [illegible] [illegible] mic[illegible] miei programm[illegible]

ficile incontro con la cantante tra patatine e flash

a strana manda

Amanda Lear e Ornella Vanoni, due «perle» dello spettacolo (Fotoservizio Pepè)

«Madame» con il suo vestito che costa quaranta milioni

listi [illegible] *il foto-*

media, [illegible] ia di Ve- i dell'al-), Aman- ulto, che Cassius alloggio. civetteria e che la ta e pen-. Non ha regina e llo di una in panta- etta e gi- di gros- due dita I capelli o coda di

ta — im- *il foto-*, *io sono e che voi ate».* non mol- sì nel mi- di tutti i co Aman- abban- onfidenze vista la suo pas-

tto un fi- ecisa. amo — su ha dichia- figlio», *empo per* peluria dalle sue le più im- ori. *critto che lia».* chiararlo asmissio-

settì- però sono sono a Ve- per abban- Festival- vitata due la per chi Adesso mi ioni ed ho

tanca [illegible] *parlo».* iamo vi- ». Molto i». *ti anche*

pasticce- i amici. gelato. dei suoi. ne ordina dice allo

ta Aman- *soltanto donna, se* ni quan- *ore, quali a propo- Miguel ro un mio*

ano, ba- spagno- na al no- o?». diamoci fai pensa- ». *he si inte- voro, dei musicali,*

soltanto il giorno dopo sapremo che i componenti del balletto. Lei scompare su una «Giulia» verde, in mezzo a quei ragazzi senza badare allo stile della regina e l'auto schizza via fra uno stridore di gomme. Pepè urla: «Inseguiamola!». Ci troviamo a correre di notte per le strade di Verona e per qualche minuto noi e il fotografo sogniamo di tornare indietro vent'anni, di comparse di un film di Fellini. Immaginiamo di inseguirla e raggiungere Amanda Lear che si ferma e si tuffa se non nella fontana di Trevi almeno nella fontanella di piazza Bra, oppure sorprenderla in un night scatenata sull'onda del «travoltismo» mentre i suoi ragazzi le fanno cornice e la gente applaude. Lei è già sparita, il sogno di un cronista e di un fotografo è durato poco.

«Torniamo davanti al suo albergo — diciamo — di lì una certa ora dovrà pur passare».

E ci passa, subito. Altro che night, che ballo, che feste, che bagno nella fontana! Poco ci manca che davanti all'ingresso provenienti da vie diverse le due auto, la nostra e la sua, entrino in collisione. Ci vede, sorride: *«Adesso lavoro sul serio, aspettatemi nella hall, poi parliamo».*

Ecco, la commedia è finita. Amanda Lear smette di giocare, nel grande e malinconico salone dell'albergo. Diventa seria, composta, irriconoscibile, senza gelati, patatine, pasticcini, falsi sorrisi, mentre si muove fra il suo impresario e gli amici che l'accompagnano nella carriera. Parla di tournée, di programmi televisivi, di accordi musicali e finanziari, di «cachet», quelli che spesso lei intasca alla media di quindici milioni a serata. Dura un'ora il suo lavoro di affari, poi si ferma ed è notte inoltrata quando si degna di sedersi a una poltrona vicino alla nostra. Ma noi non abbiamo più voglia di intervistarla. Pepè non ha più la forza di scattare lampi. Lei, Amanda Lear, o lui, Amanda Lear, è sfinita. Sfila gli occhiali dal viso, gli ultimi amici se ne sono andati.

«Ci vediamo domattina alle prove» si congeda subito con gli occhi socchiusi. Ma domani è un altro giorno.

Al mattino della domenica si presenta all'Arena per le prove. Ha dimenticato il tesserino in albergo, una maschera non vuol farla entrare: *«Chi xe questa, ciò, mi no la conosso».* Amanda si volta verso quello che paga, già intervenuto Vittorio Salvetti che l'accompagna sottobraccio. Ci incontriamo sul palco e ci saluta. Indossa pantaloni neri di velluto, una camicetta, un gilet in raso e guanti bianchi. Cominciano le prove, lei chiede che l'Arena venga svuotata di giornalisti, fotografi, operai, addetti ai lavori e alle pulizie. Come Frank Sinatra. Ci vede e forse si ricorda perché spiega: *«Sai, nelle prove una può sbagliare».* Ma rimangono tutti al loro posto perché qualcuno fa notare al suo manager che, vada per giornalisti e fotografi, ma Amanda scaccia gli operai questi gli piazzano un bello sciopero per la sera e lo spettacolo va a farsi benedire, compresi televisione e i quindici milioni suoi. Prova, attenta a se stessa e ai ragazzi del balletto. Ad un certo punto il microfono si inceppa e lei impreca con un'esclamazione tipicamente maschile.

Ritorna al pomeriggio, in cui di riposare, quando le prove per i colleghi. I guanti bianchi sorreggono il sacco di patatine ridotte a metà. È nuovamente simpatica, affabile, riannoda i fili di una certa commedia. Si aggira fra gli amici, fra i colleghi, si sofferma con Ornella Vanoni che lei ci dice: *«Credi, è un fenomeno. Se non avesse saputo cantare avrebbe "sfondato" ugualmente».*

Amanda volge lo sguardo verso le gradinate dell'Arena vuote. Ad un certo punto intravede dei ragazzini che trasportano casse di bibite e urla ad Ornella: *«Guarda, guarda quanto sono belli! Guarda che muscoli! Uno lo bacierei».*

La sera, in un colossale comizio delle più autorevoli voci canore europee, trentamila spettatori, mentre mille candeline trapuntano un maestoso scenario e comincia così la sfilata dei «big», Amanda indossa il suo vestito tempestato di diamanti, infila il suo bracciale coperto di diamanti. Indossa qualcosa come settanta milioni. Ecco, adesso è lei, senza dubbi. Attenta a tutto, a tutti, un'ora prima un «special» è già pronta. Mezz'ora prima vuole vedere i ragazzi a posto, vestiti senza difetti.

Ornella Vanoni, Sheila, Fred Bongusto, Umberto Tozzi, Alan Sorrenti, Anna Oxa, Julio Iglesias, gli Alunni del sole, Mia Martini, sfilano accanto a lei nel trambusto dei camerini, fra giornalisti, fotografi, amici, manager, curiosi, maschere e impresari. Lei, si capisce e si vede, è la regina dello spettacolo.

Quando sale sul palco è terribilmente donna; mima, canta, balla, si muove mentre sul suo corpo luccicano vestito e bracciale. Non abbiamo neanche il tempo di salutarla. L'entusiasmo di trentamila spettatori ce la porta via. L'intervista sarà per un'altra volta.

Franco Costa

della evoluzione. distrutta».

«Da che cosa, dalla pubblicità che ti fai?».

«Spiritoso. È vero, tutto questo "battage" l'ho voluto io. Voi italiani amate queste cose, caldi, vi piace il Quando venuta in Italia detto: vogliono questo? Allora li faccio sognare. Oh, patatine fritte! Guarda quanto sono appetitose!». Si volta verso il solito che paga e ordina una confezione gigante. Due minuti dopo Amanda Lear si infila il maestoso sacchettino di patatine fritte sotto il braccio e si avvia verso l'albergo.

«Allora, questa intervista? Perché la voglio davanti al registratore così potrai smentirmi come fai con tutti».

«Niente intervista, caro. Stasera cena i miei amici, devo parlare lavoro. Verso le dieci forse ho finito, prova le dieci. Ciao».

Siamo di nuovo da lei, al ristorante, perlomeno nei pressi di un tavolo attorno al quale siedono undici persone con *madame* al centro.

Diciamo ad Amanda: «Fermati qua, che ti intervisto». Ormai la commedia deve continuare.

«Non posso — risponde guardando lontano —. *Sono stanca. Vado a farmi due i miei amici in discoteca, ci divertiamo un po' e poi mi butto nel letto del mio albergo».*

«Possiamo almeno accompagnarti al night» aggiungiamo.

Prima che possa rispondere, Amanda ha già intorno un nugolo di amici. Alcuni sono alzati dal suo tavolo, mentre il solito è andato a pagare il conto, ma altri sono spuntati chissà dove e

Chi sono quei «vecchi» della Juve e del Toro?

Nei giorni scorsi abbiamo pubblicato la riproduzione di alcuni manifesti che circa cinquant'anni fa spiccavano sui muri di Torino, per richiamare l'attenzione degli sportivi sulle partite dei bianconeri e dei granata. I cartelloni erano rappresentati due calciatori: chi sono? Diversi lettori ci hanno scritto per l'occasione: Prevale la tesi che il giocatore della Juve sia Bruna e quello del Torino Mosso III. Oggi pubblichiamo la lettera di un lettore ottantenne, che deve avere buona memoria.

«Consentita ad un vecchio inguaribile sportivo come me di dare un contributo più aderente al vero per «decifrare» i cartelloni della Juventus e del Torino (Stampa Sera di venerdì 29-9, pagina 10). Un... salto di generazione 50 anni dopo, ha tratto in inganno i pronosticanti!

Per lo «storico» cartellone della Juventus non può trattarsi di Bruna, valido terzino del tempo, né di Giriodi, di Valerio Bona e di Beccuti, giocatori della stessa formazione, perché nessuno di loro è stempiato. Dalla evidente posizione di destra disposta al «cross» si desume che l'autore del cartellone avrebbe potuto pensare a Grabbi, finito anche in nazionale per un... infortunio dell'amico Pozzo, ma anche qui corrisponderebbe la statura.

«Io sono propenso a credere una libera interpretazione dell'autore. E che il dio dello sport perdoni coloro che hanno creduto di vedere l'ungherese Hirzer.

«Per il cartellone del Torino esistono dubbi. Si tratta di III ("Gentio" per i tifosi) dallo stile inconfondibile e terrore dei portieri per le incredibili cannonate. Enrico Bakmann, approdato al Torino nel 1910, bandiera dei granata per tanti anni, torre incrollabile al centro campo, allora, taglia atletica e stile opposti».

Giovanni Romanello

Un breve romanzo di Robert Bloch

Loro vengono a prendermi

RIASSUNTO — Willie Osborne è prigioniero [illegible] che «loro», [illegible] dei boschi, [illegible] a prenderlo. Gli zii Lucy [illegible] scomparsi, il cugino Osborne è ambiguo [illegible] strano e [illegible] fugge col postino Cap.

LA strada non era altro che fango che m'inchiodava e cercava [illegible] risucchiarmi le gambe. Dopo un po' anch'io ho cominciato a urlare, ma i tuoni [illegible] così forti che neanche sentivo [illegible] mia voce, [illegible] poi non era solo il tuono. Sentivo anche i tamburi.

Poi all'improvviso, sono uscito dalla foresta [illegible] sono arrivato [illegible] collina. Ho cominciato [illegible] salire, e i tamburi erano più forti, e poco dopo mi sono accorto che [illegible] vedevo bene, non solo quando c'erano i lampi. Perché c'erano dei fuochi che bruciavano sulle colline, era da [illegible] che veniva il rullo dei tamburi.

Mi [illegible] perduto in quel fra[illegible] Il vento che urlava [illegible] gli alberi che ridevano e i tamburi che rullavano. Ma mi sono fermato [illegible] tempo, quando ho visto bene i fuochi: erano rossi e verdi [illegible] bruciavano anche [illegible] pioveva così forte.

Ho visto [illegible] grande pietra bianca [illegible] centro [illegible] uno spazio aperto, in vetta alla collina. I fuochi verdi [illegible] rossi [illegible] tutto intorno, così tutto spiccava chiaro contro le fiamme.

C'erano degli uomini attorno agli altari: avevano lunghe barbe grigie e facce tutte rugose, [illegible] gettavano della roba puzzolente nei fuochi, per farli divampare rossi e verdi. Avevano in mano dei coltelli e [illegible] [illegible] sentivo ululare [illegible] temporale. Più indietro accovacciati per terra, altri uomini battevano sui tamburi.

Poco dopo degli altri sono saliti su per [illegible] collina: due uomini che conducevano del bestiame. Ho capito che erano [illegible] nostre mucche; le portavano su, all'altare. [illegible] gli uomini con i coltelli gli hanno tagliato la gola per un sacrificio.

Ho visto tutto questo nei lampi e nella luce dei fuochi, e sono rimasto acquattato perché nessuno mi scoprisse.

Poco dopo, però, non sono più riuscito a vedere bene, per via della roba che gettavano nel fuoco, [illegible] che faceva un fumo nero molto denso. Quando il fumo si [illegible] alzato, [illegible] uomini hanno cominciato a cantilenare ed a pregare più forte.

Non sentivo le parole, [illegible] [illegible] dei suoni simili a quelli che avevo udito nel bosco. Non vedevo molto bene, ma sapevo quello che stava per succedere. I due uomini che avevano portato il bestiame sono tornati già dall'altra parte della collina [illegible] quando sono risaliti di nuovo avevano degli altri sacrifici. [illegible] fumo mi impediva di vedere bene, ma questi erano sacrifici [illegible] due gambe, non [illegible] quattro. Forse potevo anche vedere meglio, però ho nascosto la faccia quando li hanno trascinati all'altare bianco e hanno adoperato i coltelli; [illegible] il fuoco e il fumo sono saliti e i tamburi rullavano [illegible] tutti cantavano [illegible] chiamavano a voce [illegible] qualcosa che aspettava dall'altra parte della collina.

La terra ha cominciato a tremare. E' il temporale, era il tuono e i lampi e i fuochi e [illegible] fumo [illegible] i canti, [illegible] io ero così spaventato che non capivo più niente, [illegible] su [illegible] cosa ci giurerei... la terra stava tremando. Tremava e vibrava, mentre quelli chiamavano qualcosa e dopo un minuto qualcosa è venuto.

E' venuto strisciando su per la collina fino all'altare e al sacrificio, ed era la cosa nera dei miei sogni... quella specie [illegible] albero viscido, nero, con tutte quelle zampe che sembravano corde. Saliva e strisciava e fluiva sugli zoccoli e sulle bocche [illegible] sulle braccia che sembravano serpenti. E gli uomini si sono inchinati, si [illegible] fatti indietro, [illegible] la [illegible] si è avvicinata all'altare dove sopra c'era qualcosa che si agitava, si agitava e urlava.

La [illegible] [illegible] [illegible] piegata sull'altare e poi ho sentito dei rumori, come un ronzio molto forte, più forte degli urli. Sono ri[illegible] a guardare solo un momento, ma mentre guardavo, la cosa nera ha cominciato a gonfiarsi e [illegible] crescere.

Questo [illegible] stato troppo per me. Non m'importava più. Dovevo scappare. Mi [illegible] [illegible] e ho [illegible] e corso e corso, gridando con tutto il fiato che avevo in corpo e [illegible] m'importava se anche mi sentivano.

Ho continuato a correre e [illegible] urlare sempre, attraverso i boschi, nel temporale, lontano dalla collina e dall'altare, e poi all'improvviso ho capito dov'ero: ero tornato alla fattoria.

Sì, era proprio quello che [illegible] fatto. Avevo corso in cerchio [illegible] ero tornato indietro. [illegible] non ce la facevo più, non sopportavo [illegible] notte [illegible] l'uragano. Così sono corso qui dentro. Dopo avere chiuso la porta, [illegible] rimasto sdraiato sul pavimento, sfinito per la [illegible] e per il gridare.

Ma dopo un po' mi sono alzato e ho cercato dei chiodi e un martello, [illegible] un po' delle assi di [illegible] Fred che erano state rotte per fare legna da ardere.

Prima ho inchiodato [illegible] porta [illegible] poi tutte le finestre. Tutte. Credo di avere lavorato per ore, anche [illegible] ero stanchissimo. Quando ho finito, [illegible] temporale era cessato [illegible] tutto era silenzio. Allora [illegible] sono sdraiato sul divano e mi sono addormentato.

[illegible] [illegible] svegliato [illegible] pallo [illegible] ore fa. Era giorno. Vedevo la luce filtrare dalle fessure. Dal modo che entrava il sole, ho capito che era [illegible] pomeriggio. Avevo dormito tutta la mattina, e non era successo niente.

Allora ho pensato che forse potevo [illegible] [illegible] andare in paese a piedi, come avevo deciso di fare [illegible]

Ma mi ero sbagliato.

Prima di cominciare a levare i chiodi, l'ho sentito. Era il cugino Osborne, naturalmente. L'uomo che diceva di essere il cugino Osborne, voglio dire.

E' venuto sull'aia, chiamando «Willie». Ma non ho risposto. Allora ha provato ad aprire la porta e poi le finestre. L'ho sentito picchiare e imprecare. E' stato orribile.

Ho sbirciato attraverso una fessura, ma [illegible] [illegible] già girato dietro la casa così non ho visto né lui né chi era [illegible] lui.

E' già abbastanza orribile sentire.

Quel gracchiare profondo, e poi lui che parlava, [illegible] poi [illegible] quel gracchiare.

E quella puzza spaventosa, come la fanghiglia verde [illegible] bosco e attorno al pozzo.

[illegible] pozzo... già, sono andati [illegible] pozzo, dietro la casa. [illegible] ho sentito il cugino Osborne che diceva qualcosa del genere: «Aspettiamo che [illegible] faccia buio. Potremo servirci del pozzo, se trovi [illegible] porta. Cerca [illegible] porta».

Adesso [illegible] che vuol dire. Il pozzo deve essere [illegible] specie di ingresso di un posto sotterraneo... [illegible] là che vivono quei Druidi. E [illegible] cosa nera.

Adesso sono dietro alla casa, [illegible] cercano.

Ho scritto per parecchio e già il pomeriggio sta per finire. Sbirciando dalle fessure posso vedere che si sta già facendo buio.

E allora verranno a prendermi... quando sarà buio.

Abbatteranno la porta o le finestre [illegible] verranno a prendermi. [illegible] porteranno giù nel pozzo, nei posti neri dove ci [illegible] gli *shoggoth*. Deve esserci [illegible] mondo intero, sotto [illegible] colline, un mondo dove stanno nascosti e aspettano di uscire per altri sacrifici, altro sangue. Non vogliono gli esseri umani intorno, [illegible] non per i sacrifici.

Ho visto quello che [illegible] fatto la cosa nera sull'altare. So quello che succederà a me.

Forse a casa [illegible] [illegible] accorge[illegible] che il vero cugino Osbor[illegible] [illegible] sparito [illegible] manderanno qualcuno a vedere che cosa è stato [illegible] lui. Forse la gente, in paese, si accorgerà che è sparito [illegible] Cap Pritchett e andranno [illegible] cercarlo. Forse verranno qui e [illegible] troveranno. Ma se non si sbrigano sarà troppo tardi.

E' per questo che scrivo. E' vero, lo giuro, è tutto vero. Se qualcuno trova questo quaderno dove lo nasconderò, vada a guardare nel pozzo. [illegible] vecchio pozzo, dietro [illegible]

Ricordate quello che ho detto di loro. Bloccate il pozzo e ripulite bene le paludi. E' inutile cer[illegible] me... [illegible] sono qui.

Vorrei [illegible] avere tanta paura. Non sono spaventato neanche tanto per me, quanto per gli [illegible] tri, quelli che potrebbero venire [illegible] abitare qui, perché potrebbe succedergli la stessa cosa... [illegible] peggio.

Questo non l'ho ancora scritto. Alla fine, mi sono voltato a guardare. [illegible] guardato la gran[illegible] cosa nera che era uno *shoggoth*. Ho guardato, mentre continuava [illegible] gonfiarsi [illegible] a diventare più grossa. Credo di avere detto che può cambiare forma, e che diventava [illegible] Ma [illegible] potete immaginare che diventasse tanto grossa [illegible] che prendesse *quella* forma, [illegible] io non ho [illegible] il coraggio di dirvelo.

[illegible] dico solo di guardare. Vedrete che cosa [illegible] nasconde sottoterra, tra queste colline, e aspetta di strisciare fuori e di fare [illegible] festino [illegible] di uccidere ancora.

Un momento. Stanno arrivando. Sta scendendo [illegible] crepuscolo, [illegible] sento [illegible] passi. [illegible] altri [illegible]. Voci. [illegible] altri rumori ancora. Stanno battendo sulla porta. So[illegible] sicuro... devono avere un albero o una trave per buttarla giù. Trema tutta [illegible] casa. Sento gridare [illegible] cugino Osborne, [illegible] quel ronzio. La puzza [illegible] spaventosa, mi viene da vomitare e fra un minuto...

Guardate l'altare. Allora capi[illegible] quello che sto cercando di dire. Guardate i grossi segni rotondi, larghi cinquanta centimetri, sul lati. E' là che [illegible] è afferrata la grande [illegible] nera.

Segni neri larghi [illegible] [illegible] tro. Ma non sono solo dei segni.

In realtà sono *impronte digi*[illegible]

La porta [illegible] sta schiantando e...

(FINE)

(Tratto da «I miti [illegible] Cthulhu», antologia a cura di A. Derleth, per gentile concessione dell'Editrice Fanucci).

L'AVVOCATO RISPONDE

Genitori veri o d'acquisto

Scrive la signora A. [illegible] V. di Torino: *«Ho in corso [illegible] pratica per adottare un bambino. I suoi genitori, che in [illegible] primo tempo [illegible] erano completamente disinteressati di lui, proprio [illegible] [illegible] non esistesse, quando con mio marito ho iniziato [illegible] procedura per l'adozione speciale, hanno fatto opposizione. Non capisco [illegible] per un improvviso risveglio [illegible] affetto dovuto alla prospettiva dell'allontanamento del figlio oppure, [illegible] scusi [illegible] [illegible] diffidente [illegible] cattiva, per frapporre delle difficoltà ed ottenere [illegible] vantaggi materiali in cambio della loro rimozione. Può darmi qualche suggerimento [illegible] [illegible] comportarmi?»*.

Suggerimenti no, posto che non conosco nei dettagli la sua vicenda. Posso però rappresentarle [illegible] quadro giuridico, osservando il quale lei stessa potrà regolarsi di conseguenza.

In tema di adozione speciale, quando sono viventi e conosciuti i genitori del minore, lo stato di abbandono dello stesso, agli effetti della dichiarazione [illegible] adottabilità, non implica necessariamente un materiale distacco, né [illegible] manifesta volon[illegible] o intenzione dei genitori di non più occuparsi del figlio.

Per configurare il suddet[illegible] stato di abbandono, ritie[illegible] la giurisprudenza, è viceversa sufficiente «[illegible] *obiettiva e [illegible] transitoria carenza [illegible] quel minimo di cura materiale, [illegible] calore affettivo e di aiuto psicologico necessari perché la personalità del minore si possa sviluppare in modo normale»*. E' evidente che questa condizione [illegible] deve essere determinata da cause di forza maggiore, venendo meno le quali si possa presumere [illegible] ristabilimento [illegible] [illegible] normale rapporto tra il minore ed i genitori.

Personalmente, più che all'aspetto materiale, terrei conto del persistere o meno di [illegible] sentimento affettivo del padre e della madre verso il loro figlio, in mancanza del quale sarei portato [illegible] stabilire l'esistenza dello stato di abbandono anche nell'ipotesi in cui i genitori consentano [illegible] figlio gli elementari mezzi [illegible] sussisterìza. Si tratta però di convinzioni sulla base delle mie personali esperienze.

La delicatezza della indagine del giudice in casi simili al suo è evidente. [illegible] richiesta [illegible] valutazione approfondita sui motivi e sulla durata dell'abbandono, sulle intenzioni affettive dei genitori al riguardo del figlio, sull'ambiente che il minore frequenterebbe se lasciato [illegible] genitori [illegible] su quello che lo coinvolgerebbe nella famiglia adottiva, sull'intensità del vincolo affettivo tra genitori naturali e figlio, nonché sui vincoli di affetto, se già [illegible] esistono, tra il minore ed i membri della famiglia degli adottanti.

E tutto ciò deve [illegible] valutato nell'interesse preminente, quasi esclusivo, del minore.

Scrive la sig.ra V. N. [illegible] Torino: *«Alcuni anni fa mio marito ha iniziato all'estero [illegible] causa di divorzio contro di me. Il mio avvocato, [illegible] il quale ho parlato recentemente, mi ha detto che occorrerà ancora un certo tempo prima che [illegible] causa sia definita, perché la sentenza straniera dovrà essere delibata in Italia.*

«Ho avuto però notizia che mio marito è ammalato in modo grave e pare trattasi di un male incurabile. Che [illegible] accadrebbe nell'ipotesi in cui mio marito dovesse mancasse dopo l'emanazione della sentenza da parte del Tribunale straniero, ma prima che tale sentenza sia resa esecutiva in Italia attraverso la procedura di delibazione?».

In una ipotesi analoga [illegible] [illegible] recentemente pronunciata la Corte di Cassazione, giudicando che il sopravvenuto decesso di uno dei coniugi, tanto nella [illegible] [illegible] divorzio in Italia quanto in quella [illegible] delibazione [illegible] una sentenza di divorzio straniera, determina in modo automatico lo scioglimento [illegible] vincolo matrimoniale. Non sussistendo più un matrimonio, [illegible] potrà quindi più sussistere neppure una [illegible] che, in un modo [illegible] nell'altro, abbia come oggetto [illegible] scioglimento del matrimonio stesso; secondo l'espressione tecnica, *«viene meno la materia del contendere»* [illegible] la [illegible] sarà dichiarata estinta per tale ragione.

G. B. Moraca

AL SALONE «LA STAMPA»
VIA ROMA 80 - TORINO

Sono in vendita [illegible] L. 1.500 i poster

PIEMONTE DA SALVARE

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

INVESTIMMOBILI
vende vera occasione zona Parella 1 camera cucina termobagni L. 3 milioni 500 mila minimo in contanti, il resto in comode rate mensili. Telefonare 503.740 [illegible].

INVESTIMMOBILI
vende S. Rita stesso stabile 2 alloggi unibili [illegible] 1 camera tinello angolo cottura servizi e 2 camere tinello angolo cottura servizi, in blocco L. 23 milioni volendo frazionati, dilazioni di pagamento. Telefonare 503.740 504.275.

INVESTIMMOBILI
vende zona [illegible] Madre signorile libero subito salone due camere cucina doppi servizi L. 92 milioni dilazionabili. Telefonare 503.740 504.275.

INVESTIMMOBILI
vende zona Vanchiglia 2 camere con servizio esterno L. 2 milioni minimo contanti resto comode dilazioni vera occasione. Telefonare 503.740 504.275.

INVESTIMMOBILI
vende libero recente Mirafiori: 2 camere cucina servizi, ottimamente [illegible] L. 21 milioni [illegible] più mutuo, eventuali dilazioni. Telefonare 503.740 504.275.

IPI C libero, Crocetta - locali uso ufficio + ar[illegible]: piano seminterrato mq 210 con accesso pedonale carraio e montacarichi; mq 120 piano terra. Tel. 511.382.

IPI D libero, Lanzo Torinese, villa prestigiosa a tre piani fuori terra mq 1000, dependance, parco mq 9000, pineta mq 9000. Telefonare 511.382 537.066.

[illegible] E libero, piazza Solferino, appartamento uso abitazione et ufficio; due saloni, dieci camere, due camere servizio, cucina, pluriservizi, tripli ingressi. Tel. 511.382.

IPI G libero, corso Sommeiller angolo c. Turati: salone, tre camere, cucina, disimpegno, doppi servizi, 73 milioni. Tel. 511.382.

IPI H libero, S. Mauro, recente costruzione, villa unifamiliare, 400 mq su due piani + 2500 mq terreno. Telefonare 511.382.

IPI I libero, Crocetta: salone, due camere, cameretta, cucina, bagno, 87 milioni. Telefonare 511.382.

IPI L libero, Sassi, villa di due piani; fuori terra, piano terra: muri negozio, tre box, due cortili; primo piano: salone, due camere, tinello, cucinetta, pluriservizi, terrazzi, giardino. Telefonare 511.382.

IPI M precollina: tre camere, tinello, cucinino, bagno, 62 milioni. Facilitazioni. Telefonare 511.382.

IPI N via Po: soggiorno, [illegible], cucina, bagno, 21 milioni 500 mila. Facilitazioni. Tel. 511.382.

IPI O centrale: saloncino, camera, cucina, bagno, 20 milioni. Telefonare 511.382.

IPI P S. Paolo: camera, cucina, 4 milioni, 60% contanti, 40% mutuo. Telefonare 511.382.

IPI Q zona Nizza, due vani, [illegible] milioni 500 mila. Telefonare 511.382 537.066.

IPI R corso Vittorio angolo via Saluzzo: due camere, cucina, 8 milioni 400 mila. Tel. 511.382.

IPI S zona Nizza: tre camere, cameretta, cucina, bagno, servizio, 10 milioni contanti, 6 milioni 200 mila mutuo fondiario. Telefonare 511.382.

LIBERE 18 camere su 2 piani collegate con scala chiocciola interna al 1° e 2° piano servizi riscaldamento centrale ascensore corso P. Oddone 20 (piazza Statuto) vendo in blocco o frazionate. Possibilità dilazioni. Tel. 650.9723 ore pasti.

LIBERO a L. 29 milioni 500 mila vendo presso c. Tazzoli: 3 vani cucinetta servizi, casa recente, piano alto, termo ascensore. 444.225.

LIBERO corso Traiano spazioso 3 camere cucina servizi piano alto 42 milioni meno mutuo. Telefonare 513.022 530.680.

LIBERO Mirafiori corso Cosenza spazioso piano alto 8 camere cucina ingresso servizi box ampio mutuo. Telefonare 513.022.

LIBERO piazza Cattaneo Mirafiori 2 camere tinello cucinino 3° piano signorile vendo 28 milioni. Tel. 747.803.

LIBERO S. Rita 3 vani cucina servizi mq 110 p. 5, ottimo stato, Tel. 442.333.

L'IMMOBILIARE tel. 596.262 vende via Principessa Clotilde: 1-2-3 camere cucina, da 7 milioni 200 mila. Magazzini tutte le dimensioni.

MANSARDE centralissime 1-2 vani prezzo affare Immobiliaretoro 501.219 590.693.

MAXIMMOBILI vende Moncalieri 2 camere tinello cucinino servizi L. 21 milioni 200 mila meno mutuo L. 2 [illegible] 280 mila. Tel. 553.977. 544.807.

MAXIMMOBILI vende libero Nichelino 2 camere tinello cucinino servizi L. 25 milioni [illegible] zionabili. Tel. 544.807, 553.977.

MAXIMMOBILI vende libero subito Barriera Milano camera tinello cucinino servizi L. 10 milioni [illegible] mila meno mutuo. Tel. 544.807.

MONCALIERI (corso Trieste) in recente stabile appartamenti camera tinello cucinino da 7 milioni 500 mila; 2 camere tinello cucinino servizi [illegible] 11 milioni 500 mila. [illegible] 596.262.

OCCASIONISSIMA [illegible] milioni [illegible] mila svendo [illegible]a libero [illegible] [illegible] tinello [illegible] vizi, tutti comforts, p. 5°. Telefonare 444.225.

POZZO Strada in stabile con riscaldamento centrale 1-2-3 camere tinello cucinino servizi da 8 milioni 400 mila a 19 milioni 500 mila. Ufficina 300 mq con 100 mq di uffici 90 milioni. L'Immobiliare 596.262.

S. PAOLO casa in blocco totale 12 vani giardinetto 56 milioni 500 mila, possibilità frazionamento 3 camere cucina da 16 milioni 500 mila. L'Immobiliare 596.262.

SANTA Rita via Benevagienna vendesi alloggio 3 camere tinello cucinino servizi ascensore L. 26 milioni. Furbatto. Tel. 544.566.

TAIT A vende in corso Casale 357 in casetta indipendente 2 camere cucina servizi L. 14 milioni 500 mila; camera cucina servizi L. 10 milioni 700 mila; negozi L. 12 milioni 500 mila, pagamento dilazionato. Tel. 441.765.

TAIT B vende Borgo Vittoria libero recente piano alto camera cucina ingresso servizi terrazzo L. 19 milioni 800 mila. Tel. 441.765.

TAIT C vende S. Salvario libero camera cucinetta ampio ingresso servizi riscaldamento centrale L. 15 milioni 300 mila. Tel. 441.765.

TAIT D vende centrale libero 2 camere cucina ingresso servizi mq 70, 2 aria, 3 balconi. L. 19 milioni 800 mila, dilazioni. Tel. 441.765.

UFFICIO piano rialzato, libero marzo 79, via Piazzi (Crocetta), mq 118, vendesi L. 38 milioni meno mutuo 5%. Furbatto 544.566.

VENDESI alloggio nuovo 2 vani ampi servizi garage [illegible] Nole Canavese mutuo dilazioni. Telefonare 682.193.

VILLA in Piscina di Pinerolo salone 2 camere tinello servizi ampio mansardato e seminterrato mutuo vendo. Tel. 682.193.

VILLA TORINO
libera (zona Francia-Peschiera): 8 vani pluriservizi box giardino cinto, in parte ristrutturata. 148 milioni. Visite: via Pozzo Strada 20, martedì e giovedì (ore 17-19).

[illegible] liberi centrali [illegible] appartamenti stesso piano salone 2-3 vani cucina servizio, [illegible] epoca. Tel. 444.225.

20 Domande affitto

A. INGEGNERE cerca alloggio o villa Torino e cintura [illegible] [illegible] offrendo massime garanzie. Telefonare 740.027.

[illegible] studentesse universitarie referenziatissime cercano [illegible] alloggio in affitto in [illegible] Tel. 745.010.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI pied-à-terre elegantemente arredato. Amministrazioni Re Umberto tel. 538.594.

[illegible] alloggi ammobiliati [illegible] studenti [illegible] abitazione o pied à terre in Torino stessa casa. Tel. 757.264.

ANCHE periodi brevi affittasi mansarda soffitte locali [illegible] garçonniere stessa casa. Tel. 472.454.

22 Traslochi

[illegible] grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzini deposito mobili. Tel. 346.777, 348.71.94, Valsania.

24 Mobili, arredi

ARMADIONI veneziani comò comodini [illegible] letti ottone 1 milione 500 mila in noce lire 1 milione 200 mila armadioni veneziani in noce anche su misura con letti incorporati. Corso Francia 260, via Issiglio 74, via S. Donato 96.

GRANDI affari in un piccolo negozio mobilificio S. Maurizio via Verdi 28 Torino, vendita promozionale di cucine all'americana con sconto 50% su prezzi inchiodati al 1977. Approfittatene.

37 Campeggio [illegible] sport

VACANZE IN [illegible]
[illegible] Caravan Center [illegible] [illegible] roulottes d'esposizione [illegible] rimanente stock completo di frigo veranda stufa doppi vetri da mt 3 in poi a prezzi di assoluta concorrenza pagamento senza anticipo senza cambiali senza ipoteca. Strada dell'Aeroporto To tel. 262.1271.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. VENDO rustico indipendente con frutteto recintato in collina servito da acqua luce strada e telefono, a breve distanza da Torino. Telefonare 658.303.

A LIRE 2.800.000
baita in Val [illegible] [illegible] ristrutturare con terreno e strada. Tel. 530.014.

A VAIE DI SUSA
33 km da Torino vendo a L. 8 milioni 500 mila alloggetto centro paese con giardino comodità negozi ferrovia. Telefonare 882.196.

ALTA VALLE SUSA
Borgo Alto d'Oulx stazione estiva invernale posizione splendida impresa vende 1-2-3 camere soluzioni tecniche architettoniche di prim'ordine. Telefonare 597.826 ore [illegible]

BARDONECCHIA acquisto da privato alloggio soleggiato pagamento immediato tel 901.331 sabato domenica Bardonecchia.

[illegible] a L. 5 milioni 200 mila vende nel Canavese rustico con piccolo giardino possibilità 4 vani. Tel. 447.0792 - 519.854.

INV. IMM vende vicino all'Abbazia di Vezzolano cascina e 39 mila mq di terra fertilissima L. 37 milioni 700 mila. Tel. 516.283 518.985.

SALICE D'ULZIO Jovenceaux ultimi appartamenti signorili liberi nuovi di camera e 2 camere cucina servizi mutuo dilazioni. Telefonare 011-513.022 530.880.

1.000.000 contanti Immobiliare Maddaloni vende riviera adriatica villette 2 camere letto soggiorno patio con barbecue giardino da L. 23 milioni. Tel. 011/356.413.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni [illegible] private, indagini controlli [illegible] corso Vittorio Emanuele 107 tel. 511.024 538.682.

52 Varie

CLOCHE pelle coulisse unisex 69.000, aviatori [illegible] montoni 125.000. Vaccaro, telefono 701709, v. Rodi 24 - Grugliasco (150 mt Pininfarina).

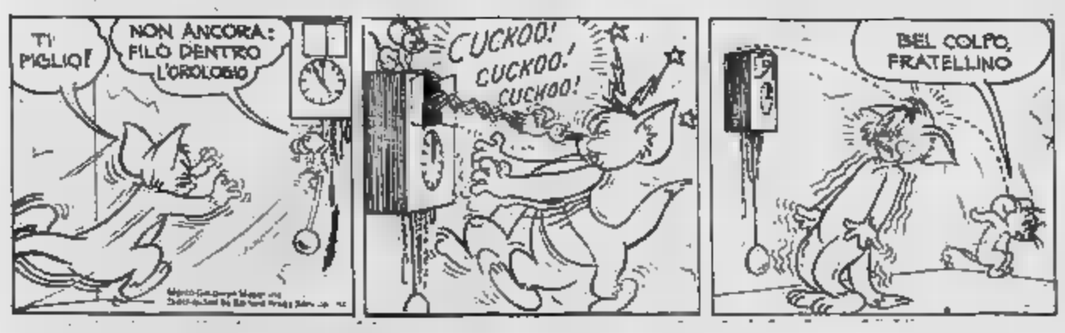
[illegible] produttrice installa con personale specializzato antifurti garantiti a L. 70.000. Telefonare 664.927.

[illegible] per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia. Noleggi. Via Cavour 6, tel. 540.878.

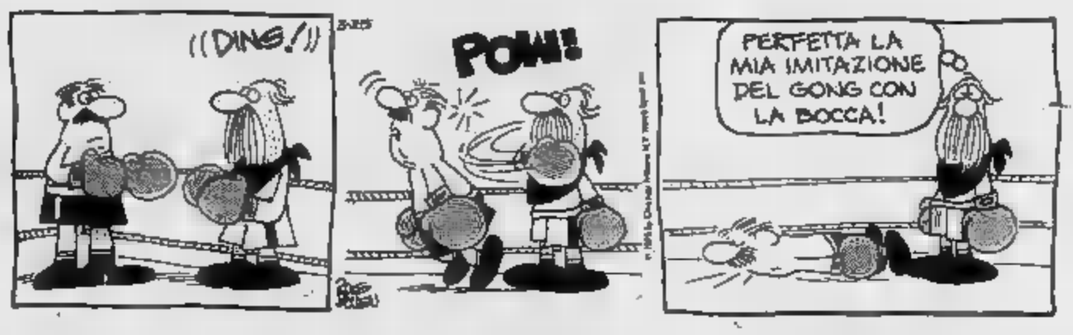
SVENDESI vestiti uomo 60 mila cappotti donna 20 mila. Magazzini Bruno, corso Orbassano 90, tel. 351.572 (pomeriggio).

VENDO camera scapolo 220 mila persiane 80 20 mila soplapiatti 22 mila tavolo 20 mila soli letto 100 mila frigo 180 mila camera letto moderna 650 mila soggiorno moderno 500 mila, salotto vera pelle 650 mila. Tel. 739.5677.

TOM E JERRY, gli eroi della tv



CATFISH: il favoloso West



GLI APOSTOLI *di* Franco Bruna e Piero Soria

L'OROSCOPO DI OGGI

a cura di [redacted]

[redacted] (21 marzo - 20 aprile)
Potete contare su una buona collaborazione nel nostro lavoro che vi procurerà ample soddisfazioni. La persona che vi ama ve lo dimostrerà tangibilmente apprezzando sempre più le vostre qualità.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Supererete con successo tutte le difficoltà che si presentano per il vostro lavoro; sarete compresi e bene appoggiati nel campo sentimentale, il che vi aiuterà ad avere fiducia nell'avvenire. [redacted] comunque assai prudenti.

[redacted] (22 maggio - 21 giugno)
[redacted] preoccupazione non vi permetta di godere appieno della tranquillità che desiderate; riuscirete [redacted] a superare questo periodo affiancati dalla persona che vi è vicina e che comprende appieno le vostre aspirazioni.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Non si presenta per voi una giornata positiva e dovrete avere forza e pazienza per superare intelligentemente tutte le difficoltà che incontrerete sia nel campo lavorativo che in quello affettivo. Armatevi di coraggio per evitare ogni dannosa conseguenza [redacted] malefico influsso astrale.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Anche [redacted] le conquiste difficili [redacted] giornata si presenta favorevole: approfittatene con l'aiuto di buone iniziative che vi faranno vincere tutti i contrasti. Ciò [redacted] favorevolmente su tutto il vostro avvenire.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Ogni questione sospesa, anche nel campo legale, sarà da voi superata brillantemente; tutto andrà a vostro vantaggio lasciando perplessi coloro che speravano in un esito diverso. Non sbilanciatevi nelle condizioni agli amici che senza volerlo potrebbero danneggiarvi con consigli non idonei [redacted] vo- [redacted]

[redacted] (23 sett. - 22 ott.)
Non scoraggiatevi [redacted] continua [redacted] voi un periodo sfavorevole. Con la costanza e la pazienza riuscirete a superare tutte le difficoltà sia nel campo del lavoro che in quello affettivo. Procurate di riposare per fronteggiare [redacted] forma migliore ogni situazione.

[redacted] (23 ott. - 22 nov.)
Dovete porre molta cura ad [redacted] complicazioni ai vostri interessi connessi con il lavoro che svolgete; gli astri non vi sono favorevoli in quel campo e vani risulterebbero i vostri sforzi [redacted] cambiare [redacted]. Meglio [redacted] massima prudenza piuttosto [redacted] prendere nuove iniziative.

[redacted] (23 nov. - 21 dic.)
Periodo negativo per i nati sotto questo segno. [redacted] rimandare nuovi affari per evitare amare delusioni. Anche nel campo affettivo non sarete soddisfatti ed occorrerà pazienza e buona disposizione a subire i capricci della persona amata. Solo così supererete una si- [redacted] felice.

CAPRICORNO (22 [redacted] - 20 genn.)
Potete [redacted] un [redacted] sicuro, tranquillo e duraturo che vi [redacted] lotte che [redacted] nel campo del lavoro. Non vi scoraggiate e riuscirete a superare brillantemente ogni difficoltà [redacted] sul [redacted] cammino.

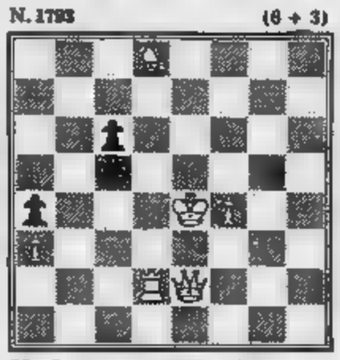
ACQUARIO (21 genn. - [redacted] febbr.)
La vostra pace corre il rischio di essere [redacted] per imprevedibili difficoltà che sorgono nel vostro lavoro: anche nel campo sentimentale non andrà tutto bene, per cui vi sentirete a disagio anche con voi stessi. Procurate di vincere lo stato d'animo che vi accascia e meglio riuscirete a superare le difficoltà della giornata.

[redacted] (19 febbr. - 20 marzo)
Giornata positiva sia per il lavoro che per l'affetto che più vi sta a cuore. [redacted] ogni precauzione per evitare di essere danneggiati per furto. Per il resto tutto procederà soddisfacentemente facendovi assaporare la gioia della vita.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1792: 1. Ac8 (min. 2. Ce5 e 2. C x g5).

N. 1793 (6 + 3)



M. Lanuquenet [redacted] Strategie, [redacted]
Il Bianco [redacted] in 2 mosse

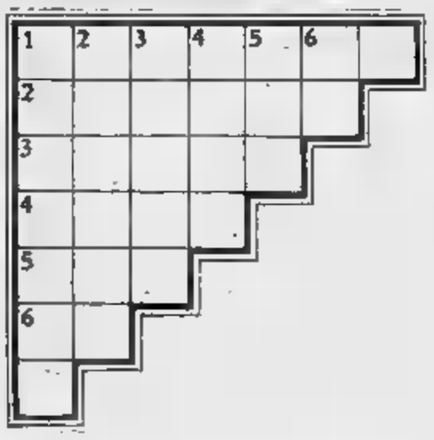
DAMA

Il problema

Il Bianco vince in 5 mosse (A. Gilardi)

Soluz.: 19-14, 13-19; 24-20, 21-15; 14-11, 5-7; 23-21, 25-5; 26-10, B. vince.

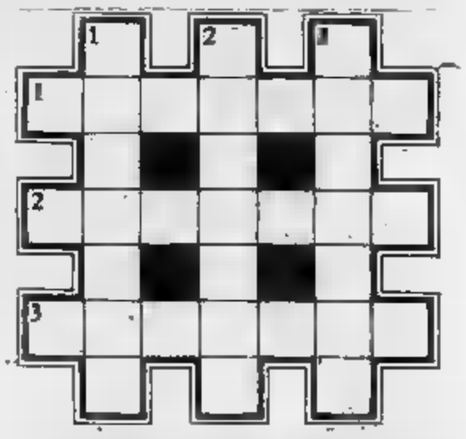
CRUCIVERBA



Le sei parole, rispondenti alle definizioni, debbono essere scritte sia orizzontalmente che verticalmente.

1. Voglia smaniosa; 2. Di notte è sospetto; 3. Impregnata d'acqua; 4. L'isola delle rose; 5. Peccato capitale; [redacted] della 5.

Il quadrato a tre punte



ORIZZONTALI: 1. La strada... del cuore!; [redacted] Scempio, tormento; 3. [redacted] rompe l'importuno.

VERTICALI: 1. S'acquista col tempo; 2. Tutt'altro che leggero; [redacted] In mezzo al biliardo.

SOLUZIONI — Cruciverba: 1. pruriti; [redacted] rumore; [redacted] inida; 4. Rodi; 5. [redacted] ra; 6. [redacted] — Il quadrato a [redacted] punte: Orizzontali: 1. artetra; 2. stretto; 3. scatole - Verticali: 1. pratica; 2. pesante; 3. brillu

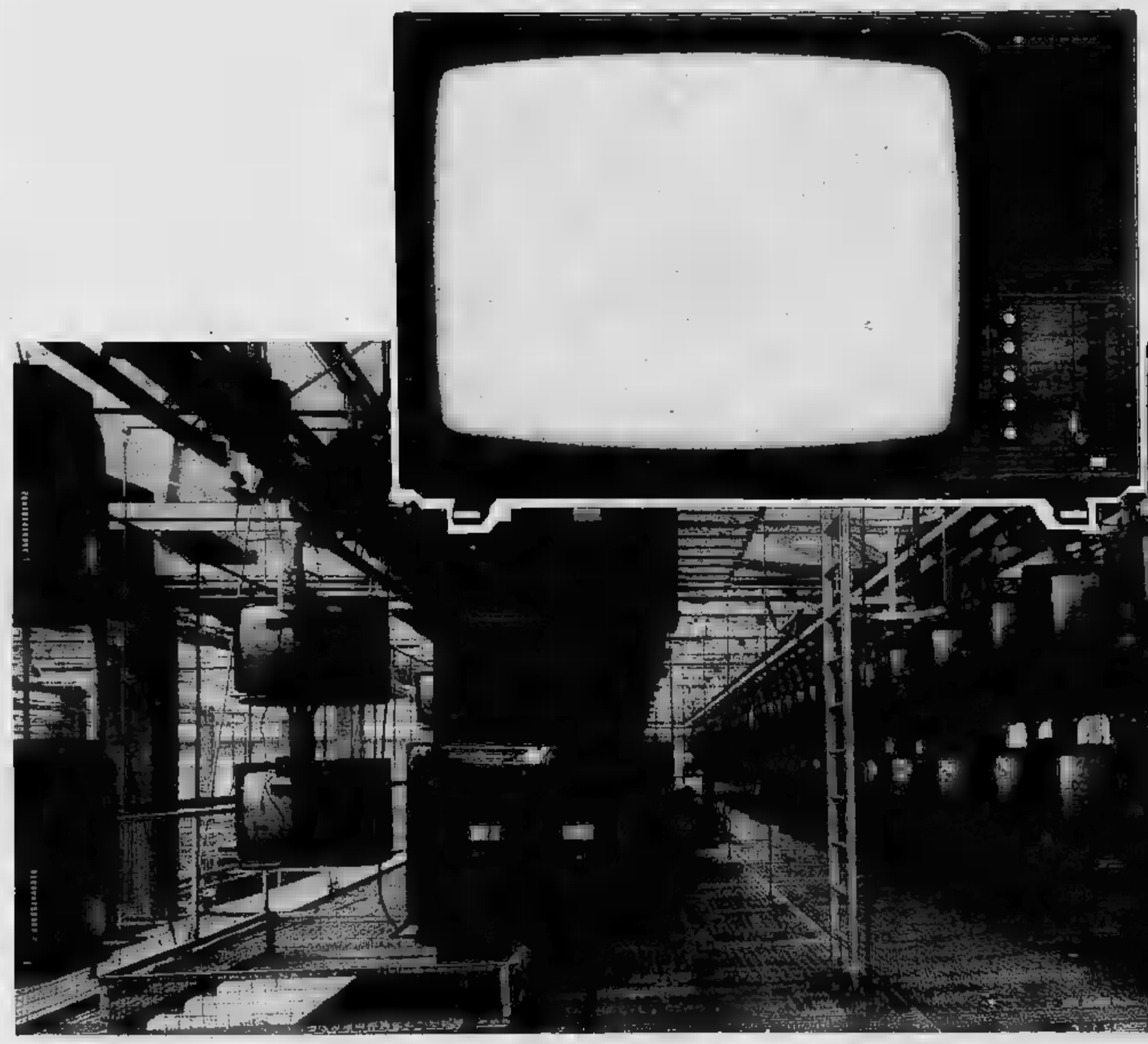
l' AVIS fa appello dona sangue

persino
LETTI IN OTTONE
LETTINI - [redacted]
RETI - [redacted]
CORSO B. TELESIO 95

Vantaggi della creatività e della tecnologia

INDESIT

per la qualità del TV colore



Ogni giorno 400 televisori accesi in prova-vita

Prima di entrare in casa dell'utente, tutti i televisori INDESIT vengono sottoposti alla PROVA-VITA, per 48 ore consecutive. Questo perché la maggior parte degli inconvenienti che possono capitare ai televisori in genere si verificano, appunto, nelle prime 48 ore.
Ma questa è soltanto una delle 50 prove-collaudo alle quali vengono sottoposti gli apparecchi INDESIT, lungo la linea di produzione e prima di essere imballati per la spedizione.
Ma vediamo quali sono le caratteristiche specifiche del televisore INDESIT.

Immagine nitida, colori brillanti altissima luminosità

Questa è una prerogativa tutta INDESIT, dovuta allo speciale sistema esclusivo di pilotaggio del cinescopio a tre finali-video (brevetto INDESIT).

Ricezione migliore anche nelle zone "difficili"

Questa è una prerogativa tutta INDESIT, molto apprezzata dai tecnici competenti.
Il progetto INDESIT è stato particolarmente studiato per ottenere la massima sensibilità e, per questo, utilizza tutti gli accorgimenti possibili. Ad esempio, la ricezione dei segnali delle due bande (UHF e VHF), viene amplificata da due gruppi separati.

Selettività e stabilità

La INDESIT costruisce, nei propri stabilimenti, anche i gruppi di alta frequenza, con un progetto particolarmente studiato per selezionare e mantenere sibili i segnali, in quell'affollamento di emittenti, tipico del nostro territorio.

Doppia protezione

Il televisore INDESIT non teme i danni derivanti da improvvisi sbalzi di tensione. In caso di pericolo, il televisore si spegne ma poi si riaccende automaticamente, cessato il sovraccarico.

Quando s'accende un qualsiasi televisore, si verifica l'ingresso repentino di alta corrente. Questo fenomeno naturale, è causa di usura precoce dei componenti. La tecnologia INDESIT impiega un brevetto esclusivo (SOFT START) per proteggere i suoi televisori da questa sollecitazione dannosa.

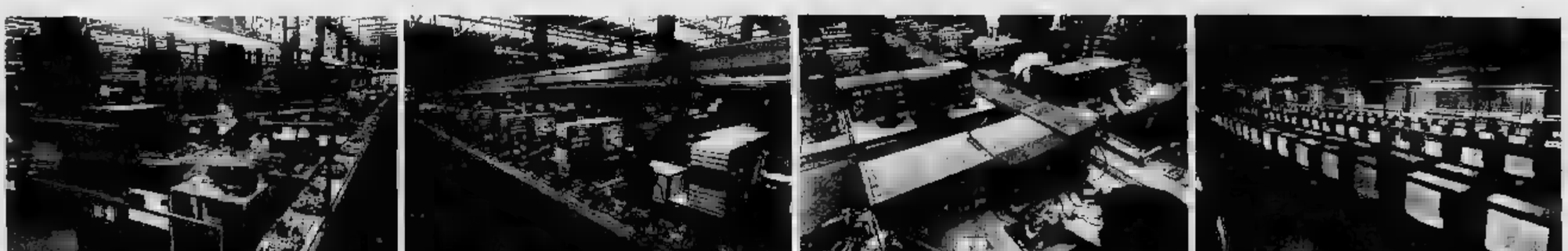
Lunga vita

Il telaio INDESIT è un telaio "freddo" perché costruito in modo da assorbire poca corrente. Questo vuol dire che sviluppa poco calore: di conseguenza il televisore INDESIT dura di più, in piena efficienza.

Linearità ■ semplicità del telaio

L'INDESIT è costruito per durare, però i pro[illegible]ti previdenti non hanno voluto trascurare l'emergenza.
Il tecnico, grazie alla struttura del telaio a blocchi ed a moduli estraibili, è in grado di ispezionare ed individuare subito qualsiasi anomalia. Pertanto, egli è in condizioni di riattivare immediatamente la funzionalità dell'apparecchio.

12 mesi di garanzia
Assistenza tecnica INDESIT ovunque



INDESIT: una grande industria · 15 stabilimenti · 13000 dipendenti

Wolfgang, fratello di Herbert, a Torino in un concerto organistico

Karajan II suona e fa il camionista

Wolfgang von Karajan con i suoi «organi positivi» in una fotosequenza di Sergio Solavaggione

E' arrivato von Karajan. Però non è von Karajan. Cioè: è un altro von Karajan. [redacted] è quello che tutti si aspettano, anche [redacted] — come il von Karajan «vero» — [redacted] intriso di musica fino al midollo e della musica fa la sua vera ragione di vita. Insomma, tanto per fare paragoni, tutti sanno che Coppi era Fausto, non il fratello Ser[redacted] Od anche che il vero Holmes [redacted] Sherlock, e non quell'altro, che viveva nell'oscurità. Così qui, al Conservatorio, abbiamo davanti a noi l'altro von Karajan, di nome Wolfgang (mica male, per un musicista: è il nome [redacted] Mozart), di due anni più anzia[redacted] del prodigioso Herbert, uno del 1906, l'altro del 1908 e del quale, non per offenderlo, ma fino a ieri ignoravamo l'esistenza.

Un tipo nord-tirolese spaccato, con brache di cuoio e bretelle larghe un palmo, molto cordiale, disposto a parlare di musica interrompendo qualsiasi altro lavoro. La domanda è persino banale: «*Ma scusi, lei non sente un complesso di inferiorità rispetto al grande fratello?*».

Scuote la testa con energia, il giuffo gli va su e giù sulla fronte, più che mai assomiglia [redacted] Geppetto del Pinocchio [redacted] Walt Disney: «*Niente, niente, [redacted] complesso. Lui ha il [redacted] campo, io il mio. A me piace l'organo, a lui [redacted] grandi orchestre. Andiamo bene così*».

E allora rovesciamo la domanda: «*Ma lui, Herbert, [redacted] sente per [redacted] qualche complesso di superiorità?*».

Altro frenetico scuotimento di testa: «*Mein Gott, ach, nein. Niente affatto. Siamo bravi fratelli, anche se [redacted] vediamo solo poche volte all'anno, d'estate. E io gli dico sempre: "Herbert, non fare quella vita, fai troppo, sempre in giro per il mondo con il tuo aereo, le auto veloci (e anche, lo sapete, [redacted] donne...). Hai settanta anni, Herbert, riposati". [redacted] questo lo fa arrabbiare, lui va via dicendo che io non capisco...*».

Questo von Karajan è di professione ingegnere e possiede una fabbrica [redacted] strumenti medici. Perciò [redacted] ne intende: «*Costruisco anche cardiografi, per esempio. Ho l'impressione che il suo cuore, di Herbert, faccia i capricci*».

Intanto va avanti [redacted] indietro per il palcoscenico del Conservatorio a mettere a posto i tre organi «positivi» (dal latino *ponere*, che si mettono qua [redacted] là, che si spostano) su cui ieri sera, con la moglie [redacted] con Martin Derungs ha eseguito quella sublime *summa* che [redacted] l'Arte della fuga di Bach. Li ha costruiti lui, [redacted] lo dice [redacted] orgoglio. «*Sono importanti [redacted] preziosi. Una volta li ho spediti dall'Austria [redacted] Milano in tre[redacted] Alla stazione, vado [redacted] vedere: li avevano messi capovolti. Un disastro. Allora ho detto: "Mai più. Mi sono fatto attrezzare un camion, con tre posti davanti: me, mia moglie, Derungs. Viaggiamo così bene, guido sempre io. Faccio il bravo camionista, rallento dove ci sono buche e gli organi arrivano sani e salvi. Giovedì siamo arrivati in un colpo solo [redacted] Leverkusen, vicino a Colonia. Bella tappa, no?*».

Canticchia, fischietta, segna [redacted] tempo, tira un pedale, gira una vite, ecco, [redacted] l'organo è perfetto, [redacted] può sgorgare quel tema sulle lettere che compongono il nome BACH, con il quale la *summa* volge al termine dopo di essersi addentrata nelle più profonde speculazioni della matematica musicale. Azzardiamo ancora: «*Ma proprio niente invidia per il grande Herbert?*».

Ci stringe la mano: «*Lo creda, al mondo c'è spazio per tutti, per i grandi [redacted] per i piccini. Basta tenere bene il proprio posto*».

Carlo Moriondo

Festival sul fanciullo al [redacted] di Milano

MILANO — S'inizia il 16 ottobre (fino al 27) il «Mercato internazionale del film, del tvfilm [redacted] del documentario» (Mifed), ideato [redacted] organizzato dall'Ente Fiera Milano nel 1959. In calendario, [redacted] stato inserito (evento eccezionale data la caratteristica tipicamente commerciale del mercato) [redacted] festival cinematografico competitivo: «*Il fanciullo nel nostro tempo*». L'ha deciso l'Ente Fiera, per portare un contributo all'iniziativa delle Nazioni Unite che hanno dichiarato [redacted] 1979 «Anno internazionale del fanciullo».

FUORI CASA

SETTEMBRE [redacted] — Ai Ss. Martiri (via Garibaldi 25) alle [redacted] 16,30 l'Accademia corale «Stefano Tempia» diretta da Virgilio Bellone eseguirà [redacted] «Missa Brevis» di Pa[redacted] alcuni mottetti di Victoria e di Ingegneri. A San Filippo (via Maria Vittoria 5), e [redacted] previsto all'Auditorium Rai, alle ore 21 concerto [redacted] chiusura di «Settembre Musica». Il programma comprenderà il [redacted] per doppio coro e orchestra [redacted] Verdi [redacted] lo Stabat Mater per coro, quattro voci soliste e orchestra di Rossini; esecutori: l'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana sotto la direzione di Rafael Fruebeck de Burgos; voci soliste: Enriqueta Tarres, soprano, Alicia Nafè, mezzosoprano, Renzo Casellato, tenore, Carlo [redacted] Bortoli, basso. Maestri d[redacted] cori: [redacted] Angius [redacted] Mino Bordignon.

CONCERTO A GIAVE[redacted] — Nella chiesa [redacted] alle 21,15 [redacted] d'organo [redacted] Guido Donati che [redacted] guirà musiche [redacted] Frescobaldi, Cavazzoni, Attaignant, Bull, Byrd, Cabezon, [redacted]

Ristorante Cabaret
LA CARRETERA
da Paolin - C. Vercelli [redacted]
Stasera ore 21
I DUI DLA MOLE
[redacted] **WALTER MOSSO**
Prenot. tel. 2050083

RISTORANTE ALL'ANTICA
di CARLO MONTRUCCHIO
C'era una volta
Aperto solo di sera
Pochi posti
Prenotate
CORSO VITTORIO 41 TEL. 655498

Applauditissima al Regio l'esibizione del Cullberg Ballet

Romeo e Giulietta "all'aceto,,

La stagione autunnale del Regio ha assunto in pratica la fisionomia di un festival del balletto e bisogna riconoscere che con questa scelta la direzione artistica ha saputo individuare uno spa[redacted] veramente importante lasciato per lo più scoperto dagli altri teatri.

La danza è nata e [redacted] sviluppata in Italia, ricordava recentemente [redacted] Siena Aurelio Milloss, ma poco o nulla si [redacted] fatto da parecchio tempo nel nostro Paese per quest'arte, sicché l'apparizione di compagnie di ballo straniere giunge opportunamente a colmare un vuoto d'informazione.

L'avvio torinese degli incontri con la danza è stato felicissimo, ché ad un teatro gremito si è proposta con il *Cullberg Ballet* una compagnia di gran classe.

Romeo [redacted] *Giulietta* di Prokofiev che ha occupato la prima parte della serata, è un balletto ben noto al pubblico torinese, [redacted] credo che la coreografia allestita da Birgit Cullberg sia riuscita [redacted] mettere agli spettatori la classica pulce nell'orecchio. Niente scenari riproducenti una Verona di cartapesta, niente torri merlate e balconi sospirosi, solo un gran fondale bianco e due profonde quinte nere. All'interno però di questo nudo spazio [redacted] costumi bellissimi [redacted] soprattutto [redacted] modo di danzare che sconcerta lo spettatore avvezzo alle esta[redacted] romantiche. Il fatto [redacted] che tutti, [redacted] quasi, si aspettavano un *Romeo* [redacted] *Giulietta* danzato come se la partitura fosse di Ciaikovski: si dimentica semplicemente che essa [redacted] stata composta da Prokofiev nel 1935.

Romantica la musica di Prokofiev lo è senz'altro, [redacted] un tenore acido tale che il vino si muta spesso in aceto. Prokofiev non dimentica infatti neppure per un attimo di essere uomo del nostro tempo, né più [redacted] meno di un turista che s'aggiri nel centro storico di una città dal quale siano state escluse le auto [redacted] in cui giunge, attutito dalla lontananza, lo sferragliare della metropolitana [redacted] il dinamico ronfio del traffico moderno.

Succede così che la romantica favola degli amanti di Verona si dipana tra impennate brusche, alterchi e trasporti erotici assai disinibiti assecondando un ritmo che [redacted] quello aggressivo e gesticolante della vita moderna, pieno di affanni e di sogni brevi ma intensissimi. I danzatori bravissimi del *Cullberg Ballet* interpretano a meraviglia tutto ciò [redacted] un atletismo drammatico e sconcertante al punto giusto, [redacted] anche con squisiti cedimenti lirici.

Nella seconda parte, [redacted] l'ausilio dell'orchestra, ma con musiche registrate, lo stupendo *ensemble* si è esibito in due nuove creazioni. Un tantino oleografico [redacted] inconcludente, pur con la sua tecnica magistrale, mi è parso *Ai bordi della giungla*, ma di altissimo livello, pieno di invenzioni coreografiche [redacted] di colori smaglianti il vasto episodio ritraente la segregazione razziale di *Soweto*.

Enzo Restagno

Fissate le "prime" teatrali

Il Piccolo di Milano aprirà con "Godot"

MILANO — Il Piccolo Teatro ha stabilito il calendario delle sue prossime «prime» stagionali. Il 27 ottobre, nella sala di via Rovello, *Aspettando Godot* di Beckett, regia di Walter Pagliaro. [redacted] 28, al teatro Lirico, seguirà la «prima» della *Tempesta* di Shakespeare, regia di Giorgio Strehler. Il primo novembre, al teatro Fraschini di Pavia, andrà in [redacted] *La scuola delle donne* di Molière, regia di Enrico D'Amato [redacted] il 21 novembre, al Teatro [redacted] dell'Arte di Milano, *Polli di allevamento* di Gaber-Luporini.

CONCERTO

Il «via» all'Auditorium

Grande musica sacra

La stagione sinfonica d'autunno è partita bene: [redacted] sera l'Auditorium ha ospitato un brillante concerto diretto dallo spagnolo Rafael Fruehbeck De Burgos, già noto al pubblico torinese che lo accoglie, ogni volta, con rinnovato favore. Il programma comprende[redacted] due opere sacre: il Te Deum dai «Quattro Pezzi Sacri» *di Verdi e lo* Stabat Mater *di Rossini. Per l'esecuzione del primo, scritto per doppio coro ed orchestra, [redacted] stato mobilitato anche il coro di Milano che si è unito [redacted] quello di Torino [redacted] perfetta uniformità [redacted] intenti: il* Te Deum *è riuscito assai bene e ha colpito il pubblico nella [redacted] genialissima varietà di gesti musicali in cui l'assottigliarsi della massa corale in un sommesso sussurro [redacted] alterna a scoppi apocalittici di sonorità sfolgoranti [redacted] rara potenza. Anche l'orchestra, guidata con pressante attenzione da [redacted] Burgos, ha contribuito validamente alla bella plasticità dell'esecuzione in cui si è apprezzato l'intervento breve ma intenso del soprano Enriqueta Tarres.*

Dopo Verdi, Rossini: ma passare al suo Stabat Mater *dopo il* Te Deum *è come bere una tisana tranquillante dopo [redacted] shock: talmente placido è parso il corso di questa musica che, a parte alcuni momenti di intensità espressiva, scorre via con salottiera evasività, tutta ben bilanciata nei suoi ritmi pulsanti [redacted] mollemente compiaciuta di melodie facili e graziose. A tali melodie hanno prestato [redacted] belle e ben educate il soprano Enriqueta Tarres, il mezzosoprano Alicia Nafè, il tenore Renzo Casellato ed il basso Carlo De Bortoli.*

Ottima l'esecuzione orchestrale ed ottimo il coro, ridotto alla sola sezione torinese, come sempre ben guidata, da Fulvio Angius; ma anche Mino Bordignon, direttore del coro milanese, ha avuto la sua parte nella perfetta riuscita di questo concerto. **p. g.**

SEI
PREMIO [redacted] 1978
GIANCARLO VIGORELLI
DIARIO [redacted]
2 voll. - L. 10.000
« I nomi che contano ci [redacted] tutti. Vigorelli sa riconosce[redacted] [redacted] colpo sicuro il testo vittorioso su tutte le mode e [redacted] mistificazioni, quello che fa data per l'altezza della scrittura o anche solo per la testimonianza civile ».
Lorenzo Mondo
« LA [redacted] »

SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE TORINO

I romanzi di due nuovi scrittori
Tra breve in libreria
Giorgio Mario Bergamo
L'estate, forse
«Supercoralli», Lire 4800
Giulio Del Tredici
Tarbagatai
«Supercoralli», Lire 6800
Einaudi

Conferenze, musica, teatro e cinema

Molière e Bellocchio nell'U.C. rinnovata

Luciano Lama, Giorgio Benvenuto, Pierre Carniti, Rinaldo Scheda, Adalberto Minucci, e poi Aldo Tortorella, Lucio Colletti, Etienne Balibar, Norberto Luigi Bobbio, Guido Viale, forse Oreste Scalzone, ed ancora economisti Claudio Napoleoni, semiologi come Cesare Segre, e il presidente della Camera Pietro Ingrao sono fra i nomi più prestigiosi che verranno a Torino per la stagione dell'Unione Culturale. Il programma dell'associazione di via Cesare Battisti, che come sempre batte numerosi terreni, quest'anno particolarmente folto, dopo il riassetto societario e l'ampliamento il rinnovo dei locali.

Fra i blocchi tematici, la scuola (una rassegna del libro scolastico, un convegno, dibattiti, lezioni e «Centro scuola» permanente per gli insegnanti), le presentazioni nuovi libri, i cicli di conferenze («Dieci anni di lotta operaia» e «Interviste sul leninismo»), il programma di musica coordinato Enrico Fubini, le lezioni semiologia, il teatro e il cinema.

Questi ultimi due settori ancora in fase di allestimento: per ora sono previsti due spettacoli «costruiti» in funzione delle strutture del Teatro degli Infernotti, l'uno della Cooperativa Quattro Cantoni Rino Sudano Anna D'Offizi («Mors 2», dal 15 gennaio), l'altro del Teatro U con Gialli, Lanza, Laura Panti e Nadia Ferrero («Doktor Faustroll» di Jarry, dal 20 aprile). Il cartellone cinematografico, che verrà presentato al Kinostudio, è invece in forse, per le grosse difficoltà nelle quali si dibatte la Cineteca Nazionale e che rischiano di ostacolare fortemente distribuzione di film a cineclub e ad associazioni private. Ci sarà invece certamente dal 23 27 ottobre la breve rassegna «Molière al cinema», curata in collaborazione con il Centre franco-italien. Quasi sicuro, inoltre, un incontro con Marco Bellocchio.

Nella conferenza stampa di ieri Lucio Libertini, tra i neo-presidenti dell'Unione Culturale, ha fatto intendere che i progetti futuri sono anche più ambiziosi: si attende infatti il passaggio di Palazzo Carignano, dove sede l'associazione, alla Regione, che si impegnerebbe in completa ristrutturazione. Fra le possibilità di impiego successivo, Libertini ha suggerito quella di ospitare in tutto il Palazzo istituti culturali torinesi, «area matrice» composizione: ne risulterebbe in questo modo un importante centro di cultura, decisivo punto riferimento per la vita cittadina.

Marco Bellocchio

CENTRALINO - Successo della Biagini

Isabella, biondissima corsara del cabaret

Isabella Biagini ha esordito ieri al Cabaret Centralino (replica stasera). Applausi, abbracci. Ha presentato alcuni monologhi, una serie di imitazioni (Amanda Lear, Vanoni, Pravo, Mina, Montesano), genere in cui molto brava; ha dialogato con gli spettatori. Il materiale non è nuovissimo, qualche testo è di origine televisiva, riesumato e rivoltato a misura dell'interprete.

Isabella dice che il pubblico non conosce la Biagini né come donna (emotiva fino alla nevrosi, incerta, instabile, sola) né come attrice. Dice che su di lei corrono parecchie amenità, chiacchiere incoscienti. Poi, negli irruenti slanci di sincerità, ammette di essere la principale responsabile dell'equivoco, avere sbagliato molto («non so vivere, probabilmente»), di non avere reagito al cliché della svampita che le hanno imposto. In più, di avere servitori, aiutanti, influenti protettori («mi piacciono gli uomini poveri»; e lascia intendere, ammiccando con ironia, che spia i muratori nei cantieri edili, in dell'anima gemella a 350.000 il mese: moderna sacerdotessa di un populismo erotico-sentimentale che fa invidia perfino ai cinesi). Scherzi a parte, riconosce di un'attrice non realizzata. Il ritorno al cabaret (ne fu già protagonista a Roma, in altre stagioni) dovrebbe rivelarne la faccia nascosta.

Al Centralino propone una versione in parte inedita di stessa. Ma è sufficientemente smaliziata per non rischiare troppo. Intrattiene da sola gli spettatori con parole a dirotto, mimica, canti. Irride le femministe, ridicolizza Sophia Loren, paga il tributo d'affetto alla Magnani. Si presenta in aderente calza-maglia nera, in abito rosso piumato, in travestimenti vari. Si aiuta con tutto quello che può, di vecchio e di nuovo, il lazzo, l'irriverenza, la frase ambigua, doppio senso, sventolando seno e natiche, mulinando su lunghe solide . E' bella, violenta, sboccata. Se il gusto cade: lei, procace sorridente, si fa perdonare con sguardi complici. E' la biondissima corsara del cabaret. Ma le gioverà rinnovare il repertorio; cercare scrittori fuori della routine di bottega; offrire al proprio prorompente talento naturale ruoli meno consumati dall'uso.

e. rz.

ERBA
stasera ore 21,15
Domani ore 16 e 21,15
GIPO
«L'ULTIMO CESARE»
Pr. C. Moncalieri 241
Tel. 690467

stasera 21,15
Domani 16
"TRAPPOLA pei TOPI"
di Agatha Christie
a grande richiesta
Pr. c.so M. d'Azeglio 17 - t. 655.652

ALFIERI: 21,15 Dom. 15,30-21,15
MACARIO
ne «IL CONIGLIO»

ore 14,30
VINOVO
Premio Magenta

MAGO
CALUSO
Tel. 983.3149 - 983.3489
sabato 7 ottobre
CENA DANZANTE
l'orchestra
GLI M.G.
L. 10.000 tutto compreso
vino a volontà

danze la perla
ore 15,30 e 21 ballo liscio
giovedì
RAOUL CASADEI
danze club 84
21 tanghi valzer
polke mazurke

TEATRO ARALDO: 21,15
ABITI NEGRI
Gruppo Danza contemp. B. Hutter
e Teatro dell'Angolo
V. Chiomonte 3 - 331.764

TEATRO CABARET CENTRALINO
Stasera eccezionalmente
ISABELLA BIAGINI
Inf. pren. sede (887.500)

TEATRO ALCIONE
grande successo
KRISS DELON in
«CRAZY STRIP»

LA COMETA
stasera e domani
RINO DIMOPOLI
e BARONI LISCIO

danze arlecchino
ore 21 Elegante Trattenimento
domani
I NOMADI

danze CASTELLINO
ore 21 eccezionalmente
HENGHEL
GUALDI

NEW PUB
al sabato e domenica
spettacolo con l'orch.
ARCOBALENO

RISTORANTE LUCCIOLA
ballo
complesso I CUGINI
PINO
pren. v. Segantini 15, t. 733.065

Discoteca 2 Leoni
la macchina ritmo
sabato e domenica ore 15-21
v. Cercenasco 13, t. 617.286

Alla nuova PERGOLA
2° Ristorante FORTIN
si mangia solo specialità di pesce. Tutte le sere musica
Via Mondrone - Tel. 290.626

OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1 FM 92,1

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 21; 23

14,05 **Malalcolia.** Storie bianchi, rossi e spiritosi. Programma di Roberto Brivio
14,30 **Appuntamento Pavone, O'Sullivan e Loredana Bertè**
15,05 **E... state noi.** Realizzazione di Nella Cirinnà
16,30 **Incontro i VIP.** I protagonisti della musica seria
17,05 **Jazz '78.** Coordinato Adriano Mazzoletti
17,35 **L'età dell'oro.** Programma di Lino Matti
18,25 **e l'Italia** di Roman Vlad. 22ª puntata
19,30 **Ascolta, si fa sera**
19,35 **Dottore,** Divagazioni attualità mediche di Luciano Sterpellone
20,10 **Un'ora quasi,** con Michele Straniero
21,05 **Radiodrammi in miniatura.** Alcune persone. Una mattinata in paese di Dante Troisi. Regia Umberto Benedetto
21,30 **Alle origini radio.** Storia della Radiofonia in Italia dal 1911 1945
22,15 **Radio sbalia** Enzo Jannacci
23,08 **Buonanotte...** Programma di Giancarlo De Bellis

2 FM 95,6

Giornale radio: ore 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Operetta, ieri e oggi.** Realizzato da Tullio Durigon Guido Pipolo
15,45 Domenico Modugno presenta **Gran Varietà**

Domenico Modugno presenta «Gran varietà»

17,55 **Cori tutto il mondo.** A cura di Enzo Bonagura
18,10 Strettamente strumentale
18,35 **Profili musicisti italiani contemporanei.** Incontri a cura di Enzo Restagno
20 — **Non qui riuniti.** Regia di Edoardo Torricella
21 — In collegamento diretto con l'Auditorium Foro Italico **I concerti di**
22,40 **Tout Paris.** Programma Vincenzo Romano
23,29 **Chiusura**

3 FM 98,2

Giornale radio: ore 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,55

14 — **Contro/canto**
15,30 **Dimensione Europa.** Settimanale fatti problemi internazionali a cura di Mario Arosio
17 — **Spazio Tre.** Musiche, mostre, spettacoli presentati da Giovanni Lombardi Radice
18,45 **Quadrante Internazionale.** Settimanale di politica estera
19,15 **Spazio Tre** (II parte)
19,45 **Rotocalco parlamentare.** A cura di Adriano Declich
20 — **Il discofilo**
21 — **Festival di Schwetzingen 1978**
22 — **Musica XX secolo**
23 — **Canti d'amore barocco italiano**
23,25 Renzo Nissim presenta jazz

F

IV

14 — La scuola americana '900
14,40 Musica e poesia
14,55 solista: Pianista Daniel Barenboim
15,42 Concerto operistico con la partecipazione del soprano Renata Tebaldi e del basso Cesare Siepi
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana di Georg Friedrich Haendel
20 — Civiltà musicali europee: la Francia
21 — I concerti di Roma
22,30 Musiche del nostro secolo
23 — A notte alta

V CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Colonna continua
18 — Intervallo
20 — Scacco matto
— Invito alla musica
23 — Musica leggera in stereofonia

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa (Fm 89,78 Mhz): telefono 724.024.
Radiollash (Fm 97,700): telefono 512.092.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): telefoni 501.788 - 502.915.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): telefono 898.814.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 580.719.
Radio (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
(Fm 100 Mhz): telefono 767.813.
Reporter 93 (Fm 93 Mhz): tel. 513.651-513.757.
Centro (Fm 94,908 Mhz): . 713.074-713.075.
Radio Torino (Fm 102): telefono 613.234.
Radio Torino (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Torino (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio (Fm 99,600 Mhz): telefono 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm Mhz): telefono 473.0261.
In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Torino City (Fm 88,950 94,750).
Editrice Manila (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): telefono 287.716.
Radio City One (Fm 97,850 Mhz): telefono 707.0926.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio One (Fm 102,730 Mhz): telefono 530.071.
Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Cirié 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
(Fm 91,800): telefoni 262.2866 - 262.3662.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514-263.366.
Zero(Fm 98,650 Mhz): t. 634.644.
Radio Chivasso 94 (Fm Mhz): tel. 912.708, Chivasso.
Tele (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 102,250): telefono 627.1297.
Radio Aperto (Fm 88,200): telefono 356.666.

QUESTA SERA ALLA TELEVISIONE

TV NAZIONALE

Rete uno

13,30 **Telegiornale**
15.— **Ciclismo: Giro di Lombardia** (c)
17 — **Il mondo [illegible] Giulio Verne,** disegni animati (prima puntata) (c)
17,10 **Cinepresa e passaporto. Lo Yemen [illegible] Sud: un mondo sconosciuto**
17,35 **[illegible] jazz in jazz,** presenta Sabina Ciuffini (seconda puntata)
18,35 **Estrazioni [illegible] Lotto** (c)
18,40 **Le ragioni della speranza,** riflessioni sul Vangelo
18,50 **Speciale Parlamento** (c)
19,20 **La vita segretissima [illegible] Edgar Briggs: Il contatto,** telefilm — *Ritorna la serie spionistica interpretata da David Jason, che sostiene come al solito il ruolo dell'agente Briggs, emulo in genere sfortunato del più celebre collega Bond* (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **XIV [illegible] internazionale di musica leggera,** serata in cronaca diretta dal Palazzo del Cinema [illegible] Lido di Venezia — *Ennesima sagra delle canzonette, organizzata dal solito Gianni Ravera e presentata dal solito Pippo Baudo. Partecipano, in qualità di cantanti, i soliti: Renato Zero (con «Triangolo»), Loredana Bertè, Julio Iglesias («Pensami»), Leroy Gomez, Ian Duri, Gerard Lenorman («L'enfant des cathédrales»), Johnny Dorelli («Golosona»), Average White Band, D. D. Jackson, Plastic Bertrand, Ritchie Family, Miguel Bosè («Anna»), Queen Samantah («The letter»), Paul Nicholas e Sheila* (c)
22,25 **Giorgione e il [illegible] tempo** (c)
Telegiornale

Rete due

13 — **TG 2 Ore tredici**
13,30 **[illegible] 2 - Di [illegible] nostra,** in diretta da Roma e da Milano al servizio del consumatore e del contribuente (c)
17 — **Paddington: La carta da parati,** disegni animati (c)
17,05 **La grande avventura: L'oro di Titusville,** telefilm — *Primo di una serie di rievocazioni dell'epopea americana, il telefilm di oggi narra le gesta di Edvin Drake, un singolare personaggio del West, possessore di azioni in una piccola compagnia costituita per la ricerca del petrolio. Cominciano presto,tuttavia, le difficoltà per la società, e sarà proprio Drake, con ammirevole spirito di iniziativa, ad individuare un giacimento, salvando [illegible] stesso e i soci dalla bancarotta.*
18 — **Storie di vita,** fatti, cronache e rappresentazioni di [illegible] paese e dei suoi emigrati (quarta e quinta puntata)
18,55 **E[illegible] [illegible] Lotto** (c)
19 — **[illegible] 2 Dribbling, rotocalco sportivo [illegible] sa[illegible]** (c)
19,45 **[illegible] 2 Studio aperto**
20,40 **Aspetti [illegible] teatro italiano del dopoguerra: [illegible] all'isola [illegible] capre,** [illegible] Ugo Betti — *Interpretata da Franco Graziosi, Anna Miserocchi, Micaela Esdra e Claudia Giannotti, la commedia di stasera [illegible] quella stessa di Betti che ottenne gran successo [illegible] ventina di anni fa nell'interpretazione di Salvo Randone ed Elena Zareschi. La trama vede l'irruzione di un uomo, Angelo, nella tranquilla vita di tre donne, Agata, sua figlia Silvia e la zia di quest'ultima, Pia. La determinazione di Angelo di sposare Agata, vedova di un suo compagno d'armi, si infrange rapidamente contro la passione che Angelo matura nei confronti delle altre due donne.*
22,30 **Rapporto segreto,** telefilm
TG [illegible]

ABBIGLIAMENTO GIOVANE
JEANS · HOUSE BY [illegible] iperno TORINO VIA NIZZA 23 VIA M. CRISTINA 37
MINI PREZZI MAXI QUALITA'
VISITATECI

TV ESTERE

Capodistria

15,15 **Telesport. Pallacanestro**
16,50 **Calcio**
19,30 **L'angolino [illegible] ragazzi** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
20,35 **Avvocati [illegible] prova del fuoco: Il caso Russel,** telefilm (c)
21,30 **Dossier dei nostri tempi: Il 1946**
FILM 22,30 **La signora e il cowboy,** di William Seiter, con Jean Arthur, John Wayne, Charles Winninger

Montecarlo

18 — **Fantastico n. 2,** un'ora di musica
19 — **Ivanhoe: La prigione del castello,** telefilm
19,25 **Parliamo,** telequiz
19,45 **Notiziario**
20 — **Le fantastiche avventure dell'astronave Orion**
FILM 20,55 **Caltiki [illegible] mostro immortale,** [illegible] Robert Hampton, con John Merivale, Didi Sullivan
22,25 **Oroscopo [illegible] domani**
22,30 **Gli intoccabili: L'albero [illegible] morte,** telefilm
23,20 **Notiziario**
23,30 **Montecarlo [illegible]**

Svizzera

15 — **Ciclismo: Giro di Lombardia** (c)
16 — **Per i giovani: Ora G** (c)
16,45 **Pallacanestro: [illegible] di un incontro di Lega nazionale** (c)
18,25 **Telegiornale** (c)
18,30 **Video libero** (c)
19 — **Telegiornale** (c)
19,45 **Scacciapensieri,** disegni animati (c)
20,10 **[illegible] Regionale** (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
FILM 20,45 **Frontiera [illegible] Nord Ovest,** di Jack Lee Thompson, con Kenneth Moore, Laureen Bacall, Herbert Lom (c)
22,50 **Telegiornale** (c)
23 — **Sabato sport** (c)

TV PRIVATE

Tele Studio Torino Canale 24

FILM 15,50 **I tre nemici,** di Giorgio Simonelli, con Gino Bramieri, Raimondo Vianello. Comico, 1962 — *Spia tatua una formula sul didietro di un impiegato. Dovranno leggerla tre agenti segreti*
FILM 17,30 **Sandok, il maciate della jungla,** di Umberto Lenzi, con Sean Flynn. Avventuroso, 1964 — *Lanciere inglese e il suo servo indù si fingono traditori per infiltrarsi tra i ribelli rapitori della figlia del vicerè di Sarawak*
18,30 **Domani? Calcio naturalmente**
19 — **Sui settimanali italiani**
19,30 **TVG**
FILM 20 — **Asiapol secret service,** [illegible] Akinori Matsuo. Spionaggio, 1968 — *Per dovere [illegible] vendetta un agente giapponese [illegible] di uccidere [illegible] il capo dei trafficanti d'oro di Hong Kong*
21,45 **[illegible] cuore in gola** (prima parte), [illegible] sceneggiato — *L'ascesa di un pugile [illegible] il declino di un campione suo amico*
22,15 **Domani? Calcio naturalmente**
23,15 **Cartoni animati**
24 — **TVG Notte**
FILM 0,30 **Tutte [illegible] [illegible] feriscono, l'ultima uccide,** di Jean P. Melville, con Lino Ventura. Giallo, 1967 — *la polizia lascia credere ai complici che il loro capo abbia parlato*

Tele M. Bianco Canale 33

17 — **Cartoni animati**
FILM 17,30 **La portatrice di pane,** di Maurice Cloche, con Vivi Gioi. Drammatico. — *Innamorata di un assassino impazzisce perché lui la fa accusare di un delitto. Incarcerata, rinsavisce, evade e lo cerca*
19 — **Tg Torino-Piemonte**
19,15 **15 minuti in piena libertà,** con Giovanni Arpino
20,15 **Beppe Grillo alla [illegible] dellamicizia**
21 — **Tg Italia-Mondo**
FILM 21,15 **Il [illegible] [illegible] paga,** di Gérard Oury, con Pierre Brasseur. Giallo 1963. — *Quattro omicidi commessi in epoche diverse per motivi diversi: onore, denaro [illegible] gelosia*
23 — **Le lettere dei telespettatori e l'oroscopo**
FILM 23,30 **Film [illegible] notte**

G. R. P. Canale [illegible]

15,35 **[illegible] del Missouri** (prima parte), telefilm
16,35 **Guarda in [illegible] quiz**
16,45 **Ragazzi showmen**
18,10 **Speciai**
19,15 **GRP Flash**
19,40 **Documentario**
20,18 **Guarda in su,** quiz
FILM 20,28 **I ribelli [illegible] Tortuga**
22,15 **Giallomania,** quiz
22,30 **Cabaret**
23,35 **GRP Flash**
0,30 **Mezzanotte [illegible] l'umorista Cavallo**
FILM 1,00 **I ribelli [illegible] Tortuga**

Tv Commerciale Canale 44

FILM 17 — **I giganti dell'oro nero,** di Michel Gast, con Jean Servais. Drammatico 1965.
18,30 **Tra il serio e il balzano,** dischi [illegible] dediche
19,45 **Di che segno sei?**
20 — **Visto e da vedere**
20,30 **Spazio aperto**
21 — **Cose belle per [illegible]**
21,30 **Filmati musicali**
22 — **Formula uno,** gioco [illegible] squadre
23,30 **Oroscopo**
FILM 23,35 **Psycoterror,** di Jean Maley, con Renée Cosina. Poliziesco 1964. — *Scienziato muore assassinato. La polizia scopre che viveva circondato da spie d'ogni nazione*

Videogruppo Canale 52

FILM 17,30 **Il fiume rosso,** di Howard Hawks, con John Wayne, Montgomery Clift, western 1949. — *Una mandria viaggia per chilometri condotta da un burbero e durissimo cow-boy*
19 — **Guida alla sopravvivenza in [illegible] città at[illegible]**
19,30 **Videonotizie**
19,45 **Documenti**
FILM 20,30 **Lo spione,** [illegible] Jean P. Melville, con Jean Paul Belmondo. Giallo 1962. — *Dopo una rapina quattro gangster capiscono che tra loro c'è una spia [illegible] [illegible] sospettano [illegible] vicenda*
FILM 22,15 **Colpo grosso, grossissimo, anzi probabile,** di Tonino Ricci, con Nino Castelnuovo, Luciana Paluzzi. Comico 1972.

Tele Europa 3 Canale 58

FILM 15 — **Safari 5000,** di K. Kurahara, con Alain Cuny. Avventuroso, 1972 — *Due piloti, amici ma rivali nelle corse, rischiano di perdere la vita e le mogli, troppo presi dalle gare*
FILM 17 — **Dio non paga [illegible] sabato,** di Amerigo Anton, con Vivi Gioi. Western, 1968 — *Un killer, una ragazza, una vecchia [illegible] un ex bandito inseguono un feroce gangster che si rifugia in [illegible] città fantasma*
FILM 20 — **I ladri,** di Lucio Fulci, con Totò, Giovanna Ralli. Comico, 1959 — *Le sgangherate imprese di una banda di criminali molto improvvisati*
23 — **Finalmente l'alba,** di Kurt Hoffmann, con Robert Grag. Commedia, 1962 — *Le vicissitudini di due hitleriani [illegible] un convinto antinazista, prima durante [illegible] dopo la guerra*

Tele Torino Int. Canale 61

15,30 **Teenagers**
16,15 **Passatempo**
17 — **Star Music**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Grand Prix** (replica)
19 — **KO Music,** filmati musicali
19,45 **[illegible] Notizie**
20 — **Controcorrente: Il mangiatutto,** inchiesta
20,30 **Il museo [illegible] crimine,** telefilm
21,30 **Le ore dell'amore,** di Luciano Salce, con Ugo Tognazzi, Barbara Steele. Commedia 1963.
23 — **La [illegible] dei gladiatori,** di Luigi Capuano, con Livio Lorenzon. Avventuroso 1965. — *Tre romani alle strette chiedono soccorso [illegible] sei migliori gladiatori dell'impero*

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discusso	●●	Discorde	○○
Mediocre	●	Scarso	○

RIDUZIONI ENAL-AGIS

Cinema: Arco, Giardino, Roma Inc. — **Teatri** - Alfieri: Macario ne «Il Coniglio»: biglietti ridotti all'Enal per martedì - Gobetti: Compagnia C. Campanini, F. Barbero: biglietti ridotti all'Enal per domani sera - Turinese: «La midaja d'or» e «Beniamin a j'è, ma 'd chi a l'è?»: riduzioni Enal alla cassa - Stabile: abbonamenti stagionali interi, ridotti Enal e giovani in vendita all'Enal — **Torino-Esposizioni:** «Montagna Europa '78»: biglietti ridotti all'Enal — **Ippodromo Stupinigi Vinovo:** ore 14.30, trotto: riduzioni Enal alla cassa — **Juventus-Verona:** biglietti interi e ridotti all'Enal.

SAINT-VINCENT
CASINO DE LA VALLEE

prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
I 4 dell'oca selvaggia, di A. McLagien, con R. Burton, R. Moore, R. Harris, H. Kruger (Usa - Colori) — Commando di mercenari libera leader africano rapito, e poi viene tradito dal finanziatore dell'azione.
Orario: 14.40-17.20-19.50-22.30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
Il fantasma della libertà, di Luis Buñuel, con J. C. Brialy, M. Vitti, A. Cèl, A. Ani, M. Piccoli (Francia - Colori) — La libertà vista attraverso vari racconti paradossali e surreali. ■ Segnalato dalla critica
Orario: 15-16.50-18.40-20.30-22.30. Non viet. ★ Grottesco
'RIEDIZIONE (1974)
Ingresso L. 1500

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
Cenerentola, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — La nota favola della povera fanciulla, bistrattata dalle sorellastre e dalla matrigna, che fa innamorare il principe grazie ad una fata buona.
Orario: 14.40-16.30-18.30-20.30-22.30. ★ Disegno animato
RIEDIZIONE
Ingr. 2500, rid. 1500

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190
Enigma rosso, di Alberto Negrin, con Fabio Testi, Christine Kaufman (Italia/Spagna-Germ. - Colori) — Misteriosa catena di delitti pone un interrogativo pressante ad atlante poliziotto. Viet. 14.
Orario: 14.30-16.05-17.40-19.15-20.50-22.30. ★ Giallo
Critica ■ Pubblico ○○ Ingresso L. 2500

ASTOR v. Viotti ■ Tel. 519.516
Alta tensione, di Mel Brooks, ■ Madeline Kahn, Harvey Korman, Clores Leachman (Usa - Colori) — Lo stravagante regista prende questa ■ di ■ la psicanalisi ispiratrice di tanti gialli. N■ vietato.
Orario: 14.40-16.30-18.30-20.30-22.30. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

AUGUSTUS p. C.L.N. ■ Tel. 530.714
Capricorn One, di Peter Hyams, con Elliott Gould, James Brolin, Karen Black (Usa - Colori) — Giornalista smaschera falso volo su Marte simulato per ragioni di propaganda. Non vietato.
Orario: 15-17.30-20-22.30. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605
La febbre del sabato sera, ■ John Badham, con John Travolta, K. Lynn Gorney (Usa - Colori) — Primo vero amore e dolori di un affascinante giovanotto ■ origine italiana ■■ la passione del ballo. Viet. 14.
Orario 14.40-17.20-19.45-22.20. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2300

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110
L'albero degli zoccoli, di Ermanno Olmi, interpretato da contadini e gente della campagna bergamasca (Italia - Colori) — Il film «Palma d'Oro» a Cannes e poi trionfatore in vari altri festival.
■ Segnalato dalla critica.
Orario: 15.30-18.50-22.10. ★ Drammatico, versione italiana
Critica ●●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

CORSO ■ Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702
Lo chiamavano Bulldozer, di Michele Lupo, ■■ Bud Spencer, Raimund Harmstorf (Italia - Colori) — Ex campione ■i «american football» rientra in campo per aiutare sprovveduta squadretta. Non viet.
Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. ★ Avventuroso
Critica ■■ Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00
Così come sei, di Alberto Lattuada, con Marcello Mastroianni, Nastassja Kinski (Italia - Colori) — Tenera storia d'amore fra ■■ architetto ultraquarantenne e un'adolescente. Vietato 14.
Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422
Pretty Baby, di Louis Malle, con Keith Carradine, Susan Sarandon, Brooke Shields (Usa - Colori) — Storia di una prostituta tredicenne, cresciuta in un bordello di New Orleans agli inizi del secolo. Vietato ■.
Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. ★ Commedia drammatica
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
L'albero degli zoccoli, di Ermanno Olmi, interpretato ■ contadini e gente della campagna bergamasca (Italia - Colori) — Il film «Palma d'Oro» a Cannes e poi trionfatore in vari altri festival.
■ Segnalato dalla critica.
Orario: 15.30-18.45-22. ★ Drammatico, versione italiana
Critica ●●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

IDEAL C. Beccaria 4 Tel. 541.523
Io tigro tu tigri, egli tigra, di Giorgio Capitani, con R. Pozzetto, C. Ponzoni, P. Villaggio, E. Montesano (Italia - Colori) — Un marito che tenta di uccidere la moglie, uno scrittore folle e un bersagliere sconfinato. Non viet.
Orario: 14.10-16.20-18.20-20.30-22.30. ★ Commedia a episodi
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
Andremo tutti in Paradiso, di Yves Robert, con Jean Rochefort, Claude Brasseur (Francia - Colori) — Lo stesso regista e il medesimo cast di "Certi piccolissimi peccati" per una vicenda altrettanto divertente.
Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283
Grease, di Randal Kleiser, con John Travolta, Olivia Newton-John (Usa-Colori) — Ambientata negli Anni 50 e a suon di musica, la storia d'amore di due giovani. Non vietato.
Orario: 15-17.30-20-22.30. ★ Commedia musicale
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70
Giochi d'amore proibiti, di Eloy Iglesia, con John Moulder Brown, Irma De Santy, Simon Andrey (Francia - Colori) — Sempre più audaci giochi per uomini e donne alla ricerca di nuove sensazioni erotiche.
Orario: 14.30-16-17.40-19.10-20.40-22.30. ■ 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2000

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
La montagna del Dio Cannibale, di Sergio Martino, con Ursula Andress, Stacy Keach (Italia - Colori) — Moglie di uno scienziato scomparso ■■ gi■■■ organizza spedizione di ■■■. Viet. 14.
Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. ★ Avventuroso
Critica ■ Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
Eutanasia di ■■■■ ■ Enrico Maria Salerno, ■■ Ornella Muti, Tony Musante (Italia - Colori) — Dall'omonimo ■■■■ di Giorgio Saviane. La romantica storia di un amore impossibile. Non viet.
Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. ★ Commedia drammatica
OGGI LA PRIMA
Ingresso L. 2500

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400
Zombi, di George A. Romero, con David Emge, Ken Foree (Usa - Colori) — Gli Zombi hanno una sola esigenza: nutrirsi di carne umana ancora viva, a questo scopo assediano una città intera. Viet. 18.
Orario: 15-17.30-20-22.30. ★ Fanta-Horror
Critica ■■■ Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
Hi, mom!, di Brian De Palma, con Robert De Niro, Jennifer Salt (Usa - Colori) — Divertenti vicende ■ un reduce dal Vietnam che decide di sedurre una bella coinquilina. Non vietato.
Orario: 15.10-17-18.50-20.40-22.30. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

■■■■■ RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521
Una moglie, di John Cassavetes con Gena Rowlands, Peter Falk (Usa - Colori) — Casalinga inquieta e delusa attraversa dure esperienze che diventano drammatiche per lei. Non viet. ■ Segnalato dalla critica
Orario: 17-19.45-23.20. ★ Drammatico
Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353
'Heidi, di Werner Jacobs, con Eva Maria Singhammer, Jan Koester, Gustav Knuti (Germania-Austria - Colori) — Heidi è diventata una bambina vera e vi racconta una nuova avventura. Non vietato.
Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789
Primo amore, di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Mario Del Monaco (Italia - Colori) — Anziano attore d'avanspettacolo perde la testa per ambiziosa diciottenne. Non vietato.
Orario: 15-17.30-20-22.30. ■ Commedia drammatica
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

proseguimenti prima visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293
Molly primavera del sesso, di Beri Toru con Maria Lynn, Eva Axen, Chris Kittel (Usa - Colori) — Bella ed esultante di giovinezza, Molly ■ accinge a scoprire i segreti del ■■■. Vietato 18.
Orario: 14.05-15.45-17.25-19.05-20.45-22.30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 1200

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597
Sciame incombe! di Irwin Allen, con Michael Caine, Katharine Ross (Usa - Colori) — Api omicide invadono il Texas mobilitando esercito e aviazione, finché professore le sgomina. Non viet.
Orario: 20.15-22.30. ■ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
Heidi in città, di Isao Takamata (Giappone - Colori) — Le avventure della celebre bambina svizzera diventata la beniamina dei bambini attraverso più ■ 50 puntate televisive. Dal romanzo di Johanna Spyri.
Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30. ★ Disegno animato
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815
La liceale nella classe dei ripetenti, di Mariano Laurenti, con Gloria Guida, Alvaro Vitali (Italia - Colori) — Procace studentessa dalle mille ■■■■■ getta nello scompiglio un intero liceo. Viet. 14.
Orario: 20.30-22.30. ■ Commedia
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 1200

FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560
King Kong, il gigante dell'Himalaya, di H. M. Hua, con Evelyne Kraft, George Hill (Usa-Giappone - Colori) — Gigantesco scimmione impe■■ sulle vette dell'Himalaya, terrorizzando sprovveduti alpinisti. Non vietato.
Orario: 20.30-22.30. ★ Avventuroso
Critica ■ Pubblico ○○○ Ingresso L. 1200

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791
Coma profondo, di Michael Chrichton, con Geneviève Bujold, Michael Douglas, Richard Widmark (Usa - Colori) — Thriller ad alta suspense tratto dal romanzo di Robin Cook. Non vi■■■
Orario: 15.05-17.30-19.55-22.20. ■ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1300

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354
Sex Exibition, di Michael Thomas, con Ingrid Steeger, Margrit Sigel, Christina Free (Usa - Colori) — Sfilata di numerose bellezze quasi sempre svestite, impegnate in diverse avventure erotiche. Viet. 18.
Orario: 14.30-16.05-17.40-19.10-20.50-22.30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2000

MASSAUA p. Massaua ■ Tel. 795.805
■■■■ ■ città, di Isao Takamata (Giappone - Colori) — Le avventure della celebre bambina svizzera diventata la beniamina dei bambini attraverso ■ puntate televisive. Dal romanzo di Johanna Spyri.
Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30. ■ Disegno animato
Critica ●● Pu■■■■ ○○○○○ Ingresso L. 1200

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061
■■■■ stato ■■ agente Cia, di Romolo Guerrieri, con Davide Janssen, Corinne Cléry, Maurizio Merli (Italia - Colori) — Ex agente ora scrittore insegue in Grecia gli assassini d'un vecchio amico. Viet. ■.
Orario: 14.40-16.30-18.30-20.30-22.30. ★ Spionaggio
Critica ●■ Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
Easy Rider, di Dennis Hopper, con Dennis Hopper, Peter Fonda, Jack Nicholson (Usa - Colori) — Tragica cavalcata in motocicletta di due hippies attraverso gli Stati Uniti. Viet. 14.
Orario: 15-16.30-18-19.30-21-22.30. ■ Drammatico
RIEDIZIONE (1970)
Ingresso L. 1200

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
Il Gattopardo, di Luchino Visconti, con B. Lancaster, C. Cardinale, A. Delon, S. Reggiani (Italia - Colori) — Dal romanzo di Tomasi di Lampedusa, il ritratto di un principe siciliano nel periodo risorgimentale. Non viet.
Orario: 15.15-19-22. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1962)
Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, ■■, 651.264)
Il piccolo grande uomo, Dustin Hoffman. Non viet. Or.: 15.20-17.40-20-22.30. ★ Western

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Mazinga contro Atlas ufo robot. Non viet. Or.: 20.30-22.30. ★ Disegno animato

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Le colt ■■■■■ a ■ tempo ■ massacro, F. Nero, G. Hilton. ★ Western

ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, ■■, 690.467)
■■ 14.30 Marco Polo junior, a colori di Eric Porter ★ Disegno animato
abbinato a **Le fatiche di Ercolino**, col. ★ Disegno animato
ore 16.30 Giochi di animazione e mimo

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Ecce Bombo, di ■. Moretti. Non viet. Or.: 15-16.45-18.40-20.35-22.30. ■ Commedia

FIAMMA (corso Trapani 57, ■■, 372.057)
Dracula padre e figlio, Cristoph■■ Lee, tech. Non vietato. ★ Horror comico

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Il mio nome è nessuno, Terence Hill, Henry Fonda. Non viet. ★ W■■■■

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
La soldatessa alle grandi manovre, Edwige Fenech. Viet. ■. Ap. 16.20. Ult. 22.30. ★ Commedia

STATUTO (via Cibrario 18, tel. 417.051)
Sella d'argento, Giuliano Gemma. Non viet. Ap. 15. Ult. 22.30. (Ingr. 800) ★ Western

ZETA-RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Bambi, ■ Walt Disney, a colori. Ore 15-17 Baby sitter in sala. ★ Disegno animato

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
2 novità assolute: **Escalation erotica**, 1° premio Festival Soho; segue cortometraggio pornocomico. Viet. 18. Ingresso soci. ★ Erotico

CRAVESANA * (via Avogadro 3, tel. 530.493)
Antonino veneziano, P. Bolkan, T. Musante. Ore 15 e 17. ★ Commedia drammatica

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
Totò Eva e il pennello proibito. ■ Commedia
I magnifici 8 di Hong Kong. ★ Avventuroso

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
Ermanno Olmi: **Un certo giorno**. Ore 20.30-22.30. ★ Commedia

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
I nuovi mostri, U. Tognazzi, V. Grasman. Non viet. ★ Commedia a episodi

REGINA (c. ■. Margherita 123, tel. 530.885)
Torino cerca Bud Spencer, col. Non viet. ■ Drammatico

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, ■■, 871.642)
I 4 dell'Ave Maria, T. Hill, B. Spencer. ★ Avventuroso

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Padre padrone, P. e V. Taviani. ★ Drammatico
■ Segnalato dalla critica

GIARDINO - CINEOCCHIO (v. Monfalcone 62, tel. 326.873)
Good bye amore mio, di H. Ross con Richard Dreyfuss, Marsha Mason. Ore: 20.20-22.30. ★ Commedia

S. RITA * (v. Vernazza 26, tel. 325.056)
I figli del capitano Grant. Ore 14.30. ★ Avventuroso

SMERALDO (v. Tunisi 92, tel. 390.711)
Sella d'argento, Giuliano G■■■■. Non viet. (Ingr. ■■■) ★ Western

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Festival dei capolavori di Bud Spencer e Terence Hill: **...altrimenti ci arrabbiamo**, Donald Pleasance. Or.: 20.25-22.30. ★ Avventuroso

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Rassegna fantascienza: **Terremoto 10°**, D. Freedman. ■ Drammatico-catastrofico

SAN PAOLO (v. Cesana 80, tel. 372.637)
Incontri ravvicinati del terzo tipo, Richard Dreyfuss, ■■■ viet. (Ingr. 800) ★ Fantascienza

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
Kleinoff Hotel, C. Clery, V. 18. ★ Commedia drammatica

DIVINA PROVVIDENZA
domani: **Invasione ■■■■ verdi.** ■ Fantascienza
La schiava Io ce l'ho e tu no. ★ Commedia

ESEDRA * (v. Bagetti 30, tel. 740.815)
Rollercoaster il grande brivido. ★ Drammatico

ODEON (v. Venalzio 8, ■■, 772.362)
I nuovi mostri, V. Grasman, techn. Non viet. ★ Commedia a episodi

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Ore 15 e 16.30 s■■■tacolo per ragazzi: **Mary Poppins.** ★ Commedia
Ore 20: **American Graffiti**, Colori. Non viet. ★ Commedia

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, tel. 772.907)
L'uovo del serpente, di I. Bergman con L. Ullman, D. Carradine col. Ore 20.15-22.30. ★ Drammatico

ZONA SAN DONATO

ROMA INC. (v. ■. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Musica Pop: **■■■■ Fluid in at Pompei.** ★ Musical

UMBRIA (v. Ascoli 30, tel. 485.912)
Io non credo a nessuno. ★ Avventuroso
Dalla Terra alla Luna. ★ Fantascienza

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Un dollaro bucato, G. Gemma. Non viet. ★ Western

EDERA (v. Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Follia di notte, di Joe d'Amato con Amanda Lear, tech. Viet. 18. Ap. 15.30. ■ Documentario-sexy

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
La stanza del vescovo, ■. Tognazzi, O. Muti, V. 14. ★ Commedia drammatica

LUCE * (strada Lucento 3, tel. 731.615)
Le avventure di ■■■■ e Bernie. ★ Disegno animato.

LUINI * (v. Luini 90, tel. 290.339)
Domani: **■■■ Hong Kong ■■■ furore.** ★ Lotta orientale
Venditore morte. ■ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
Via col vento, C. Gable, V. Leigh. Spett. ore 18-21.45. ■ Drammatico

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
Guerre stellari. Non vietato. ★ Fantascienza

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Justine e Juliette le sorelle, V. 18. ★ Commedia erotica

■■■AUDENGO * (p. Rebaudengo 22, tel. 264.526)
Padre padrone di P. e V. Taviani. Ore 21. ★ Drammatico
■ Segnalato dalla critica

SEMPIONE (c. Vercelli 144, tel. 280.332)
Gesù di Nazareth, Robert Powell. Visione integrale. Non viet. Ore 15.30-20.15. ★ Colosso storico

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
Incontri ravvicinati del terzo tipo, Richard Dreyfuss. Non Viet. ■ Fantascienza

ZONA VANCHIGLIA - BORGO ■■

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 874.171)
Dove osano le aquile, C. Eastwood, R. Burton. Non viet. ★ Guerra

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, tel. 831.374)
Massacro a Condor Pass. Non viet. ★ Western

ERIDANO d'Essai (c. Casale 106, tel. 832.086)
Incontri ravvicinati del terzo ti■■ di S. Spielberg con R. Dreyfuss. Or. 20-22.30. ★ Fantascienza

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA (p. Bengasi, tel. 660.550)
Tre donne di R. Altman con ■. Spacek, S. Kuvell. Viet. 14. Or. 20.30-22.30. ★ Drammatico

CUORE * (v. Nizza 56, tel. 687.668)
Quo vadis, tecn. R. Taylor, D. Kerr, P. Ustinov. Orario 16-19-22. ★ Colosso ■■■ico

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
La mazzetta, Ninò Manfredi. Non viet. (Ingr. 800). ★ ■■■■

S. LUIGI * (v. Ormea 4, tel. 682.471)
West S■■ Story. Ore 21. ■ Commedia musicale

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 696.3617)
Pattuglia di dobermann al servizio ■■■ legge. Non viet. Ap. 15. Ingr. 500. ★ Poliziesco

* Cinema a carattere parrocchiale.

Al cinema in compagnia divertirai è stare in■■■■

CINEMA CINTURA

ALMESE
Sada: L'insegnante va in collegio.
ALPIGNANO
Dora: Candido erotico. Vietato 18.
AVIGLIANA
Corso: Ecce bombo.
Granero: Don Camillo e l'onorevole Peppone.
BEINASCO
Italia: La stangata, Newman. Non viet.
BORGARO
Royal: Razza schiava. Vietato 14.
BORGONE
Ideal: L'amica di mia madre. Vietato 18.
BUSSOLENO
Narciso: Io sono mia.
Dora: Il grande attacco.
CARIGNANO
Peter: La montagna del dio cannibale, Andress. Vietato 14.
CARMAGNOLA
Lux: La febbre del sabato sera. Viet. 14.
Margherita: Dove osano le squile. Non vietato.
Splendor: Wagons lits con omicidi. Non vietato.
CASELLE
Italia: Alaska l'inferno di ghiaccio.
Roma: American Graffiti.
CASTIGLIONE
Florida: Il tocco della Medusa.
CHIVASSO
Cinecittà: Primo amore.
Moderno: Grazie a Dio è venerdì.
Politeama: Lo chiamavano Bulldozer.
CHIUSA S. MICHELE
Gloria: La mazzetta.

CIRIE'
Catalano: L'ultimo combattimento di Chen. Vietato 14.
Italia: La montagna del dio cannibale, Andress. Vietato 14.
Nuovo: Grazie a Dio è venerdì, Donna Summer. Non vietato.
COAZZE
Miramonti: Il clinico, l'infame, il violento.
CUORGNE'
Perona: Il piccolo grande uomo.
Margherita: La soldatessa alle grandi manovre. Vietato 14.
GASSINO
Italia: Il figlio dello sceicco.
GIAVENO
Alfieri: Quando c'era lui, caro lei.
S. Lorenzo: Quell'ultimo ponte.
LANZO
Catalano: Rocky. Non vietato.
LEINI'
Ambra: Pon Pon n. 2. Vietato 18.
LUSERNA
Lusernese: La scarpetta e la rosa.
MONCALIERI
Ghigo d'Essai: Io sono mia, di S. Scandurra, con S. Sandrelli, M. Schneider. Vietato 14. Ore 20,30-22,30.
Italia: Incontri ravvicinati del terzo tipo, Richard Dreyfuss. Non vietato.

NONE
Eden: Telephon.
ORBASSANO
Moderno: In nome del papa re.
PINEROLO
Italia: La febbre della velocità, formula 1.
Nuovo: Una donna, due passioni.
PIOSSASCO
S. Giorgio: Ritratto di borghesia in nero.
RIVAROLO
Cristallo: Piedone l'africano.
S. AMBROGIO
Ambrosio: Messalina, Messalina.
S. ANTONINO
Moderno: Via col vento.
S. MAURIZIO
Edera: Ridendo scherzando.
SETTIMO
Beccaris: La febbre del sabato sera.
Moderno: Tre simpatiche carogne.
Orione: Alaska continente di ghiaccio.
SUSA
Cenisio: Concerto con delitto.
Civico: Cindarella nel regno del sesso. Vietato 18.
TORRE PELLICE
Trento: Cara sposa.
TROFARELLO
Davide: Confessioni proibite di una monaca.
VALPERGA
Ambra: Squadra antidroga.
VENARIA
Dante: Air Sabotage.
Supercinema: Il tocco della Medusa.
VEROLENGO
Italia: Good bye Bruce Lee.

FILM

"Enigma rosso,,

Panico tra le collegiali

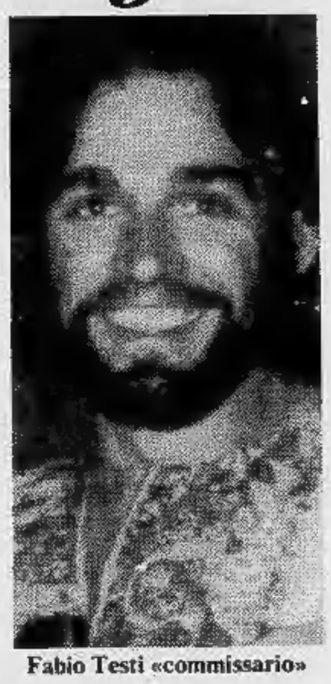
ENIGMA ROSSO di Alberto Negrin con Fabio Testi, Christine Kaufmann, John Taylor. Genere giallo, produz. Italia - Spagna-Germania, a colori. (Cinema Arlecchino).

*Il cinema italiano non è forte nei generi. Nel giallo ad esempio, nonostante i contributi d'un Bava o le sparate d'un Argento, non riusciamo a sfornare una storia scandita con la giusta tensione e affidata a interpreti probabili. Delude anche Alberto Negrin, che pure vanta un passato di regista al Piccolo Teatro di Milano (*Interrogatorio all'Avana *di H. M. Enzensberger) e un successo in tv come* Lungo il fiume e sull'acqua.

Enigma rosso *parte con l'uccisione d'una minorenne straziata da un maniaco sessuale. L'ambiente è convenzionale ma suggestivo: un collegio femminile per le classi abbienti suggerisce il classico paragone con il groviglio di vipere. Le ragazze che giocano con esuberanza a pallacanestro possono tutte mutare di temperamento e soprattutto di comportamento se prese in un giro che non concede respiro. Al regista mancano la sapienza figurativa e la malizia artigianale per fare del collegio una sorta di castello maledetto.*

La trama si trascina stancamente nonostante che il commissario impersonato da Fabio Testi interroghi gl'indiziati più fifoni sulle spasmodiche discese dell'ottovolante. Altre giovani vittime si aggiungeranno al triste elenco e il commissario si troverà di fronte a due piste. Entrambe incredibili, entrambe esatte. Il finale giunge di corsa come se l'intera «troupe» si sentisse stanca di lavorare attorno a un prodotto che non sfonderà.

p. per.



Fabio Testi «commissario»

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino: Crazy Horse.
Ambra: Più forte ragazzi.
Corso: Grease.
Cristallo: Marzinga contro Ufo robot.
Galleria: L'albero degli zoccoli.
Moderno: 2001 Odissea nello spazio.
ACQUI TERME
Ariston: La febbre del sabato sera.
Cristallo: Primo amore.
Garibaldi: Sono stato un agente Cia.
Italia: Capitan Nemo missione Atlantide.
CASALE MONFERRATO
Moderno: La maledizione di Damien.
Nuovo: Amarcord.
Politeama: Pretty Baby.
Vittoria: Il magnate greco.
CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: La compagna di banco.
GAVI LIGURE
Il Forte: Il tocco della medusa.
NOVI LIGURE
Cristallo: Il bel paese.
Iris: Capricorn one.
Italia: L'ultimo combattimento di Chen.
Moderno: Squadra antidroga.
OVADA
Lux: Sexy jeans.
Moderno: Good bye amore mio.
Torriglia: Occhi della stelle.
SAN SALVATORE M.TO
Comunale: La signora è stata violentata.
SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: Amore piombo e furore.
Lara: Sella d'argento.
TORTONA
Moderno: L'avvocato della mala.
Sociale: Capricorn one.
Verdi: L'ultimo combattimento di Chen.
VALENZA PO
Nuovo Italia: L'ultimo combattimento di Chen.
Teatro: La febbre del sabato sera.
Politeama: Cicione.

ASTI

Lux: Una moglie.
Politeama: Grease.
Salone: Paperino Story.
Splendor: L'uomo di Pechino.
Teatro: Easy Rider.
Vittoria: La maledizione di Damien.
CANELLI
Balbo: Piedone l'africano.
Regno d'Oro: Il magnate nagro.
FELIZZANO
Comunale: riposo.
MONCALVO
Nuovo: La via della prostituzione.
NIZZA MONFERRATO
Aurora: Vizio e peccato.
Lux: Morte di una carogna.
Sociale: I ragazzi del sabato.
Verdi: Piedone l'africano.
SAN DAMIANO
Lux: Squadra antidroga.
Splendor: Dal Paese.
VILLANOVA
Comunale: Bianca e Bernie.

CUNEO

Corso: Crazy Horse.
Fiamma: Grease.
Italia: Grete la donna bestia.
Nazionale: La soldatessa alle grandi manovre.
ALBA
Corino: Grazie a Dio è venerdì.
Eden: Una donna tutta sola.
BEINETTE
Astra: Le guerriere dal seno nudo.
BORGO S. DALMAZZO
Moderno: La via della droga.
Don Bosco: Il figlio del gangster.
BOVES
Nuovo: Stop a Greenwich Village.
BRA
Impero: Pretty baby.
Politerama: Heidi va in città.
Vittoria: La febbre della velocità.
BUSCA
Nuovo: La febbre del sabato sera.
Lux: La collera del vento.
CARAGLIO
Splendor: Air sabotage.
CARRU'
Moderno: Belva dal mitra.
CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: La professoressa di scienze naturali.

CENTALLO
Alessandra: Il bel paese.
CEVA
Doria: La rivolta delle gladiatrici.
CORTEMILIA
Nuovo: Io sono mia.
COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: Via col vento.
DRONERO
Iris: La soldatessa alle grandi manovre.
FOSSANO
Astra: La febbre del sabato sera.
Iride: La cuginetta inglese.
Politeama: Altrimenti di arrabbiarmo.
MONDOVI'
Corso: La vergine, il toro, il capricorno.
Italia: Cassandra crossing.
MONREGALIO
Italia: Napoli spara.
ORMEA
Ariston: L'ultima odissea.
PIASCO
La Rosa: La signora ha fatto il pieno.
RACCONIGI
Sociale: Telephon.
ROBILANTE
Robilantese: riposo.
SALUZZO
Civico: Spettacolo pro Friuli.
Italia: Good bye amore mio.
Splendor: Carrell, un agente pericoloso.
SAVIGLIANO
Aurora: Io Beau Geste e la Legione straniera.
Nazionale: Il ginecologo della mutua.
Ritz: ore 15 Bambi; ore 19 Un attimo una vita.
VERZUOLO
Corso: Napoli si ribella.
VILLAFALLETTO
Moderno: Messalina.

VERCELLI

Astra: Notti porno nel mondo n. 2.
Civico: 6000 km di paura.
Nuovo Italia: Grease (Brillantina).
Principe: I ragazzi del coro.
Verdi: La maledizione di Damien
Viotti: 2001: odissea nello spazio.
BORGO D'ALE
Vittoria: L'orca assassina.
CRESCENTINO
Moderno: Un caldo corpo di femmina.
GATTINARA
Italia: I nuovi mostri.
Lux: Konga.
LIVORNO FERRARIS
Moderno: Arancia meccanica.
SAN GERMANO
Italia: I ragazzi di Roma violenta.
SANTHIA'
Ideal: La febbre del sabato sera.
Splendor: Concerto con delitto.
TRINO
Astor: In cerca di Mr. Goodbar.
Moderno: Indians.
TRONZANO
Lux: Vigilato speciale.

BIELLA

Apollo: La pornovillleggiante.
Impero: Squadra antidroga.
Marconi: Zanna bianca.
Mazzini: American graffiti.
Odeon: Lo chiamavano bulldozer.
Sociale: L'albero degli zoccoli.
BORGOSESIA
Lux: Capitano Nemo, missione Atlantide.
COSSATO
Michelotti: La mazzetta.
Nuovo Grandi: L'uomo-ragno.
PONZONE
Grieti: Bermude, la fossa maledetta.
SERRAVALLE
Corso: Amore, piombo e furore.
VALLENOSSO
Vallenosso: La febbre del sabato sera.
VARALLO
Teatro Civico: Ritratto di borghesia in nero.

NOVARA

Astra: Emanuelle e le pornonotti.
Coccia: L'albero degli zoccoli.
Eldorado: Capitano Nemo missione Atlantide.
Excelsior: Gli ultimi giorni di Bruce Lee.
Faraggiana: La maledizione di Damien.
Vittoria: Lo chiamavano Bulldozer.
S. Cuore: La grande avventura.
ARONA
San Carlo: La bella addormentata nel bosco.
Roma: La mazzetta.
Moderno: Amore, piombo, furore.
Lux: Good bye amore mio.
BORGOMANERO
Moderno: Rollerball.
Nuovo: Heidi va in città.
GALLIATE
Smeraldo: Il prefetto di ferro.
GHEMME
Italia: Sweet movie.
GRAVELLONA TOCE
Liberazione: Tre tigri contro tre tigri.
OLEGGIO
Comunale: Donna Flor e i suoi due mariti.
Moderno: La stangata.
OMEGNA
Sociale: Rassegna di canti di montagna. Ore 21,15.
STRESA
Italia: Abissi.
VERBANIA
Apollo: Squadra antidroga.
Ariston: Bei Ami il mondo delle donne.
Vip: Così come sei.
Sociale (Intra): Heidi va in città.
Sociale (Pallanza): Grazie a Dio è venerdì.

SAVONA

Diana: Formula uno.
Eldorado: Zombi.
Ars: Il professionista.
Astor: Lo zio Adolfo, in arte Fuhrer.
Olimpia: Lo chiamavano Bulldozer.
Jolly: Excitation star.
Lux: Gli uomini della terra dimenticata nel tempo.
Salesiani: Blow up.
Filmstudio: La stanza del vescovo.
ALASSIO
Colombo: Alta tensione.
Ritz: Lo chiamavano Bulldozer.
ALBENGA
Astor: L'albero degli zoccoli.
Ambra: Zombi.
Cristallo: Lo zio Adolfo in arte Fuhrer.
FINALE LIGURE
Vittoria: Crazy Horse.
Ideal: Capitan Nemo, missione Atlantide.
Ondina: Heidi.

IMPERIA

Ambra: La bella addormentata nel bosco.
Centrale: Nené.
Dante: Disavventure di un commissario di polizia.
Imperia: Il mio nome è nessuno.
Rossini: Zombi.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: L'insegnante va in collegio.
Cerri: Sesso matto.
BORDIGHERA
Olimpia: Vittorie perdute.
Zeni: Ritratto di borghesia in nero.
DIANO MARINA
Dianese: La ragazza dal pigiama giallo.
RIVA LIGURE
Corallo: Squadra antidroga.
SANREMO
Ariston Teatro: Grease.
Centrale: Zio Adolfo in arte Führer.
Sanremese: Giovannina coscia lunga.
Orfeo: L'uccello dalle penne di cristallo.
Lux: Rocky.
Supercinema: Formula 1 febbre della velocità.
Astra: I quattro dell'Oca selvaggia.
Mignon: Heidi in città.
Ritz: L'albero degli zoccoli.
VENTIMIGLIA
Europa: La maledizione di Damien.
Impero: Incontri ravvicinati del terzo tipo.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Crazy strip» con Kiss Delon. Viet. 18. Or.: 16,15 - 21,30.
ALFIERI: abbonamenti a 5 spettacoli. Macario - Merola, da Parigi; Love & Life - Bramieri - W. Chiari. Inf. 535.440. Pren. cassa teatro.
ALFIERI: stasera ore 21,15 e domani ore 16 e 21,15 Macario ne «Il comiglio». Prenot. telef. 535.440.
ERBA: questa sera ore 21,15 e domani ore 16 e 21,15 Gipo Farassino in «L'ultimo Cesare». Pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.467.
CENTRALINO CABARET (837.500).
GOBETTI: stasera ore 21,15 e domani ore 15,30 e 21,15 Carlo Campanini, Franco Barbero con Femi Benussi in «I curà 'd Rocabruna», tre atti comicissimi di Belmondo. Tel. 544.562-556.246.
NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21,15 e domani ore 16 «Trappola per topi» di A. Christie, con il Teatro delle Dieci. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552. 143° replica.
NUOVO: Centro di perfezionamento della danza. Segret. da lunedì ore 15-19.
PICCOLO REGIO: ore 10-12,30 16-19 Mostra «La danza nel mondo» di Serge Lido. Ingresso libero.
TEATRO REGIO: ore 20,30: The Cullberg Ballet. Turno B.
TEATRO ARALDO (v. Chiomonte 3, t. 331.764): ore 21,15 «Abiti neri e altre colombe» - Gruppo di Danza Contemporanea Bella Hutter e Teatro dell'Angolo.
TEATRO STABILE TORINO: vendita abbonamenti stagione 78-79, via Roma 49, tel. 544.562-556.246 (8 spettacoli a scelta su 15).
TEATRO TURINESI (tel. 484.644 555.084): ore 21,15 «La midaja d'or» di Trabucco; «Beniamin a j'é ma 'd chi a l'è», giallo comico di Rossini.

AL BAGATELLE (St. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: 21 I Mash.
BELLE ARTI: 15.30-21 Nino Gallo.
CASTELLINO: ore 21 Gualdi.
CLUB 84: 21 Romagna Express.
DU PARC: 15,45-21 Accordi.
EDEN: 16-21 ballo liscio.
FARO: 15,30-21 Nuova Edizione.
GARDEN: ore 21 Arthur.
LA PERLA: 15,30-21 Falchi del liscio.
LE ROI: Ritmi per tutti: ore 21.
MASSAUA: 21 Danilo e i Draghi.
NUOVO PRINCIPE: 21 Bevione.
ODEON (ex Sala Gay): 16-21 Don Diego.
TROCADERO: ore 21 I D.O.C.

INDIE - PIANO BAR (Verdi 10, tel. 537.340) al piano Gianni Palumbo. Ore 23,30 folk con Dino Lattanzio.
MINI CABARET (Tel. 613.660).
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante. Danze - Orch. Pino Show.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, tel. 532.492): Renzo e Thomas + Discoteca.

CAPRICE DISCOTECA: (Sacchi 16): 15.
LIDO WHISKY (c. Moncalieri 422): 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

SUPER SONIC
LEINI' - Questa sera ore 21

FARO
v. S. Massimo 1 ang. v. Po
Bomboniera torinese della danza
ore 15,30 matinée; ore 21
LA NUOVA EDIZIONE

EDEN
ore 16 e 21
orch. BEVIONE
con la voce di ENZO RATTI

y DISCOTECA
C. Vinzaglio 3
ore 21: Disc-jockey
GIGILARICO

MEETING
DISCOTECA
sabato ore 21
domenica ore 15-21
c. Moncalieri 85, To

BELLE ARTI
ore liete al Valentino con
NINO GALLO
15,30 Trattenimento Gloria-Amatori
Omaggio alle Dame
21 cavalieri del Ballo - Domenico D'Imperio

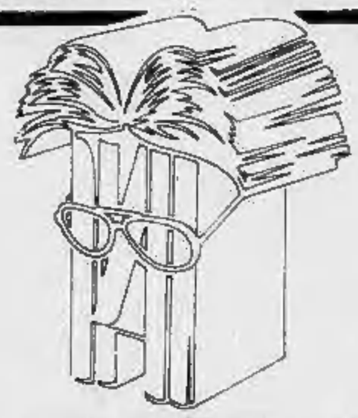
ZERO 11
Discoteca
Via Sacchi 28
ore 21 - Disc jockey ALEX

GALLERIA LA ROCCA
S. DALI'
LA SACRA BIBBIA
LITOGRAFIE
Via della Rocca 4 - Torino

IL CORVO BLU
Galleria d'Arte Moderna
Giaveno, p.za Molines
personale
GILBERTO FRANCISETTI
Inaug. oggi dalle 18 alle 21,30

Galleria d'arte
LUCIA
DAL 7 AL 22 OTTOBRE
ANTONIO RAGUSINI
Or. 15,30 - 19,30 Fest. 17 - 21

2 ritmi
Str. Giovietto Cuneo
stasera ore 21 serata con
BALLAGIRO CAMPAGNOLO
Angelo e Gabriella Tecchio
in Balli Latino-Americani
con l'orchestra
GLI ARALDI



TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri

Un'opera del grande storico Schlesinger
LA SAGA DEI KENNEDY DURA ANCORA

I SEGRETI DEL NOBEL FRA CORONE E PETTEGOLEZZI
I primi nomi in ballottaggio

editrice LA STAMPA

I fatti della politica

Berlinguer a Mosca

● Enrico Berlinguer è arrivato a Mosca alle 18.20 di ieri con un volo da Parigi dove ha incontrato George Marchais — *informa «Paese Sera»*. — Ad accogliere il leader dei comunisti italiani e gli altri membri della delegazione del pci, Tatò e Rubbi, erano Boris Ponomariov, Zagladin ed altri dirigenti del pcus. Più che in altre occasioni, assai vivo è l'interesse tra gli osservatori occidentali a Mosca per la missione di Berlinguer. Le recenti polemiche sul leninismo in Italia, le pressioni esercitate sul pci perché «rompa con Mosca», il fatto che la Pravda abbia ieri ripreso quasi integralmente da «l'Unità» del 1° ottobre l'articolo di Berlinguer intitolato «Perché ci attaccano» (nel quale l'autore sottolinea tra l'altro «certe intimazioni arroganti e richieste di abiure») fanno sì che giornalisti e diplomatici siano col binocolo puntato sugli imminenti colloqui che il massimo dirigente del pci avrà con Breznev e con altri esponenti del pcus.

● Il pci è favorevole ad una ripresa dei contatti con il partito comunista cinese — *scrive «la Repubblica»* — ma per il momento non è previsto nessun incontro. E' quanto ha dichiarato Enrico Berlinguer prima di lasciare, oggi, Parigi per Mosca. «Per quanto ci riguarda, la ripresa di questi contatti non presenta alcuna difficoltà», ha aggiunto Berlinguer, confermando che la Cina sarà uno degli argomenti dell'incontro che avrà il 9 ottobre con Breznev.

Consiglio nazionale dc

● Il Consiglio nazionale della democrazia cristiana — *annota «Avvenire»* — iniziatosi ieri, si appresta ad approvare una serie di modifiche statutarie, che dovrebbero favorire quel rinnovamento del partito vittorioso al Congresso di Roma la cui attenzione è stata uno degli impegni caratterizzanti della segreteria di Zaccagnini. Anche se non si può dire che fino ad oggi il rinnovamento sia rimasto a livello di semplice slogan, certo non ha fatto passi da gigante. Anche perché, è stato detto, gli mancano le gambe per camminare, cioè le norme statutarie di attuazione. Quando le norme da ieri in discussione verranno approvate, ad applicarle nello spirito giusto sarà principalmente questione di volontà politica.

● La democrazia cristiana ha indetto il suo quattordicesimo congresso nazionale — fissato il linea di massima per il prossimo aprile a Roma — ma ha evitato — *scrive «l'Unità»* — di indicare l'asse politico, la scelta di fondo intorno alla quale esso dovrebbe svolgersi. Per adesso, ha parlato soltanto di modifiche statutarie, elencando una serie di regole e di norme di salvaguardia che — del resto in modo dichiarato — tendono a ridurre il rischio che il gioco di corrente e di gruppo blocchi o condizioni la vita del partito così come è accaduto in passato, e come accade spesso anche oggi.

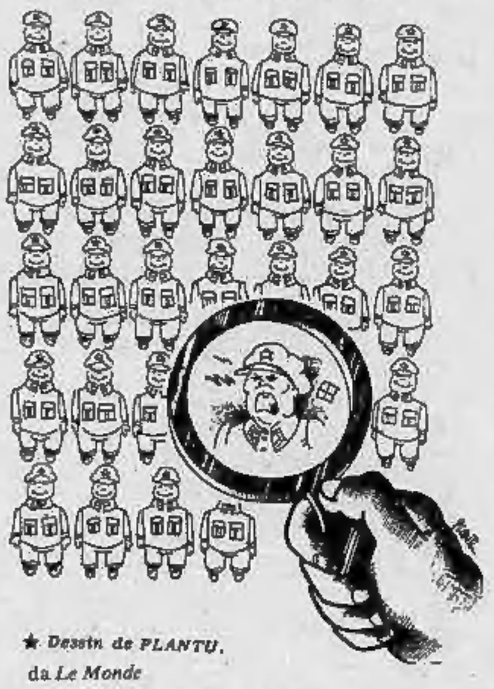
● La democrazia cristiana vuole incoraggiare mutamenti in seno ai comunisti italiani — *rileva, il «Corriere della Sera»* —, affinché essi possano un giorno entrare a far parte di governi democratici. Lo ha detto ieri Luigi Granelli, responsabile delle relazioni internazionali della democrazia cristiana, nel corso di un convegno sul tema: «L'Italia negli Anni Settanta: prospettive per gli Anni Ottanta». «La evoluzione "eurocomunista" del pci — ha detto Granelli — è un dato obiettivo».

Direttivo Cgil-Cisl-Uil

● Il centinaio circa di dirigenti nazionali della Cgil-Cisl-Uil, che compongono il direttivo cosiddetto «unitario» hanno litigato ieri per tutta la giornata e fino a tarda ora nella notte, tanto che — scrive *«Il Tempo»* — mentre questo giornale viene stampato ancora non è finita la «rissa politica». C'è una parte dell'assemblea che chiede una diversa politica nei confronti del governo, che non si accontenta di formulazioni generiche su programmi «globali», che rivendica impegni precisi in tema di occupazione, che si è accorta della perdita di prestigio del vertice sindacale nei confronti della base operaia, che incomincia a capire come il giuoco a favore del pci e delle sue strategie «morbide e avvolgenti» giova semmai al partito di Berlinguer, ma non al sindacato.

● Proposte divaricanti, enunciazioni in contrasto, vivacità espansa — rileva *«Il Popolo»* — hanno fatto da corona ad una sensazione comune: quella di un sindacato diviso al suo interno, politicamente debole e soggetto più che mai ad umori poco in linea con quanto enunciato dalla svolta dell'Eur. I problemi insomma, invece di diminuire sembrano essere stati portati all'eccesso nella riunione dei 183 esponenti confederali, ed anche se qualche «punto in comune» è stato faticosamente raggiunto dopo ore ed ore di dibattito, resta l'immagine sconfortante di una organizzazione che — a pochi giorni ormai da scadenze importanti — non ha ancora deciso gli atteggiamenti da assumere.

Dalla Cina col sorriso



★ *Dessin de PLANTU, da Le Monde*

Le lettere dei lettori

Un'altra bagna caôda

Di passaggio a Torino per visitare la sacra Sindone, ho trovato su *Stampa Sera* una rassegna di ricette della cucina piemontese che concludeva con due versioni sulla «bagna caoda». Con stupore ho constatato che ambedue contrastano con quella insegnatami da un'amica astigiana che io da tempo preparo per gli amici nella mia casa a Roma e che vantavo come unica e universale. La redattrice della rubrica dice che tutte le ricette mantengono gli ingredienti base e su questo sono d'accordo, ma qual è il risultato finale quando cambiano i modi e i tempi di preparazione e vengono aggiunti ingredienti atti a spegnere, ravvivare o modificare i sapori? Non sono certo una competente, ma sono curiosa e mi affretterò a provare le due ricette suggerite da *Stampa Sera* mentre mi permetto di proporre all'assaggio quella che ho adottato finora garantendone la bontà e la digeribilità.

Ricetta: prendo 200 grammi di aglio che sia stagionato, 200 grammi di olio d'oliva, 100 grammi di burro, 150 grammi di acciughe in salamoia della migliore qualità e 100 grammi di latte. Prendo un pentolino di coccio, vi metto l'aglio pelato a spicchi interi e lo copro interamente con il latte. Faccio bollire fino alla quasi completa evaporazione del latte; tolgo il tegame dal fuoco e con la forchetta schiaccio l'aglio fino a farlo diventare una pastella; aggiungo l'olio, il burro e le acciughe disliscate ma non lavate. Rimetto sul fuoco e mescolo continuamente per circa 15 minuti fino a quando le acciughe sono sciolte. Alla fine aggiungo alla salsa una spruzzatina di vino bianco secco o di spumante e talvolta una grattata di tartufi.

Lucia Olivero, Roma

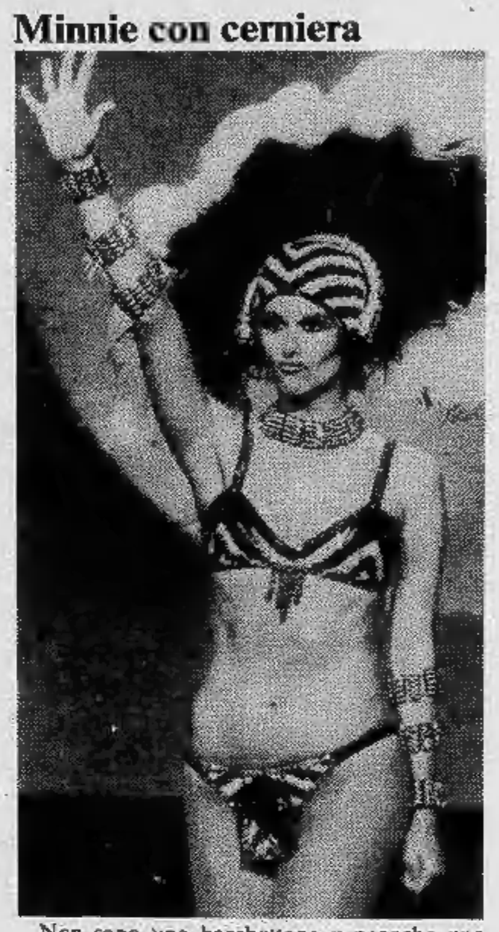
Ho letto su *Stampa Sera* di sabato 30 settembre le ricette che consiglia Rosanna Canavero e con tutto il rispetto per la giornalista, da piemontese di pura razza quale sono, voglio dire la mia sulla vera *«bagna caoda»*. Macché latte, panna, peperoncino rosso, la bagna caoda va fatta con aglio, olio e acciughe, dev'essere densa e il suo gusto dev'essere forte e farsi sentire anche nei giorni appresso. La vera bagna caoda *«ass mangia per tre dì»*, si mangia per tre giorni, per dire che è difficile da digerire e fa puzzare l'alito. Io, che sono un negoziante, quando la mangio faccio un bagno caldissimo, così l'odore dell'aglio esce dai pori della pelle.

Ecco la ricetta della *vera* bagna caoda: basta per quattro ma va meglio per due persone.

Ci vuole tanto olio e poco burro, due bicchieri del primo e una noce del secondo. Si mette il padellino sul fuoco e appena caldi olio e burro si aggiunge il corrispettivo di una testa d'aglio (10-15 spicchi) tagliati a fettine sottili: quando l'aglio prende colore si aggiungono le acciughe, tante, io ne metto tre etti perché la bagna caoda deve essere molto densa, le spezzetto ma non tolgo le lische come facevano i nostri vecchi che hanno sempre mangiato le acciughe intere e senza lavarle. Certo richiede una cottura più lunga perché le lische tardano a sciogliersi, ma ne vale la pena. Faccio cuocere a fuoco lento rimescolando fino a quando aglio e acciughe sono completamente sciolti. La bagna caoda è pronta e siccome è salata e fa bere, le metto vicino sul tavolo un bel bottiglione di vino rosso e aspretto.

Francesco Camusso, Torino

Minnie con cerniera



Non sono una bacchettona e neanche una femminista: sono una donna qualsiasi e le cose volgari mi dànno fastidio.

Avete visto come una tv privata dà la buona notte ai telespettatori? Con Minnie Minoprio la quale, dopo un balletto sexy con le sue belle e lunghissime gambe (e fin qui niente di male), se ne va infilandosi nella patta sbottonata di un paio di jeans maschili a cui poi una mano chiude la lampo. Se anche è pubblicità di una marca di jeans o di una cerniera, quanto cattivo gusto!

Angiola Maria Cibrario - Torino

Conteggi e cumulo

«Noi siamo lo Stato...». Questo mi hanno sempre insegnato a scuola, ed io che sono «un credulone» l'ho sempre pensato, a dispetto degli altri. Da quando però (5 anni fa) mi sono sposato, e di conseguenza ho dovuto interessarmi di tutti quei problemi dei quali prima non ero neppure a conoscenza, questa mia convinzione ha incominciato a vacillare.

Parliamo allora per esempio di tasse; io sono un lavoratore dipendente, come mia moglie, per cui ho sempre avuto l'«onore» di pagare regolarmente le mie imposte. Ciò nonostante, per le tasse relative al '74 dovetti pagare una notevole somma supplementare allo Stato che sarei poi anch'io. Feci ricorso, ma non ho mai visto i risultati e nemmeno so se sia stato preso in considerazione o meno.

A fine settembre per contro mi è giunta una inattesa cartella relativa al '75. Dato che con l'annullamento del «cumulo» i nostri controllori mi hanno ricalcolato le tasse da pagare (mentre stranamente non hanno avuto tempo di leggersi il mio ricorso dell'anno precedente) risulterebbe da ciò che io sarei debitore allo Stato di L. 41.492, mentre mia moglie sarebbe in credito di L. 41.500.

Inutile dire la mia esultanza quando ho capito che quella cartella significava per me un guadagno netto di L. 8, anche se in banca poi sarebbero forse diventate L. 5! Invece no.

Infatti, all'esattoria mi attendeva l'amara sorpresa: il debito di L. 41.492 dovevo saldarlo subito, mentre il credito di L. 41.500 provvederà lo Stato a rimborsarmelo, tempo 3 anni.

Certo che se, quando faccio spesa, riuscissi a farmi dare il resto prima dei denari dei quali sono debitore, penso che allora sarei davvero parte integrante dello Stato italiano.

Mauro Bonora, Budrio

Detto fra noi

L'opinione di Clara Grifoni

La scuola matrigna?

Ho due figli che vanno alle elementari, uno in seconda e l'altro in quarta. Dopo le vacanze erano due fiori, ma appena si riaprono le scuole diventano pallidi e svogliati e incomincia il mio dramma. Uno psicopedagogo scrive che lo studio è uno sforzo superiore alle possibilità dei ragazzi e bisogna metterli in condizione di affrontare le loro dure battaglie. Io ho un buon pediatra, ma mi domando se non convenga rivolgersi anche a uno psicologo...

Maria Grazia B., Genova

Pediatri, psicologi, pedagoghi, psicopedagoghi. E genitori in trance per il ritorno a scuola dei figli. Oddio. Frugando nella mia infanzia, d'altronde remotissima, non trovo punti di riferimento. Se avevamo la tosse ci davano lo sciroppo. Se avevamo i geloni, o affrontare l'acqua bollente o tenerseli e noi ce li tenevamo. Per l'anemia, l'emulsione Scott, olio di fegato di merluzzo imborghesito. Nessuno pensava che lo studio fosse «uno sforzo superiore» alle nostre possibilità; chi prendeva dei cinque a scuola o combinava dei guai, era considerato un galantuomo o una carogna, non una vittima di «carenze affettive» e l'ombra di Freud non incombeva sulle madri che mollavano scapaccioni o sui padri irati che si sfilavano la cinghia. E tu dottor Spock dov'eri, col tuo «amateli e lasciateli fare»? Mai che ci lasciassero fare. In quell'epoca brontosaurica, certe figurette moderne quali «il tredicenne che si buca», «la dodicenne-attricetta-porno» o «l'undicenne che spara alla nonna» non allietavano le cronache. Parole come omosessualità *esulavano dal nostro vocabolario e quanto all'*autoerotismo, *svago solistico considerato normale e soddisfacente, per esempio, in* Porci con le ali *(cito uno dei tanti «breviari» ad uso degli adolescenti), neanche in piena autarchia, Mussolini pensò d'includerlo tra i ludi dei balilla. I professionisti delle tavole rotonde, ancora da inventare, non potevano riunirsi per decidere se il trauma della bocciatura doveva esserci risparmiato; per cui venivamo regolarmente, spietatamente bocciati. Invece, esistevano anche allora i genitori iperprotettivi, ma non essendo di moda lo stress, non gli sarebbe nemmeno passato per la testa di preservarcene, mettiamo, con la «Dieta ideale dello scolaro», indicata da un medico su un rotocalco per le donne. Eccola. Colazione: tè o cioccolato, biscotti secchi con miele o marmellata, un formaggino fresco. Pranzo: pasta o riso asciutti con olio e pomodoro fresco, un etto e mezzo di carne (o pesce o prosciutto magro), verdure di stagione, frutta fresca. Merenda: frullato di frutta, gelato di frutta, yogurt alla frutta, biscotti secchi o piccola pasticceria. Cena: minestrone con pasta o riso, due uova in camicia o à la coque, verdure crude, un etto di formaggio magro, budino o dolce casalingo». Si veda dunque quanto possa costare, di solo vitto, un piccolo studente che non abbia nemmeno l'obbligo di studiare, tanto la promozione è garantita; e per il quale, prima o poi, si scopriranno anche le gocce che sviluppano la memoria, le compressine che incrementano la buona volontà, le supposte che fanno stare attenti, eccetera. Temo proprio, signora Maria Grazia, di non essere in grado che d'esortarla a smontare il suo dramma. Imbottisca pure i figli di vitamina B12, che pare tenga su e ne prenda magari anche lei; per il resto si lasci andare tranquilla sul filo dei giorni scolastici.*

Le perle della Media

Semmai volesse occuparsi di quello che scrivono certi alunni, tenga conto di queste «perle» raccolte nella Media Inferiore durante il '78 e che sto mettendo da parte per la mia... collezione futura. *«Napoleone morì tra le braccia di Sant'Elena»* (dal commento a «Il cinque maggio» di Manzoni). *«Il palazzo di Monte Citorio è molto grande, per ogni stanza ci sono due Camere». «Il giorno più bello della mia vita è stato quello della Cresima. Siccome al mio paese il Vescovo non c'è, abbiamo dovuto imprestarlo da quelli di Biella. Ero ansioso di vedere com'era fatto il Vescovo. In Chiesa c'era molta gente e sentii ad un tratto uno scalpitio. Mi voltai e che vidi? C'era il Vescovo col mitra».* Spero le piacciano...

Un'insegnante, Torino

Il sommo rompiscatole

Mi piacciono talmente che desidero ricambiarla con altre «perle» estratte dallo scrigno d'un professore di storia: «Le tre grandi epoche dell'umanità sono l'età della pietra, l'età del bronzo e l'età della pensione». «Il vero fondatore del regno d'Israele è Davide che uccise il gigante Colgate». «Maometto, prima di diventare profeta era autista di cammelli. Inventò una nuova religione poi si ritirò nel Corano». «Le Crociate furono intraprese per liberare Gerusalemme che i Turchi avevano messo in prigione». «I Papi hanno sempre abitato a Roma. Erano celibi di padre in figlio e il primo si chiamava Romolo».

Il Sommo poeta, che rompiscatole! Mi piacerebbe fargli arrivare nell'aldilà questa domanda: signor Alighieri, lei aveva molti nemici e li ha messi fra i dannati. Ma le sembra giusto che le sue vendette dobbiamo studiarcele a scuola? Dica cosa risponderebbe.

Marinella, Novara

Un po' di dannazione *va bene anche per voi, ragazzi irriverenti che prendete tutti per i fondelli.*

Clara Grifoni

Per papa Confalonieri

Si usa domandare all'uomo della strada come vorrebbe il nuovo Papa. Ebbene, visto quanto è accaduto, io vorrei che il Pontefice fosse uno degli esclusi dal Conclave per limiti di età, ad esempio, l'attivissimo cardinal Confalonieri, al quale auguro di superare il secolo di vita!

Isa Magnani

Tasse ad occhi chiusi

Il pagamento delle tasse con «fascetta» è, si sa, vantaggioso per l'esattoria ed anche comodo per il contribuente. Ora però, sia per il cattivo funzionamento delle poste, sia per la trascuratezza degli uffici impositori, è venuto il vezzo di caricare sul conto in «fascetta», tasse di cui non si conosce l'origine, né l'oggetto, non avendo ricevuto le relative cartelle: per modo che si deve pagare ad occhi chiusi.

E' regolare questo? E se decidessimo di non pagare sino a quando non siano notificate le cartelle?

prof. A. Gorini, Bologna

La prima finale di pallone elastico

Domani ad Alba Bertola-Berruti

ALBA — La selezione nel campionato di pallone elastico dopo il girone eliminatorio e le semifinali, con le relative polemiche, ha lasciato passare solo i nomi che tutti si attendevano. Domani, per la gioia dei tifosi, Bertola e Berruti saranno di fronte ad Alba nella prima delle due finali per il titolo. Quasi un rito, perché sono cinque anni che i due *big* non trovano rivali lungo la strada del campionato. Berruti, ancora imbattuto (la gara persa con Balocco non conta perché lui non era in campo) vuole arrivare fino in fondo senza sconfitte per riprendersi quel titolo che Bertola difficilmente sarebbe riuscito a strappargli senza il brutto incidente che un anno fa lo mise fuori combattimento.

Berruti, miracolosamente guarito, si sente sicuro di sé, delle sue possibilità, anche se abilmente cerca di nasconderle. Ha scelto di giocare prima ad Alba, in casa dell'avversario, perché vuole liquidare Bertola già al secondo round, di fronte ai propri tifosi, a Monastero, senza ricorrere alla così detta «bella» che per lui rappresenta un amaro ricordo. Berruti, come è sua abitudine, non fa pronostici. Dice però con trasparente polemica: «*Vorrei solo che in caso di una mia vittoria non si dicesse che Bertola è vecchio, ormai finito. Lui, è vero, ha trentacinque anni, ma io ne ho trentuno, con in più un'esperienza come quella dello scorso anno*

Il suo grande avversario sogna il decimo titolo, ma realisticamente, ad occhi aperti, è un po' pessimista. Domenica, dopo la sudata vittoria contro Balocco, ammetteva: «*Sarebbe bello arrivare a quota dieci, ma non credo che Massimo voglia regalarmi questa soddisfazione. Non ho difficoltà ad ammettere che Berruti è più forte grazie ad una squadra che lo asseconda a dovere*».

Piero Galasco

L'alta moda sfila a Verbania

VERBANIA — Il Kursaal di Verbania ospita questa sera una sfilata d'alta moda sartoriale, organizzata dal Gruppo Sarti e Sarte di Novara e provincia, e presentata da Rosanna Canavero. Vi partecipano le migliori firme dell'abito su misura maschile e femminile guidate dal presidente Giancarlo De Console-Baldino e provenienti da diversi centri della provincia.

I momenti presi in considerazione dall'incontro-moda sono il mattino, il pomeriggio, la sera e la cerimonia, all'insegna dell'attualità nella linea autunno-inverno 1978-79.

Domani, in un grand-hotel di Locarno, verrà ripetuta la presentazione in onore della clientela d'oltre confine.

Approvato il nuovo piano regolatore

A Finale i politici bloccano il cemento

FINALE L. — *Finale Ligure ha un nuovo piano regolatore. L'ha approvato questa notte il Consiglio comunale. A favore della variante hanno votato i 16 consiglieri di maggioranza (pci, psi e psdi); contro si è espresso il msi-dn, mentre il pri si è astenuto e il pli era assente alla riunione.*

Alla votazione non ha preso parte la dc. In segno di protesta per non aver potuto in alcun modo influire sulle scelte della giunta di sinistra, gli 11 componenti del suo gruppo consiliare hanno polemicamente abbandonato l'aula.

Il piano che regolerà per i prossimi dieci anni l'assetto urbanistico del territorio di Finale Ligure, già in parte deturpato dal cemento, ha come principale obiettivo il drastico ridimensionamento dello sviluppo edilizio. Sarà possibile costruire soltanto 2200 vani ed è previsto un incremento nella popolazione di 2410 abitanti (i residenti sono attualmente 15 mila).

Si vuole, insomma, arrestare la proliferazione delle seconde case ad uso esclusivo degli ospiti stagionali e si punta a recuperare alloggi nei centri storici con il risanamento di interi quartieri a Borgo e Marina.

Scarse sono anche le possibilità di espansione della lottizzazione San Bernardino, la società immobiliare che su una superficie di 1.107.000 metri quadrati avrebbe dovuto edificare 270 mila metri cubi sulla collina e che adesso ne potrà costruire soltanto 126 mila (di cui 59 mila già realizzati) e dovrà restituire alla collettività 800 mila metri quadrati di terreno attrezzati a parco verde.

Asti senza acqua

ASTI — Gli 80 mila abitanti di Asti sono nuovamente senza acqua potabile. L'interruzione è stata causata due giorni fa dalla rottura della condotta principale che preleva acqua dai pozzi di Cantarana. Ieri l'acqua era stata distribuita per alcune ore, però era imbevibile perché conteneva sabbia e terra. Ieri sera la condotta è nuovamente «saltata». Squadre di operai lavorano ininterrottamente da due giorni ma il guasto è notevole. Si teme che Asti debba rimanere senza acqua per alcuni giorni.

Gli abitanti devono recarsi nelle campagne circostanti con damigiane e bidoncini per attingere acqua dai pozzi naturali. La situazione di disagio è notevole. Alcune fabbriche hanno dovuto sospendere il lavoro mentre tutte le autocisterne sono mobilitate per distribuire acqua alle cliniche, agli ospedali e alle caserme.

(v.m.)

Si è iniziata la vendemmia

Poca ma di qualità l'uva nel Vercellese

MONCRIVELLO — *Sono iniziate a Moncrivello le operazioni vendemmiali. Il raccolto è scarso anche se l'uva, grazie al caldo di settembre, è maturata perfettamente. Il calo quantitativo è stato provocato dalle avverse condizioni climatiche della scorsa primavera allorché le viti erano in piena fioritura.*

Moncrivello è il principale centro di produzione di uve dell'intero Vercellese Occidentale e sino a una quarantina di anni fa il territorio coltivato a vigneti copriva una superficie di 500 giornate piemontesi comprese nelle località Miralta, Pianetti, Farinetto, Coste, Malverta, Bugnera, Cavallona e Monti.

Oggi la produzione vinicola moncrivellese, riferita alla giornata piemontese di terreno, si aggira sui 15 ettolitri e, a differenza di un tempo, in cui veniva commercializzato, ora il vino viene prodotto esclusivamente per uso proprio.

Intanto le operazioni della raccolta dell'uva procedono speditamente al fine di sfruttare il ritorno del bel tempo.

p. a. r.

Oggi e domani a Varzi

Mostra di frutta della Val Staffora

VOGHERA — *(e. g.)* Per due giorni, oggi e domani, Varzi ospiterà la XII Sagra della frutta prodotta in Valle Staffora. La mostra verrà inaugurata alle ore 16 di oggi in piazza della Fiera, dove sono stati allestiti quindici chioschi, sia per l'esposizione della frutta che per la vendita diretta al pubblico a prezzi popolari.

Organizzata in collaborazione con la Camera di commercio di Pavia, la rassegna di Varzi vuol testimoniare la specializzazione e lo sviluppo raggiunti nella coltivazione della frutta in Valle Staffora e l'alta qualità della produzione, che tocca annualmente i 150 mila quintali. Per la sua conservazione verrà costruita a Ponte Nizza, su un'area di 15 mila metri quadrati, una grande centrale, dotata di modernissime celle frigorifere, in grado di accogliere 12 mila quintali di frutta.

Dichiarazione dei redditi a Bra

Guerra nella dc per gli evasori

BRA — La pubblicazione dell'elenco dei presunti evasori di Bra, fonte di grandi polemiche nella cittadina del Cuneese, avrà ripercussioni politiche e metterà di fronte, su posizioni contrapposte due democristiani: l'avvocato Piero Cravero e Attilio Bravi, insegnante di educazione fisica, ex olimpionico di salto in lungo e segretario della dc braidese.

Infatti, Cravero, uno dei quarantasette «segnalati» («*il professionista che nel '74 non ha peccato scagli la prima pietra*»), venerdì prossimo farà un'interrogazione al sindaco e chiederà le dimissioni del consiglio tributario, redattore del contestato elenco dei presunti evasori, consiglio che è presieduto da un suo compagno di partito, appunto il professor Bravi.

Cravero, scandalizzato dal fatto di essersi trovato nella lista dei contribuenti bugiardi «*in compagnia di pesci piccoli, mentre i grossi evasori sono stati assolti*», si farà portavoce di quel gruppo che mette sotto accusa sia la procedura adottata dalla giunta comunale sia i criteri seguiti dal consiglio tributario nel compilare «l'elenco dei 47».

Secondo gli esponenti del gruppo di opposizione «Solidarietà cittadina», si deve parlare di «*uso strumentale del consiglio tributario da parte della maggioranza*» e di «*colpo di mano*», perché alcuni nomi sarebbero stati aggiunti all'elenco già definito profittando dell'assenza dei commissari di opposizione, al solo scopo di colpire e screditare avversari».

g. n.

buoni del tesoro poliennali 12 per cento

scadenza 1° ottobre 1983

rendimento effettivo

12,87 per cento

prezzo di emissione per ogni 100 lire di capitale nominale

98,25

esenti da ogni imposta presente e futura

Le sottoscrizioni possono essere eseguite, al cennato prezzo di L. 98,25%, più rateo d'interesse, presso le Filiali della Banca d'Italia, le aziende e gli istituti di credito. I buoni e i relativi interessi sono esenti da ogni imposta diretta reale, presente e futura, dall'imposta sulle successioni, dall'imposta sui trasferimenti a titolo gratuito per atti tra vivi e per la costituzione del fondo patrimoniale, nonché dall'imposta sul reddito delle persone fisiche, dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dall'imposta locale sui redditi. Le cedole di tali buoni sono accettate in pagamento delle imposte dirette dovute allo Stato in qualsiasi periodo del semestre precedente la scadenza di esse.

in pubblica sottoscrizione fino al 20 ottobre

STAMPA SERA

Temperatura ore 12 a Torino: 19 - Ieri max 18,6 min 15

Situazione: sull'Italia si estende un'area di alta pressione, permane tuttavia sulle regioni meridionali della penisola e sulla Sicilia una debole circolazione di aria umida instabile - TEMPO PREVISTO: al Nord, al centro e sulla Sardegna sereno o poco nuvoloso con possibilità di banchi di nebbia nelle ore notturne nelle valli - TEMPERATURA: in lieve diminuzione al Nord, al centro e sulla Sardegna.

In Italia			Cuneo	n.p.	n.p.	all'estero			Madrid	+ 5	+22
Alghero	+11	+22	Firenze	+ 9	+22	Atene	+17	+25	Miami	+25	+32
Ancona	+ 8	+18	Genova	+13	+22	Bangkok	+25	+30	Mosca	+ 5	+12
Bari	+13	+26	Milano	+ 9	+19	Bruxelles	+ 7	+18	New York	+12	+16
Bologna	+ 7	+20	Napoli	+13	+17	Il Cairo	+17	+31	Parigi	+11	+16
Bolzano	+ 3	+21	Palermo	+15	+20	Ginevra	+ 6	+17	Rio	+18	+35
Cagliari	+11	+23	Pescara	+ 9	+18	Honolulu	+24	+29	Stoccolma	+ 3	+10
Catania	+14	+23	Roma	+11	+23	Lisbona	+16	+26	Tel Aviv	+18	+27
Catanzaro	n.p.	n.p.	Venezia	+ 9	+20	Londra	+11	+17	Tokyo	+13	+18
			Verona	+ 8	+19				Vienna	+ 7	+13

Cavalli, «majorettes» e sbandieratori domani a Vinovo

VINOVO Oggi Premio Magenta di 5 milioni

I pronostici sono per Arcoleo ma attenzione a Dindondero

Un fine settimana di lusso per l'ippica italiana. Oggi a Roma si disputa il «Lydia Tesio» di galoppo per femmine di 3 e 4 anni: 2 mila metri senza respiro per vincere 60 milioni di lire. Ci provano Azzurrina, Giustizia e la «torinese» Colombière della signora Maria Gastaldo. A Napoli (sempre oggi) match all'ultima zampata fra The Last Hurrah e Wayne Eden al termine dei 2060 metri del Premio Del Golfo di trotto dotato di 22 milioni di lire.

Domani Tor di Valle programma la «classicissima»: il Derby dello sport delle redini lunghe. Per 86 milioni di lire Iperide si gioca la fama di miglior puledro italiano in un campo di 13 concorrenti. A insidiargliela si provano Asmos, Furgman, Fornero e Arcos del Ronco. Quest'ultimo appartiene al commercialista torinese Alberto Ferrero, ed è guidato da Pino Rossi, già vincitore del «nastro azzurro» di trotto nel '72 con Sharif di Iesolo e due anni fa con Dailer. I «fans» delle Torrette gli augurano di azzeccare il «tris».

A Vinovo trotto oggi e galoppo domani. Oggi Arcoleo rischia parecchio nel Premio Magenta perché Dindondero è in forma e Domaso pure. Domani le «majorettes» del Folk «Craveri» di Bra affiancate da un gruppo di sbandieratori si alterneranno nella pista erbosa contendendo alle amazzoni del Premio Eleven, massima moneta torinese destinata alle signore che vanno a cavallo, l'interesse del pubblico.

A far da attrattiva tecnica, però, ci sono due belle corse in ostacoli, uno «steeple» con 6 partenti e una «siepi» con nove. **a. deb.**

Prima corsa — **ore 14,30**
PREMIO BOLLATE - L. 2.000.000
m. 1600

1. Krik Krak (Luc. Pasolini)	4 4 0	21.7
2. Cauto (G. Rossi)	- R 3	21.5
3. Cuordoro (El. Bezzecchi)	2 0 2	22.3
4. Hafi d'Ausa (R. Ciano)	4 1 2	21.6
5. Zamail (M. Rinaldi)	R 1 1	—
6. Mylord (O. Baratti)	0 0 0	20.8
7. Istan (V. Moroni)	0 2 3	20.7
8. Clinton (Ang. Pasolini)	R R R	22.3

Favoriti: Zamail, Cauto

Seconda corsa — **ore 14,55**
PREMIO CORBETTA - L. 2.200.000
m. 1600

1. Cunchal (B. Alessio)	- - 2	25.5
2. Sabir (S. Varetto)	2 0 4	22.9
3. Orlo (A. Pedrazzani)	debutta	
4. Montepin (Salv. D'Agostino)	- - 4	24.1
5. Agherty (M. Lovera)	S S S	—
6. Certosino (R. Campini)	3 3 S	22.8
7. Boydita (L. Gennero)	debutta	

Favoriti: Certosino, Sabir

Terza corsa — **ore 15,20**
PREMIO DESIO - L. 1.470.000
m. 1600

1. Mogliano (Salv. D'Agostino)	4 1 0	20.9
2. Cerbone (Luc. Pasolini)	0 R 3	20.9
3. Cuota Alta (B. Alessio)	debutta	
4. Care (V. Moroni)	4 0 0	22.7
5. Estoria G. Rossi)	0 R 0	22.5
6. Romualdo (M. Sinanovic)	1 0 3	20.6
7. Migor (Ang. Pasolini)	0 0 0	23.8
8. Rabacal (Aless. Milani)	3 4 3	—
9. Kanaya (L. Conti)	0 S 3	22.9

Favoriti: Romualdo, Mogliano

Quarta corsa — **ore 15,45**
PREMIO LEGNANO - L. 2.310.000
m. 2060

1. Arnodel (M. Lovera)	S S 2	21.3
2. Zagatti (C. Bosco)	0 3 2	—
3. Halexis (Gius. D'Agostino)	0 0 1	22.8
4. Ardins (V. Moroni)	3 3 1	23.-
5. Bolviano (Aless. Milani)	2 3 S	22.4
6. Duca del Ronco (G. Rossi)	3 0 0	22.7
7. Alverman (O. Baratti)	1 4 0	—

Favoriti: Arnodel, Duca del Ronco

Quinta corsa — **ore 16,10**
PREMIO MUSOCCO - L. 1.300.000
Invito Gentleman - m. 1600

1. Cartesiana (G. Montrucchio)	3 0 0	23.8
2. Lauso (GB. Montaldo)	4 S 0	22.4
3. Tender (G. Racca)	4 3 0	22.3
4. Nutty (T. Biava)	0 0 4	22.9
5. Cristoff (L. Caloric)	4 1 2	21.4
6. Pralormo (A. Colombino)	0 4 0	21.6

m. 1620

7. Urraco (D. Gariglio)	0 0 4	23.8
8. Siesta (A. Pisani)	S S 1	21.3
9. Mustang (G. Grosato)	S S 0	—
10. Indù (C. Luciano)	S 0 4	22.5
11. Poldo di Caorle (R. Scapolo)	R S S	22.5
12. Ezechiele (G. Bechis)	0 0 0	21.1

Favoriti: Pralormo, Nutty

Sesta corsa — **ore 16,35**
PREMIO MAGENTA - L. 5.000.000
m. 2100

1. Olgopol (S. Varetto)	3 2 2	20.8
2. Inglaba (A. Pedrazzani)	0 2 2	20.8
3. Tagma (L. Gennero)	0 4 0	—
4. Domaso (G. Rossi)	R S 1	22.-
5. Dindondero (GB. Montaldo)	S 0 1	22.8
6. Arcoleo (R. Campini)	1 4 0	—

Favoriti: Arcoleo, Dindondero

Settima corsa — **ore 17,05**
PREMIO RHO - L. 2.400.000 - Invito
m. 2060

1. Chantal (Ang. Pasolini)	3 4 2	23.-
2. Genaik del Nerbon (Salv. D'Agostino)	4 S 0	—
3. Hooligan (O. Baratti)	4 0 4	22.3
4. Superbo (V. Moroni)	1 1 S	22.3
5. Idaho (M. Lovera)	2 4 4	25.1
6. Turchese (Aless. Milani)	3 0 R	23.4
7. Lido (A. Pedrazzani)	0 0 0	22.3
8. Cisser (G. Rossi)	0 2 0	—
9. Zoster (R. Ciano)	1 3 R	20.9

m. 2080

10. Bramante (A. Zubiena)	1 0 3	22.4
11. Nicolaiev (G. Bechis)	1 4 3	20.3

Favoriti: Cisser, Turchese

Ottava corsa — **ore 17,35**
PREMIO PADERNO - L. 1.980.000
m. 1600

1. Fasana (V. Moroni)	- S S	—
2. Cheer del Nerbon (A. Pedrazzani)	- - 3	24.5
3. Cafsal (Salv. D'Agostino)	R 0 1	22.7
4. Chaval (Ang. Pasolini)	4 0 0	25.1
5. Oliva del Ronco (M. Sinanovic)	4 4 2	22.9
6. Aida da Nervia (S. Varetto)	1 1 0	22.5
7. Whisky (Luc. Pasolini)	0 0 0	24.1
8. Arazzo (L. Gennero)	4 0 0	23.3
9. Codacò (R. Campini)	0 4 2	21.9
10. Domata (G. Rossi)	3 2 3	22.2

Favoriti: Domata, Codacò

TUTTI GLI SPETTACOLI IN CASA E FUORI

Cinema

- **Adriano: «Padre padrone», di Paolo e Vittorio Taviani, con Omero Antonutti, Saverio Marconi.**
- **Cabiria: «Tre donne», di Robert Altman, con Shelly Duvall, Sissy Spacek.**
- **S. Luigi: «West side story» di Robert Wise, con Nathalie Wood, George Chakiris.**

Televisione

- **Sulla rete due alle 20,40, per la rassegna «Aspetti del teatro italiano del dopoguerra», va in onda la commedia di Ugo Betti «Delitto all'isola delle capre», con Anna Miserocchi, Claudia Giannotti, Micaela Esdra, Franco Graziosi.**
- **Sulla rete uno alle 20,40, dal Palazzo del cinema al Lido di Venezia, XIV Mostra internazionale di musica leggera.**

Concerti

- **Settembre musica: concerto di chiusura delle manifestazioni questa sera (ore 21) chiesa di San Filippo. In programma lo «Stabat mater» di Rossini e il «Te Deum» di Verdi, per doppio coro ed orchestra. L'esecuzione, dell'orchestra sinfonica della Rai di Torino, sarà diretta da Rafael Fruebeck de Burgos.**

I PROGRAMMI E GLI ORARI ALLE PAGINE 17 - 18 - 19 - 20 - 21